

# Il Resto del Carlino

GIORNALE DI BOLOGNA

## Fortunate controffensive locali degli alleati in Francia Il campo trincerato di Parigi in istato di difesa - Nostri successi sul fronte alpino

### La situazione

Non appena l'avanzata nemica in territorio francese ha cominciato a languire, il vantaggio dell'iniziativa è passato ai difensori, ai quali è stato possibile di riprendere parecchi villaggi. Naturalmente non bisogna confondere queste iniziative di carattere locale con quella di indole generale che rimane finora acquisita ai tedeschi, sia per la loro superiorità numerica, sia per l'impulso ricevuto. Ma le felici operazioni di dettaglio eseguite dai francesi su diversi punti del fronte, ora l'aiuto degli americani e degli inglesi, dimostrano come siano mirabile posseggano ancora quelle truppe nonostante le fatiche di dieci giorni di battaglia, i disagi dei precipitosi distacamenti, l'inevitabile precipitazione con cui i contingenti ancora validi vengono gettati nella lotta. Questa mirabile combattività delle truppe alleate ci assicura che anche nella prossima ripresata offensiva, il nemico troverà dinnanzi a sé un fronte saldamente costruito.

Che il Comando francese preveda una non lontana ripresa, si desume dalla creazione di un Comitato nazionale di difesa del campo trincerato di Parigi. Le intenzioni del governo di fronte alla minaccia contro la capitale sono dunque esplicite. Non soltanto Parigi, se i tedeschi si avvicinarsero, sarebbe difesa ad oltranza, ma ogni mezzo fino da oggi sarà escogitato e applicato per impedire che il nemico si avvicini agli stessi confini del campo trincerato donde la sua grossa artiglieria potrebbe colpire la città e apportare a quel meraviglioso agglomeramento di superbi edifici danni irreparabili. Risulta che in una riunione dei rappresentanti degli alleati, Clemenceau ha dato in proposito assicurazioni categoriche, e del resto l'interesse che la sicurezza della capitale presenta per tutti i paesi dell'Intesa è tale che italiani, inglesi ed americani terrebbero ad onore domani di venire a schierarsi sotto le sue mura per concorrere coi francesi alla difesa. Parigi è il cospo esenziale della resistenza, sia per l'importanza morale e politica, sia sotto l'aspetto strettamente militare. La costituzione del Comitato non deve essere interpretata d'altronde, se non come un atto di previdenza, perché le avanguardie tedesche, sovraccaricate di combattimento, sono ancora a 45 chilometri da Parigi, e il grosso ad oltre 70. Ma un'attesa spallata potrebbe rendere la situazione più tesa, sì che è logico che la difesa sia preparata e organizzata fino da oggi.

Gli uomini chiamati a partecipare al compito vi erano designati dalle loro funzioni ufficiali: il generale Dubail che il presidente è un magnifico tipo di condottiero; egli ha collaborato col Castelnau alla difesa della Lorena francese nella prima parte della guerra.

### L'organizzazione della difesa di Parigi

Un decreto istituisce sotto l'autorità del ministro della Guerra, un comitato di difesa del campo trincerato di Parigi incaricato di controllare l'esecuzione delle misure relative alla organizzazione della resistenza e alla preparazione del campo trincerato. Il generale Dubail è stato nominato presidente del Comitato.

### Una mossa pacifista durante la sosta? Violenti commenti dei giornali francesi

Il Petit Journal accennando all'offensiva pacifista tedesca dice: «Essi, di questi giorni, pronti ad una pace separata, e fanno capire che sono disposti a negoziare. Una piccola ripresata offensiva non spaventa loro. Ma la Germania dovrebbe sapere che l'assunzione al potere di Clemenceau fu desiderata dalla maggioranza del popolo francese perché dopo tre anni di guerra egli sembrava il più adatto a procurarci la pace. E noi, francesi, non abbiamo mai desiderato la pace se non a condizione che la Francia di vivere. E questo il segreto della situazione morale del presidente la quale è forse ancora aumentata dall'imminenza del pericolo».

### Il momento politico in Francia. Una riunione promossa dai socialisti

(D. R.) - I gruppi socialisti d'accordo con la commissione esecutiva della Conferenza nazionale del lavoro, hanno convocato una riunione del gruppo di sinistra della Camera ed inviteranno anche i delegati delle Conferenze di Lavoro. La riunione gruppo ha deciso oggi dall'altro lato della Conferenza di Lavoro un manifesto per esprimere i sentimenti dell'organizzazione politica ed economica della classe operaia sulla situazione attuale.

### Il tiro del cannone a lunga portata

Il bombardamento della regione parigina col cannone a lunga portata è continuato oggi.

### L'allarme aereo a Parigi

Peri sera alle 22 è stato dato a Parigi l'allarme aereo il quale è terminato alle ore 0,30 di notte.

Un gruppo di una ventina di velivoli nemici sono stati abbattuti verso Parigi. I nostri caccia hanno sparato missili in azione. Un aereo nemico è stato abbattuto. Un altro è stato abbattuto. Un altro è stato abbattuto. Un altro è stato abbattuto.

### LA NOSTRA GUERRA

#### Bollettino del Comando Supremo

Sull'altipiano di Asiago un nostro reparto d'assalto irrompendo nelle trincee nemiche antistanti al Monte di Val Bella vi catturò oltre 50 prigionieri, sei mitragliatrici ed abbondante materiale.

#### Iniziativa francese e italiana sull'altipiano di Asiago

Una interessante e molto ardua iniziativa nelle trincee nemiche di Monte Sestola è stata brillantemente eseguita dalla nostra artiglieria. La nostra artiglieria ha sparato una bomba che ha fatto esplodere una mina nemica. La nostra artiglieria ha sparato una bomba che ha fatto esplodere una mina nemica.

#### Le forze del nemico sul nostro fronte

Il triangolo con vertice a Treviso formato dalle due grandi rotelle, quella della strada napoleonica per Udine e l'altra di Oderzo e Portogruaro ed un lato sul Piano di Ponte della Pirella a Fagnano per oltre 15 chilometri di base, è oltremodo interessante a visitarsi in quest'ora della nostra guerra. Questo vero e proprio triangolo di due arterie divergenti verso nord e verso est recide dalla linea del Piave, non è per la prima volta teatro di grandi azioni di guerra. Ogni paese, ogni guado di Piave, ogni orizzonte che va oltre il fiume, suscita ricordi di altre battaglie. In essi rivive un tratto di epopea napoleonica allorché, sulla linea, erano ributtati dalle posizioni del Piave premuti dall'armata del principe Eugenio, e battuti a Fontanafredda. Proprio alle grasse di Lovadina, qui dove sono venuti a trincerarsi un poco con i nostri fanti, i dragoni dell'Armata d'Italia ed un'avanguardia di fanteria guardavano il fiume in quella decisiva campagna del 1809 che fu tutto un fiorire di eroismi dall'Isone all'Alpi. Il sole fu nella sera del 7 maggio, dava ordini di tentare il primo passaggio del fiume, e, in mattina seguente, l'avanguardia di Desaix allo spuntar del giorno aveva trincerato il guado di Lovadina con in testa il IX Cacciatori, il VI Ussari, due sezioni di artiglieria e la fanteria che si era immersa nell'acqua fino alla cintola. Non sono dunque più le prime linee, sono dovunque festoni e standardi di verde, di fani e grani che si stendono ondeggiando fino ai larghi graditi di Piave, alle grasse pittoresche che si imbroccano verso il fondo dove il fiume in più corse impetuosi si fa strada fra le ghiaie che qui diventano deserti e separate in isolotti che l'acqua stringe o sommerge gorgogliando. Oltre il fiume ancora bassa bosaglia e vegetazione disordinata dove s'appiatta il nemico; ed i profili delle sue prime linee, sono delineate festoni e standardi di verde, di fani e grani che si stendono ondeggiando fino ai larghi graditi di Piave, alle grasse pittoresche che si imbroccano verso il fondo dove il fiume in più corse impetuosi si fa strada fra le ghiaie che qui diventano deserti e separate in isolotti che l'acqua stringe o sommerge gorgogliando.

#### Il bollettino inglese

Un comunicato del maresciallo Haig in data di ieri sera dice: «Una lotta locale durante la quale gli alleati nemici sono stati respinti dai francesi si è svolta la notte scorsa in vicinanza di Loree. Null'altro da segnalare».

#### Il bollettino americano

Il comunicato ufficiale dello Stato Maggiore dell'esercito americano in data di ieri sera dice: «Stamane durante un attacco effettuato a nord-ovest di Chateau Thierry le nostre truppe in collegamento con le truppe francesi hanno avanzato la linea di circa un miglio a sud di Avoise. Abbiamo fatto prigionieri ed abbiamo inflitto al nemico gravi perdite in morti e in feriti. Teri sera una lotta di artiglieria in Loree, le nostre batterie hanno effettuato con successo un tiro di rappresaglia e di neutralizzazione. Null'altro da segnalare».

#### Le operazioni aeree

Un comunicato dell'ammiraglio dice: «Sono stati effettuati bombardamenti dal 3 al 5 corrente contro i seguenti obiettivi militari: Ostenda, Zeebrugge, Bruges e il campo ferroviario di Tournay. Una grande quantità di grossi bombe sono state lanciate. Due apparecchi nemici sono stati abbattuti in combattimento e tre apparecchi costretti ad atterrare privi di controllo. Uno dei nostri aerei, nello stesso periodo è stato abbattuto. Sono state lanciate anche palloni sonda e sono stati incendiati. Un aereo nemico è stato abbattuto. Un aereo nemico è stato abbattuto. Un aereo nemico è stato abbattuto. Un aereo nemico è stato abbattuto».

#### Il fallito passaggio dell'Oise

(D. R.) - Le truppe tedesche che erano riuscite dopo il tentativo notturno di ieri a mantenersi al di qua dell'Oise, ne sono state definitivamente ricacciate. Questo è il risultato di un'operazione che si svolse il 5 corrente. Il tentativo di passaggio dell'Oise fu fallito. Il tentativo di passaggio dell'Oise fu fallito. Il tentativo di passaggio dell'Oise fu fallito. Il tentativo di passaggio dell'Oise fu fallito.

#### Il diabolico complotto dei quattro traditori per far saltare il "Benedetto Brin"

Sul processo per lo scoppio della "Benedetto Brin" a Roma, il giudice istruttore ha ascoltato i quattro imputati: Bartolini Guglielmo, Carpi Giorgio, Moschini Achille, Azzone Mario. La inchiesta dell'autorità inquirente, del ministero di Giustizia, ha stabilito con un verdetto che i quattro traditori erano da escludere categoricamente. La manovra era stata progettata da un gruppo di quattro traditori. La manovra era stata progettata da un gruppo di quattro traditori. La manovra era stata progettata da un gruppo di quattro traditori.

### Le forze del nemico sul nostro fronte

(Dal nostro corrispondente di guerra)

Linee del Piave, 5. Angolo di memoria e di speranza. Il triangolo con vertice a Treviso formato dalle due grandi rotelle, quella della strada napoleonica per Udine e l'altra di Oderzo e Portogruaro ed un lato sul Piano di Ponte della Pirella a Fagnano per oltre 15 chilometri di base, è oltremodo interessante a visitarsi in quest'ora della nostra guerra. Questo vero e proprio triangolo di due arterie divergenti verso nord e verso est recide dalla linea del Piave, non è per la prima volta teatro di grandi azioni di guerra. Ogni paese, ogni guado di Piave, ogni orizzonte che va oltre il fiume, suscita ricordi di altre battaglie. In essi rivive un tratto di epopea napoleonica allorché, sulla linea, erano ributtati dalle posizioni del Piave premuti dall'armata del principe Eugenio, e battuti a Fontanafredda. Proprio alle grasse di Lovadina, qui dove sono venuti a trincerarsi un poco con i nostri fanti, i dragoni dell'Armata d'Italia ed un'avanguardia di fanteria guardavano il fiume in quella decisiva campagna del 1809 che fu tutto un fiorire di eroismi dall'Isone all'Alpi. Il sole fu nella sera del 7 maggio, dava ordini di tentare il primo passaggio del fiume, e, in mattina seguente, l'avanguardia di Desaix allo spuntar del giorno aveva trincerato il guado di Lovadina con in testa il IX Cacciatori, il VI Ussari, due sezioni di artiglieria e la fanteria che si era immersa nell'acqua fino alla cintola. Non sono dunque più le prime linee, sono dovunque festoni e standardi di verde, di fani e grani che si stendono ondeggiando fino ai larghi graditi di Piave, alle grasse pittoresche che si imbroccano verso il fondo dove il fiume in più corse impetuosi si fa strada fra le ghiaie che qui diventano deserti e separate in isolotti che l'acqua stringe o sommerge gorgogliando. Oltre il fiume ancora bassa bosaglia e vegetazione disordinata dove s'appiatta il nemico; ed i profili delle sue prime linee, sono delineate festoni e standardi di verde, di fani e grani che si stendono ondeggiando fino ai larghi graditi di Piave, alle grasse pittoresche che si imbroccano verso il fondo dove il fiume in più corse impetuosi si fa strada fra le ghiaie che qui diventano deserti e separate in isolotti che l'acqua stringe o sommerge gorgogliando.

#### Il bollettino tedesco

Si ha da Berlino (ufficiale): Gruppo di eserciti del principe Rupprecht. Il combattimento di artiglieria è ripreso a momenti. Viva attività di ricognizioni. Effettuati nuovi spuntamenti nella linea francese ad ovest del Kemmel. Gruppo del principe ereditario tedesco. Sul campo di battaglia l'attività di combattimento si limitò ad azioni locali. A nord ovest di Chateau Thierry attacchi parziali nemici furono respinti. Sud di Saroy prendemmo dopo forte preparazione di artiglieria le linee nemiche delle due parti dell'Ardre.

#### Il bollettino inglese

Un comunicato del maresciallo Haig in data di ieri sera dice: «Una lotta locale durante la quale gli alleati nemici sono stati respinti dai francesi si è svolta la notte scorsa in vicinanza di Loree. Null'altro da segnalare».

#### Il bollettino americano

Il comunicato ufficiale dello Stato Maggiore dell'esercito americano in data di ieri sera dice: «Stamane durante un attacco effettuato a nord-ovest di Chateau Thierry le nostre truppe in collegamento con le truppe francesi hanno avanzato la linea di circa un miglio a sud di Avoise. Abbiamo fatto prigionieri ed abbiamo inflitto al nemico gravi perdite in morti e in feriti. Teri sera una lotta di artiglieria in Loree, le nostre batterie hanno effettuato con successo un tiro di rappresaglia e di neutralizzazione. Null'altro da segnalare».

#### Le operazioni aeree

Un comunicato dell'ammiraglio dice: «Sono stati effettuati bombardamenti dal 3 al 5 corrente contro i seguenti obiettivi militari: Ostenda, Zeebrugge, Bruges e il campo ferroviario di Tournay. Una grande quantità di grossi bombe sono state lanciate. Due apparecchi nemici sono stati abbattuti in combattimento e tre apparecchi costretti ad atterrare privi di controllo. Uno dei nostri aerei, nello stesso periodo è stato abbattuto. Sono state lanciate anche palloni sonda e sono stati incendiati. Un aereo nemico è stato abbattuto. Un aereo nemico è stato abbattuto. Un aereo nemico è stato abbattuto. Un aereo nemico è stato abbattuto».

#### Il fallito passaggio dell'Oise

(D. R.) - Le truppe tedesche che erano riuscite dopo il tentativo notturno di ieri a mantenersi al di qua dell'Oise, ne sono state definitivamente ricacciate. Questo è il risultato di un'operazione che si svolse il 5 corrente. Il tentativo di passaggio dell'Oise fu fallito. Il tentativo di passaggio dell'Oise fu fallito. Il tentativo di passaggio dell'Oise fu fallito. Il tentativo di passaggio dell'Oise fu fallito.

#### Il diabolico complotto dei quattro traditori per far saltare il "Benedetto Brin"

Sul processo per lo scoppio della "Benedetto Brin" a Roma, il giudice istruttore ha ascoltato i quattro imputati: Bartolini Guglielmo, Carpi Giorgio, Moschini Achille, Azzone Mario. La inchiesta dell'autorità inquirente, del ministero di Giustizia, ha stabilito con un verdetto che i quattro traditori erano da escludere categoricamente. La manovra era stata progettata da un gruppo di quattro traditori. La manovra era stata progettata da un gruppo di quattro traditori. La manovra era stata progettata da un gruppo di quattro traditori.

#### Il diabolico complotto dei quattro traditori per far saltare il "Benedetto Brin"

Sul processo per lo scoppio della "Benedetto Brin" a Roma, il giudice istruttore ha ascoltato i quattro imputati: Bartolini Guglielmo, Carpi Giorgio, Moschini Achille, Azzone Mario. La inchiesta dell'autorità inquirente, del ministero di Giustizia, ha stabilito con un verdetto che i quattro traditori erano da escludere categoricamente. La manovra era stata progettata da un gruppo di quattro traditori. La manovra era stata progettata da un gruppo di quattro traditori. La manovra era stata progettata da un gruppo di quattro traditori.

#### Il diabolico complotto dei quattro traditori per far saltare il "Benedetto Brin"

Sul processo per lo scoppio della "Benedetto Brin" a Roma, il giudice istruttore ha ascoltato i quattro imputati: Bartolini Guglielmo, Carpi Giorgio, Moschini Achille, Azzone Mario. La inchiesta dell'autorità inquirente, del ministero di Giustizia, ha stabilito con un verdetto che i quattro traditori erano da escludere categoricamente. La manovra era stata progettata da un gruppo di quattro traditori. La manovra era stata progettata da un gruppo di quattro traditori. La manovra era stata progettata da un gruppo di quattro traditori.

#### Il diabolico complotto dei quattro traditori per far saltare il "Benedetto Brin"

Sul processo per lo scoppio della "Benedetto Brin" a Roma, il giudice istruttore ha ascoltato i quattro imputati: Bartolini Guglielmo, Carpi Giorgio, Moschini Achille, Azzone Mario. La inchiesta dell'autorità inquirente, del ministero di Giustizia, ha stabilito con un verdetto che i quattro traditori erano da escludere categoricamente. La manovra era stata progettata da un gruppo di quattro traditori. La manovra era stata progettata da un gruppo di quattro traditori. La manovra era stata progettata da un gruppo di quattro traditori.

### risultati della guerra sottomarina

Conferenti constatazioni ufficiali

La commissione della Marina e della Guerra alla Camera ha udito interessanti conferenze del sottosegretario di Stato Celsi sui risultati della guerra sottomarina. La commissione si è dichiarata soddisfatta di fronte alla evidenza dei seguenti punti: 1.° Il tonnellaggio distrutto durante i cinque ultimi mesi del 1918 non è che la metà di quello distrutto nel cinque primi mesi del 1917 e ciò malgrado la più intensa navigazione durante sforzo americano. 2.° Inghilterra e l'America hanno colpite negli scorsi mesi di aprile e maggio un tonnellaggio commerciale molto superiore a quello distrutto dai tedeschi. 3.° Il numero dei sottomarini distrutti è aumentato costantemente negli ultimi mesi e non sono stati affondati due volte di più di quanto i tedeschi possano averne costruiti nello stesso periodo.





# NOTIZIE

**RICOSTITUENTE SOVRANO**  
Infonde vita e vigore  
Vince l'arteria, la nevralgia  
e gli esaurimenti.  
STABIL FARMAC BONAVIA - BOLOGNA  
Presso tutte le buone farmacie

## La guerra sottomarina sulle coste americane

Un vaporo norvegese affondato

Washington 7, sera. Il Dipartimento della Marina annuncia che il vaporo norvegese "Giesowid" è stato affondato da sottomarini fu affondato nel pomeriggio. L'equipaggio è salvo.

Ad Hanapoli il Segretario per la marina, Daniels parlando dinanzi agli allievi ufficiali della Scuola navale disse: «La Germania recando la guerra alle porte degli Stati Uniti con i suoi sottomarini non riuscì a terrorizzare il popolo americano. Essa scivolò invece la sua esasperazione e fece comprendere il bisogno di essere ancora più forti affinché possiamo annientare nel modo più completo e più pronto possibile l'arroganza del nemico.

Il capitano Holbrook comandante uno "schooner" e che rimase internato quasi 40 giorni a bordo di un sottomarino tedesco, narra che lo "schooner" da lui comandato fu improvvisamente attaccato il 25 maggio. Il colosso tedesco era già in navigazione verso il sottomarino, ove rimase prigioniero fino al primo giugno. Egli fu specialmente colpito dal fatto che il sottomarino aveva a bordo un capitano e due o tre ufficiali. Egli crede che questo capitano fosse destinato ad assumere eventualmente il comando di una nave catturata. Holbrook non pure che il macchinista del sottomarino, era un ingegnere a cui mancava solo un vapore del "Norddeutsche Lloyd" che faceva servizio tra New-York e Bremen. Così la stessa forma di spionaggio si rivela agli Stati Uniti come in Francia. Gli stessi sottomarini che sono stati catturati e disarmati dagli Stati Uniti sono adoperati di preferenza negli attacchi contro gli Stati Uniti.

## Credeli commenti della stampa tedesca

Londra 7, sera. (M. P.) - La flotta dei sottomarini tedeschi è ancora in pieno sviluppo. Il loro numero è cresciuto in questi giorni della settimana scorsa. In dieci giorni di operazioni essa ha affondato, come già si è detto, una dozzina di bastimenti in parte sprovveduti di munizioni. New York e le Indie occidentali, in parte piccoli vapori di cabotaggio e velieri a quattro alberi che gli americani usano abbondantemente fra l'uno e l'altro dei loro porti. Fra i bastimenti affondati quello di maggiore tonnellaggio stazzava circa 7 mila tonnellate. I sommergibili non usavano torpedini, ma avvicinarono le navi di sorpresa intimando l'evacuazione immediata dei passeggeri e dell'equipaggio e poi colarono a picco le navi con una carica esplosiva oppure col tiro dei loro cannoni. Un rilevante numero di gente di mare e di passeggeri andarono coinvolti nella razzia. Suona parte dei sopravvissuti all'affondamento riuscì a prendere terra nella scialuppa, talvolta dopo peripezie terribili rimanendo per diversi giorni in alto mare su fragili canotti. Si calcola però che circa 350 persone debbono trovarsi tuttora al largo se non siano stati salvati. In questi casi gli equipaggi vennero per alcuni giorni imbarcati sui sommergibili e tenuti prigionieri finché si presentasse l'occasione di spedirli alla ventura verso la terra.

Abbiamo notizia che un certo numero di marinai americani intorno al loro breve soggiorno sui sottomarini. Essi narrano di essere stati trattati con ostentati riguardi nella loro qualità di americani e di avere fatto succedendo prima a un'ora di conversazione e sigari, mentre il sub-seguente riposava tranquillo sopra un basso fondo.

In compenso la brutalità tedesca promette nei primi commenti al gesto dei sottomarini sulla costa americana. La "Kölnische Zeitung" dice che è urgente che la Patria dei "vaterkes" conosca e vanti meglio i tedeschi. «Mostriamo, dice, ciò che significa guerra. Da lungo tempo potevamo mandare i sottomarini a provare quanto è la nostra forza e a vedere i ricami sentiranno il nostro pugno. Il pugno del diritto di guerra sulla loro schiena».

## Le squadre brasiliane e argentine alla caccia dei sottomarini tedeschi

Parigi 7, notte. (D. R.) - Il corrispondente da New York del "Morning Telegraph" che la minaccia dei sottomarini non è ancora dissipata, ma che le notizie di attacchi a questi sottomarini che i tedeschi hanno seminate alla entrata della baia di Delaware vengono altrettanto drage. Si nota che i tedeschi si tirano ormai le navi di belligeranti e navi di neutrali in acque americane senza più fare distinzioni. Si prevede che la guerra dichiarerà prossimamente le coste degli Stati Uniti zona di guerra. La squadra brasiliana sorveglia le coste sud americane in previsione di attacchi senza guerra. Anche la flotta argentina si appresta ad entrare in azione.

## Conferma tedesca dell'arresto dell'offensiva per la riorganizzazione del fronte francese

Amsterdam 7, sera. Commentando l'offensiva sul fronte occidentale il corrispondente della "Vossische Zeitung" scrive: «È bene ricordare ancora in vista di spunte esagerate che una decisione non può essere presa che con sollecita cautela. Il generale Foch ha evidentemente una resistenza che ora è evidentemente in azione grazie ad un sistema ferroviario ammirabilmente costruito con nodi ferroviari e gli allenti sono a Compiegne e a Villers Cotterets. In questo momento non è nell'interesse del nostro Comando Supremo di avanzare contro il nuovo fronte francese consolidato e provveduto abbondantemente di munizioni. Si prevede che la discussione sarà piuttosto arida. L'offensiva sarà o si afferra - non potrà presiedere per le sue condizioni di salute, la seduta del giorno 16. Presiederà l'on. Alessio vicepresidente».

Assisteranno alla seduta i ministri del Belgio che arriveranno a Roma domenica. Durante questo periodo di vacanza sono state presentate alla Presidenza 50 interrogazioni con risposta orale, 134 con risposta scritta e 50 interrogazioni da parte dei ministri saranno presentati alcuni disegni di legge la cui preparazione è già quasi ultimata e che verranno definitivamente approvati e discusse in questi giorni. L'on. Villa nuovo ministro dei Trasporti al regio è stato presentato dalla associazione delle società per azioni un memoriale riguardante i servizi dei trasporti ferroviari e marittimi da sottoporre all'esame del Consiglio di amministrazione atti a migliorare questi servizi anche nel riguardare l'assegnamento dei vagoni e della loro lunghezza non sempre giustificata attesa nelle varie stazioni. L'on. Villa, che aveva affidato una commissione speciale incaricata di esaminare il complesso problema della fornitura di vagoni per le nostre ferrovie, ha preparato in materia un progetto di legge che sarà oggetto di esame da parte dei ministri del Consiglio. Anche il progetto riguardante la nominatività delle azioni delle banche verrà presentato alla Camera in una delle prossime sedute. Per lo stesso giorno 16 è stata convocata la Commissione parlamentare del 15, nominata per esaminare i documenti relativi alle esportazioni dal 1911 in poi.

La Commissione è dopo la prima seduta tenuta per costituiti non si è più riunita non avendo ancora ricevuto dal ministro delle Finanze la relazione che dovrà essere presentata.

Circa le dichiarazioni che il Presidente del Consiglio potrà fare pur non essendo il condirettore del giorno le comunicazioni del Governo, si afferma che esse saranno tali da dare al paese la fiducia che le forze degli alleati non escono pronte a sostenere l'urto del nemico e, a tempo opportuno, vincerlo.

Non è improbabile che l'on. Sonnino faccia anche egli in proposito delle dichiarazioni le quali avranno a stabilire tutta la condotta del partito per il trionfo delle nazionalità oppresse.

## Qual pace vorrebbe la Germania?

Parigi 7, notte. (D. R.) - A proposito delle voci di proposte di pace riferite dalla stampa tedesca e austriaca, l'"Human Libre" organo di Clemenceau stampa: «Analisi non voler mordere all'ano. Sanno troppo bene quale pace la Germania intenda concludere per poter credere alla buona fede di proposte che verrebbero da generali orgogliosi dei loro successi provvisori. Sanno anche che un pace duratura non può essere conclusa nelle circostanze attuali.

Gli altri giornali fanno sentire sull'argomento una nota analoga. Qualcuno, come l'"Oeuvre" chiede che se le proposte vengono presentate, siano pubblicate. Se questa politica ancora si tratta di una trappola, bisogna profetizzarsi su facci di luce. Così i bassani francesi rischierà di cadervi».

## Ciò che i tedeschi esigerebbero dall'Inghilterra

(Vice R.) - La "Kreuz Zeitung" espone quali secondo i circoli militari conservativi sarebbero le condizioni di pace di fronte all'Inghilterra: riduzione della flotta britannica nei limiti sufficienti al servizio di polizia dei mari, smantellamento delle fortificazioni di Malta, Gibilterra, Aden, Singapore e internazionalizzazione di questi porti. A tali patti solamente la Germania rinuncerebbe al possesso del Belgio e della costa della Fiandra.

Inoltre la Germania vuole un risarcimento per i danni recati al suo commercio, accordi per l'acquisto dei prodotti greci, la restituzione delle colonie e una indennità per i danni di guerra.

## L'indignazione dell'Austria per la sfida degli oppressi

Zurigo 7, notte. Si ha da Vienna: Alla Neue Freie Presse fu sequestrato ieri un articolo intitolato: «Ne abbiamo abbastanza dello scudato». Egli è stata permessa la pubblicazione. Il piccolo trattato della celebrazione dell'anniversario della guerra a Roma e dice che gli czechi-slovacchi facevano la guardia di onore al principe di Galles. Parla quindi delle feste di Praga, che fecero riscontro al convegno di nazionalità a Roma e dice che i tedeschi sono stanchi di questo scandali slavi e vogliono che il governo smetta la politica della mano leggera, di fronte agli czechi ed agli jugoslavi e proceda nel modo più aspro contro di loro affinché sappiano che sono esenti da questo scandalo, quale sa colpire le loro menti di traditori. Il Borgomastro di Vienna parlando a una riunione di elettori ha dichiarato che non possibile guardare senza rossore alla situazione attuale. Si spaventa gli errori del passato. La grazia sovrana è stata per compenso l'ingratitudine. Il governo fu debole quando ci voleva la mano forte. L'oratore ha propugnato la convocazione della Camera. Se poi gli slavi selezionatori e meridionali d'azione fanno saltare i tedeschi dell'Austria inferiore sapranno fare il loro dovere verso lo stato ed il popolo. Non più divergenze di partito fra i tedeschi. Tutti debbono essere uniti come un blocco bronzeo contro gli infrangenti. Conduca la via. Ha concluso propugnando l'approfondimento dell'alleanza con la Germania e dicendo che le condizioni alimentari sono diventate, quest'anno, una vera tragedia.

## L'America e i popoli oppressi dell'Austria

Parigi 7, notte. L'ambasciata degli Stati Uniti a Parigi in base alle istruzioni del suo governo, ha diretto una lettera al Comitato Jugoslavo con la quale gli comunica il seguente dispendio ufficiale ricevuto da Washington: «Il Segretario di Stato per gli Esteri desidera far conoscere che il Congresso delle Nazionalità oppresse dell'Austria-Ungheria che ebbe luogo a Roma nel mese di aprile, ha approvato una risoluzione in cui il Governo degli Stati Uniti e che le aspirazioni nazionali czechi-slovacche e jugoslave per la libertà, hanno la viva simpatia del governo americano.

Questa comunicazione che è destinata ad avere una grande eco tra le nazionalità slave dell'Austria-Ungheria pone fine a certe affermazioni, le quali pretendevano che il Presidente Wilson fosse contrario all'affrancamento dei popoli oppressi dall'Austria».

## Discussione pubblica dei trattati segreti conclusi da Wilson

Parigi 7, notte. (D. R.) - Il corrispondente da Washington dell'"Echo de Paris" da per sicura l'accettazione da parte del Congresso di un progetto di legge del senatore Borah che impone la pubblicazione di tutti i trattati segreti conclusi da Wilson. Questo fedele alle sue dichiarazioni contro la diplomazia segreta, è d'accordo col proponente.

## Vigilia parlamentare

### Il programma dei lavori della Camera

Roma 7, sera. I giornali hanno tutti stasera brevi note di commento all'annuncio ufficiale della convocazione della Camera per mercoledì 12 corrente. Il Presidente del Consiglio non ha voluto attendere la convocazione del Consiglio dei ministri né il ritorno dell'on. Marcora ma ha voluto far sapere che i messaggi dai colleghi nelle precedenti riunioni e degli accordi già intervenuti con l'on. Marcora ha voluto, appena tornato nella Capitale, constatare col Segretario generale della Camera, monsieur Montecorona, l'ordine del giorno della prossima seduta e immediatamente diffonderlo con un comunicato ufficiale.

Osservando i giornali che l'on. Orlando ha voluto con ciò mantenere alla lettera la promessa fatta di riconvocare la Camera nella prima quindicina di giugno senza ricorrere nemmeno alla breve dilazione che sarebbe inevitabile in seguito alla sua prolungata assenza da Roma.

L'on. Orlando comunicherà alla Camera i cambiamenti avvenuti nel Ministero con le dimissioni dei ministri Dalloio e Bianchi e la nomina di Cesare Nava al sottosegretario della Camera. La nomina di Cesare Nava al sottosegretario delle munizioni, verrà quindi commercialmente l'on. Santanaria, deputato di Caserta, morto durante la vacanza.

Sulla mozione Girardini sono inseriti a parte i discorsi di Cesare Nava, Modigliani, Grabau, Storchi che avevano presentato interpellanze sullo stesso argomento. Si dice che l'on. Girardini, parlando anche come esponente del Fascio, sosterrà che tutto ciò che l'amministrazione delle Armi e Munizioni costituisce un Ministero a sé, arricchito un sottosegretario, e ciò per ottenere una maggiore autonomia che renda più agevole la preparazione del

Sulla proroga dell'esercizio provvisorio al 31 dicembre sono intanto inseriti gli onorevoli Signorini, Corniani, Mater, Galini, Celentano, Cesare Nava, il sottosegretario sarà piuttosto arida. L'offensiva sarà o si afferra - non potrà presiedere per le sue condizioni di salute, la seduta del giorno 16. Presiederà l'on. Alessio vicepresidente».

Assisteranno alla seduta i ministri del Belgio che arriveranno a Roma domenica. Durante questo periodo di vacanza sono state presentate alla Presidenza 50 interrogazioni con risposta orale, 134 con risposta scritta e 50 interrogazioni da parte dei ministri saranno presentati alcuni disegni di legge la cui preparazione è già quasi ultimata e che verranno definitivamente approvati e discusse in questi giorni. L'on. Villa nuovo ministro dei Trasporti al regio è stato presentato dalla associazione delle società per azioni un memoriale riguardante i servizi dei trasporti ferroviari e marittimi da sottoporre all'esame del Consiglio di amministrazione atti a migliorare questi servizi anche nel riguardare l'assegnamento dei vagoni e della loro lunghezza non sempre giustificata attesa nelle varie stazioni. L'on. Villa, che aveva affidato una commissione speciale incaricata di esaminare il complesso problema della fornitura di vagoni per le nostre ferrovie, ha preparato in materia un progetto di legge che sarà oggetto di esame da parte dei ministri del Consiglio. Anche il progetto riguardante la nominatività delle azioni delle banche verrà presentato alla Camera in una delle prossime sedute. Per lo stesso giorno 16 è stata convocata la Commissione parlamentare del 15, nominata per esaminare i documenti relativi alle esportazioni dal 1911 in poi.

La Commissione è dopo la prima seduta tenuta per costituiti non si è più riunita non avendo ancora ricevuto dal ministro delle Finanze la relazione che dovrà essere presentata.

Circa le dichiarazioni che il Presidente del Consiglio potrà fare pur non essendo il condirettore del giorno le comunicazioni del Governo, si afferma che esse saranno tali da dare al paese la fiducia che le forze degli alleati non escono pronte a sostenere l'urto del nemico e, a tempo opportuno, vincerlo.

Non è improbabile che l'on. Sonnino faccia anche egli in proposito delle dichiarazioni le quali avranno a stabilire tutta la condotta del partito per il trionfo delle nazionalità oppresse.

## La convocazione del Senato

Roma 7, sera. Il Senato del Regno è convocato in seduta pubblica, per giovedì 13 giugno 1918, alle ore 15.

## Il socialsteppare dell'"Azione" di Cremona sconfessato dalla Giunta direttiva del partito

Roma 7, sera. La Giunta direttiva dell'"Azione Cattolica", a proposito di certi atteggiamenti del giornale "l'Azione" di Cremona ha votato all'unanimità il seguente ordine del giorno: «La gravità del quale non può sfuggire ad alcuno: «La Giunta direttiva dell'"Azione Cattolica" ha rilevato con riproscimento che l'"Azione" di Cremona nel N. 34 di questo anno (3 maggio) nel pubblicare la lettera del Cav. Zucchi presidente dell'"Unione Economica, Sociale e Politica" quale retifica la critica sulla costituzione della Confederazione italiana del lavoratore, non solo mantiene le accuse infondate, ma arriva anche con forme offensive e ribellando ad ogni senso di disciplina a gettare il discredit sulla nuova istituzione operaia con le seguenti frasi: «Ma è assai più deplorabile che queste manifestazioni siano esse inevitabili da un testardo arbitrio che si fa autorità e ammorza per imporre particolari vedute e convertire il movimento operaio in una disquisizione e umiliante parodia. Non saranno maschietti i riguardi che il viceré non il tentativo di imporre una simile rovina».

Questo viene vivamente deplorato dalla Giunta direttiva la quale ha pure dovuto in questa occasione rilevare e disciplinare la tendenza dell'"Azione" ad attenuare la nostra irreducibilità verso il socialismo del quale perfino essa afferma essere un pregiudizio che si va superando e la sua azione anti-cristiana ed anti-religiosa, usando frasi che possono generare deplorativi equivoci o confusioni di idee. Si fa per tanto appello alla giunta diocesana di Cremona e si dirigen il partito di disciplina e unità pratica nel campo dell'organizzazione sociale cristiana».

Per il 12 prossimo, giorno della ripertura dei lavori parlamentari, è stata convocata la Commissione parlamentare del 15, nominata per esaminare i documenti relativi alle esportazioni dal 1911 in poi. La Commissione dovrà seduta tenuta per costituiti, non si è mai riunita, non avendo ancora ricevuto dal ministro delle Finanze la relazione che dovrà esaminare.

## La situazione russa esposta da Pichon alla Commissione degli Esteri

Parigi 7, sera. La Commissione degli Affari Esteri della camera ha udito dichiarazioni del ministro Pichon sulla situazione in Russia, sui negoziati in vista di un intervento del Giappone e Siberia e la necessità del Consiglio Supremo interalleato di Versailles.

## La Svizzera prepara i documenti per la futura società delle nazioni

Berna 7, notte. Al Consiglio degli Stati il presidente della Confederazione Calonder, in occasione della discussione della relazione sulle misure di neutralità, ha esposto oggi le vedute del Consiglio federale intorno alla futura ricostruzione dell'Europa.

«Non si tratta per il momento, ha detto, di un intento astratto e a favore della pace. Noi limitiamo a raccogliere documenti relativi alla costituzione della società delle nazioni per essere armati e documentati, nel caso in cui i nostri servizi fossero richiesti per la istituzione di una pace durevole».

Ha pregato quindi, il professore Max Huber, di presentare a tale proposito un memoriale che sarà sottoposto a una commissione di tecnici.

Il Consiglio federale potrà poi prendere con cognizione di causa una decisione che sottoporrà all'Assemblea federale.

Il Consiglio federale farà tutto il possibile a favore dell'arbitrato nell'attuale confusione, ma soltanto quando i due gruppi di belligeranti si metteranno di accordo, tale condizione è facile essere attuata, perché di volta in volta l'una o l'altra parte belligerante, giudica che il momento è maturo scelto.

Nondimeno, il Consiglio federale considera suo dovere di nulla trascurare, per favorire con questa riserva gli sforzi in vista della pace e della concordia internazionale. La Svizzera non può essere che un osservatore democratico le impongono una tale nobile missione.

Calender ha poi esposto a grandi tratti i principi che dovranno servire di fondamento alla durevole pacificazione dell'universo civile.

Essa non consentirà ad entrare nella società delle nazioni se non saranno tutelate e rispettate la sue particolarità nazionali.

## Caillaux chiede un pronto giudizio

Parigi 7, notte. (D. R.) - Caillaux ha inviato ieri al Presidente della Camera e ad Andrieux Presidente della Commissione d'inchiesta, una lettera nella quale esprime la sua opinione sulla domanda di autorizzazione a procedere contro di lui, una lettera nella quale dopo avere esposto la situazione che gli è fatta dalla prolungata detenzione, la quale lo impedisce di occuparsi della sua rappresentanza alla Camera, si lancia nella denuncia dell'istruttoria, e chiede di essere giudicato nel più breve tempo possibile. Caillaux essendo infermo non può recarsi nei tribunali di giustizia. Un medico che venne incaricato di esaminarlo, dice che aveva bisogno di alcuni giorni di riposo.

## Orari ferroviari

Partenze da Bologna

Piacenza-Milano-Torino-Varese-Ala	DD. 24
Per Milano	Acc. 9.45 per Milano - Acc. 10.15 per Milano - Acc. 17.45 per Parma - D. 19.10
Pistoia-Livorno	Firenze-Roma-Napoli - DD. 2.45 per Roma - Acc. 7.5 per Firenze - D. con III
per Milano	Acc. 12.45 per Roma - Acc. 13.45 per Roma - Acc. 14.45 per Venezia - DD. 2.40 per Venezia - Acc. 16.45 per Venezia - Acc. 18.45 per Venezia - D. 19.15 per Lecco - Acc. 19.30 per Rimini
Parma-Padova-Venezia-Pantab.	DD. 2.45 per Roma - Acc. 7.5 per Firenze - D. con III
per Milano	Acc. 12.45 per Roma - Acc. 13.45 per Roma - Acc. 14.45 per Venezia - DD. 2.40 per Venezia - Acc. 16.45 per Venezia - Acc. 18.45 per Venezia - D. 19.15 per Lecco - Acc. 19.30 per Rimini
Per Milano	Acc. 9.45 per Milano - Acc. 10.15 per Milano - Acc. 17.45 per Parma - D. 19.10
Pistoia-Livorno	Firenze-Roma-Napoli - DD. 2.45 per Roma - Acc. 7.5 per Firenze - D. con III
per Milano	Acc. 12.45 per Roma - Acc. 13.45 per Roma - Acc. 14.45 per Venezia - DD. 2.40 per Venezia - Acc. 16.45 per Venezia - Acc. 18.45 per Venezia - D. 19.15 per Lecco - Acc. 19.30 per Rimini
Parma-Padova-Venezia-Pantab.	DD. 2.45 per Roma - Acc. 7.5 per Firenze - D. con III
per Milano	Acc. 12.45 per Roma - Acc. 13.45 per Roma - Acc. 14.45 per Venezia - DD. 2.40 per Venezia - Acc. 16.45 per Venezia - Acc. 18.45 per Venezia - D. 19.15 per Lecco - Acc. 19.30 per Rimini
Per Milano	Acc. 9.45 per Milano - Acc. 10.15 per Milano - Acc. 17.45 per Parma - D. 19.10
Pistoia-Livorno	Firenze-Roma-Napoli - DD. 2.45 per Roma - Acc. 7.5 per Firenze - D. con III
per Milano	Acc. 12.45 per Roma - Acc. 13.45 per Roma - Acc. 14.45 per Venezia - DD. 2.40 per Venezia - Acc. 16.45 per Venezia - Acc. 18.45 per Venezia - D. 19.15 per Lecco - Acc. 19.30 per Rimini
Parma-Padova-Venezia-Pantab.	DD. 2.45 per Roma - Acc. 7.5 per Firenze - D. con III
per Milano	Acc. 12.45 per Roma - Acc. 13.45 per Roma - Acc. 14.45 per Venezia - DD. 2.40 per Venezia - Acc. 16.45 per Venezia - Acc. 18.45 per Venezia - D. 19.15 per Lecco - Acc. 19.30 per Rimini

## Consiglio dei ministri

Roma 7, sera. Alle ore 16 si è riunito a palazzo Braschi il Consiglio dei Ministri. Erano presenti tutti, compreso l'on. Fera che da qualche tempo è assente.

Il Consiglio è stato preceduto da alcuni colloqui dell'on. Orlando che tra ieri e stamane ha conferito col Ministro della Guerra, a proposito delle licenze agricole al ministero di impieghi di prigionieri di guerra per i lavori della campagna agricola.

L'on. Orlando ha anche ricevuto il nuovo Ministro degli Approvvigionamenti, on. Crespi, col quale ha lungamente trattato sulle questioni alimentari della popolazione civile. Il ministro Ciuffelli della popolazione civile, il ministro Ciuffelli della popolazione civile, il ministro Ciuffelli della popolazione civile.

Come è facile supporre l'on. Orlando ha informato i colleghi della situazione internazionale, militare e diplomatica e della particolare situazione del fronte italiano. Le decisioni prese nell'ultimo Consiglio di guerra di Versailles hanno nell'andamento della guerra una importanza eccezionale. Il comunicato ufficiale di quel Consiglio parla di importanti decisioni politiche e militari, il cui particolare dovrebbe essere stato comunicato oggi al Ministro della Guerra.

La "Tribuna" afferma che nella eventualità di una offensiva contro l'Italia, il Governo non può non avere preso anche le misure necessarie per fronteggiarla; l'on. Orlando prima di partire per Parigi è stato al fronte e a Parigi deve avere preso con il Comando delle divisioni che formano non saranno neanche a conoscenza dei Ministri.

Inoltre, il Consiglio si è occupato brevemente della ripresa dei lavori parlamentari, sui quali s'intratterà in una prossima riunione.

Sul Consiglio odierno che si è svolto alle ore 16, non è stato diramato nessun comunicato ufficiale.

## Domande d'impiego e di lavoro

Cent. 10 la parola, minimo 10 parole

AMMINISTRATORE di Impianti Azienda Patrimoniale, fabbricati e terreni, assumerebbe le amministrazioni piccole o grandi, offrendo ogni favore parzialmente a titolo completo. Ufficio Centrale Cassetta D. 4100 UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna. 4100

DISTINTA signora praticante contabile, lavoro ufficio, corrispondenza commerciale, dattilografia, scrittura francese, bella calligrafia, ottime e serie referenze. Scrivere Cassetta D. 4100, UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna. 4100

GIOVANETTO uomo licenza tecnica pratico contabile, referenze ottime occuperebbe. Cassetta D. 4100 UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna. 4100

LIBERALE scolaro agricoltura occuperebbe anche un ramo agrario. Pietro Dalla Bella, Porto Cervo. 4171

SIGNORINA dattilografa provetta, pratica lavoro ufficio, occuperebbe. Cassetta B. 4100 UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna. 4100

## Offerte d'impiego e di lavoro

Cent. 20 la parola, minimo 10 parole

GERGASI ragioniere Cartoleria Militare, Carbonara, 28. 4158

GERGASI fattorino e facchino, Rivoggersi Annibale Locchi, via Indipendenza 28. 4158

GERGASI lavoranti sartoria da signora, Borsari, Cattolara, 28. 4052

GERGASI commessa per la vendita confettoni a Rivoggersi Annibale Locchi, via Indipendenza 28. 4117

GERGASI subito lavoranti e aiuto vita donne Ugo Bassi, 3. 4140

FATTURISTA abile commissioni, buona presenza, cerca offerte Cassella postale 23, Bologna. 4100

GERGASI fattorino, fattorino, magazzino farmacia, Cassella postale 99, Bologna. 4110

SARTORIA Missi, San Vitale 29 cerca subito lavoranti aiutanti sart. 4173

STABILIMENTO mastro di Bolzano cerca provetti tornitori utensilisti, aggiustatori e capilavori. Scrivere Mecenate Salita San Matteo 12 - Genova. 4061

ZINGAROPO libero da obblighi militari abilitato a tutti i lavori, cerca per occupazione stabile nel "Resto del Carlino". 4102

## Affitti, appartamenti, locali

Cent. 20 la parola, minimo 10 parole

APPARTAMENTO ammobiliato tre camere letto bagno affittasi fino a maggio prezzo medio. Rivoggersi Annibale Locchi, via Indipendenza 28. 4170

GERGASI ammobiliati villosi o appartamento, casa da piano, cucina, paraggi S. Isola, Stradocasa o Viale Aldini. Scrivere Cassella D. 4100 UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna. 4102

### Corsi rapidi DATTILOGRAFIA, TORNITORI, MOTORISTI, AGGIUSTATORI MECCANICI

BOLOGNA - VIA PIGNATTARI, 9 di fianco chiesa - A. RIMONDINI - Permessa Circolaz. Automobili e noleggio - Accettati lavori torneria

Lezioni con noleggio automobili e torni a motore a mano con pagamento anche a ore. - Motori smontati per teoria - Eccezionali ritardi - Filiali a Modena Corso Vittorio Emanuele N. 47; Ferrara, via Croce Bianca 4; Reggio Emilia, Viale Stazione N. 72. Casa Landini - N. B. - I pagamenti eseguiti alle filiali non sono validi e non, conformati dalla Direzione di Bologna. - N. B. - I diplomi non sono validi se non sono richiesti dalla sede di Bologna personalmente. - Si eseguono qualsiasi lavori in torneria. - Manuale pratico L. 250 dietro vaglia, cadauno.

### TORNITORI RADIO-TELEGRAFISTI MOTORISTI AVIATORI

Aggiustatori meccanici - Corsi accelerati alle rinomate Scuole-officine professionali.

#### GARAGE EMILIA - BOLOGNA, Via Monari 1 (Angolo Via Indipendenza)

Organizzazione moderna - ma vale prat. Illustr. L. 100. franco. Chiedere programmi spediti gratis, accettati lavori torneria.

GIOVANI ASPIRANTI TORNITORI MECCANICI - PATENTE ED IMPIEGO GARANTITO

PERMESSO CIRCOLAZIONE AUTOMOBILI

## La prima adunanza dei soci del "Patto Nuovo"

Milano 7, notte. Il salone della Federazione Scientifica in via S. Paolo ha ieri sera accolto numerosissimi intervenuti alla adunanza della sezione di Milano del "Patto Nuovo". Alfredo Colombo relatore, legge la dettagliata relazione del comitato direttivo e la illustra lungamente. Fra gli scopi del Patto vi figurano anche la mutua resistenza e il mutuo soccorso, la lotta contro la disoccupazione ecc. Il fine maggiore per il quale occorre riunire tutte le energie è indubbiamente quello di preparare alle costituzioni sul piede di pace, in conformità dello sviluppo e delle necessità italiane. Nei propositi della sezione di Milano vi è l'intendimento di cercare all'interno delle organizzazioni burocratiche ufficiali, la cooperazione di uomini che diano il contributo di aspirare a lavorare per un'Italia svecciata dalle passate abitudini, dai trascorsi costumi col rinnovato ardore e con le nuove energie che la guerra ha rivelato.

Apertasi la discussione, chiese la parola Libero Tancredi pienamente consentito ai progetti esposti dalla commissione.

## SALSOMAGGIORE

(Celebre Stazione internazionale di cura d'acqua)

Alberghi, Case mobiliati, Pensioni, Ristoranti, Ritorni per tutte le condizioni sociali

L'Approvvigionamento è garantito in conformità delle vigenti disposizioni

Per informazioni: COMITATO INTERESSI LOCALI

## BANCO BOLOGNESE

Sede Centrale: Via Rizzoli 6, Bologna

Succursali: San Pietro in Casale, Vado, Minerbio, Lagaro

Esegue qualsiasi operazione bancaria. - Emette vaglia Banca d'Italia gratuitamente. - Riceve depositi, compra titoli e cedole di Stati Esteri.

## ORARI FERROVIARI

Partenze da Bologna

Piacenza-Milano-Torino-Varese-Ala - DD. 24

Per Milano - Acc. 9.45 per Milano - Acc. 10.15 per Milano - Acc. 17.45 per Parma - D. 19.10

Pistoia-Livorno - Firenze-Roma-Napoli - DD. 2.45 per Roma - Acc. 7.5 per Firenze - D. con III

per Milano - Acc. 12.45 per Roma - Acc. 13.45 per Roma - Acc. 14.45 per Venezia - DD. 2.40 per Venezia - Acc. 16.45 per Venezia - Acc. 18.45 per Venezia - D. 19.15 per Lecco - Acc. 19.30 per Rimini

Parma-Padova-Venezia-Pantab. - DD. 2.45 per Roma - Acc. 7.5 per Firenze - D. con III

per Milano - Acc. 12.45 per Roma - Acc. 13.45 per Roma - Acc. 14.45 per Venezia - DD. 2.40 per Venezia - Acc. 16.45 per Venezia - Acc. 18.45 per Venezia - D. 19.15 per Lecco - Acc. 19.30 per Rimini

Per Milano - Acc. 9.45 per Milano - Acc. 10.15 per Milano - Acc. 17.45 per Parma - D. 19.10

Pistoia-Livorno - Firenze-Roma-Napoli - DD. 2.45 per Roma - Acc. 7.5 per Firenze - D. con III

per Milano - Acc. 12.45 per Roma - Acc. 13.45 per Roma - Acc. 14.45 per Venezia - DD. 2.40 per Venezia - Acc. 16.45 per Venezia - Acc. 18.45 per Venezia - D. 19.15 per Lecco - Acc. 19.30 per Rimini

Parma-Padova-Venezia-Pantab. - DD. 2.45 per Roma - Acc. 7.5 per Firenze - D. con III

per Milano - Acc. 12.45 per Roma - Acc. 13.45 per Roma - Acc. 14.45 per Venezia - DD. 2.40 per Venezia - Acc. 16.45 per Venezia - Acc. 18.45 per Venezia - D. 19.15 per Lecco - Acc. 19.30 per Rimini

La sua DITENNE MI NEI

COME QUANTO

PROVVERE OLTRE

TRATTAMENTO SCIENTIFICO ESATTO

Scienze e medicina applicate alla cura delle malattie della pelle e dei capelli. Trattamenti scientifici ed esatti. 5019 e 5020 METRO RAZIONALE MURANO

Dr. Z. S. PARKER Co.

Via Fiumana 3 MILANO

LA SUA DITENNE MI NEI

LA SUA DITENNE MI NEI

## ROTTAMI E METALLI FUORI D'USO

La Ditta GIUSEPPE BENETTI

con sede in Bologna Via del Milite num. 10 - Telefono 755 è autorizzata dall'On. Comitato Regionale per la mobilitazione Industriale (Veneto-Emilia) al ritiro ed acquisto di qualsiasi quantitativo di rottami ferro, ghisa, rame, bronzo, ottone, piombo ed alluminio. S'informano i detentori che con semplice avviso la Ditta provvederà prontamente al ritiro del disponibile.

## PIETRO BASSINI

Antica Scuola Teorica Pratica per aducenti Automobili, Motoristi, Automobilisti, Motoristi, Aviatori e Motociclisti.

Permesso Circolazione Automobili

### GARAGE CENTRALE

Via Foglietta 5, 6 Bologna

Noleggio Vetture, Automobili e Camions per Trasporti. Riparazioni ecc. ecc. Officina Moderna e speciale per Allievi Tornitori e Aggiustatori Meccanici con massime conoscenze internazionali.

## TERME CASTEL S. PIETRO dell'Emilia

BAGNI FANGHI SALSODIICI

Acque salsodoliche - solifidriche - clorurate sodiche - ferruginose

APERTURA 25 GIUGNO

Chiedere informazioni-tariffe

GERGASI casa due stanze cucina vuole o ammobiliata. Scrivere Bertelli Via Sanzuanza 38. 4200

GERGASI subito appartamento muri vuoti quattro cinque ambienti, cucina. Offerti lire 100 mila. Rivoggersi Annibale Locchi, via Indipendenza 28. 4158

NEGOZIO affittasi subito di fianco al "Resto del Carlino". Rivoggersi Annibale Locchi, via Indipendenza 28. 4115

VENDESI ricco salotto completo. Rivoggersi Annibale Locchi, via Indipendenza 28. 4158

VENDESI occasione mobilitata per bottega barbiere completa, via Saffi 15. 4115

ANNUNZI DI INDOLE COMMERCIALE Cent. 30 la parola, minimo 10 parole

ARTIGOLI tecnici, macchine. Segue a nastro Nazionale ed Estere, circolari, mandrini, bride, molle, piastre per saldare, vortici e colori, merce pronta. Prezzi assoluta concorrenza, si accetta qualunque commissione e tornitura. Cav. Guarini, Noaldella 28, Bologna. 4058

CANDELLERIA, articoli dattilografi, posterografici, umbri, per rivenditori. Cassella postale 28. 4058

DA vendere in Modena Corso Vittorio Emanuele il palazzo num. 15 in giardino e prato fruttato. Sono compresi metri quadrati 14000; due portoni cancelli mobili. Prezzi vantaggiosi. Rivoggersi Annibale Locchi, via Indipendenza 28. 4158

VENDESI riccio salotto completo. Rivoggersi Annibale Locchi, via Indipendenza 28. 4158

VENDESI occasione mobilitata per bottega barbiere completa, via Saffi 15. 4115

ANNUNZI DI INDOLE COMMERCIALE Cent. 30 la parola, minimo 10 parole

ARTIGOLI tecnici, macchine. Segue a nastro Nazionale ed Estere, circolari, mandrini, bride, molle, piastre per saldare, vortici e colori, merce pronta. Prezzi assoluta concorrenza, si accetta qualunque commissione e tornitura. Cav. Guarini, Noaldella 28, Bologna. 4058

CANDELLERIA, articoli dattilografi, posterografici, umbri, per rivenditori. Cassella postale 28. 4058

DA vendere in Modena Corso Vittorio Emanuele il palazzo num. 15 in giardino e prato fruttato. Sono compresi metri quadrati 14000; due portoni cancelli mobili. Prezzi vantaggiosi. Rivoggersi Annibale Locchi, via Indipendenza 28. 4158

VENDESI riccio salotto completo. Rivoggersi Annibale Locchi, via Indipendenza 28. 4158

VENDESI occasione mobilitata per bottega barbiere completa, via Saffi 15. 4115

ANNUNZI DI INDOLE COMMERCIALE Cent. 30 la parola, minimo 10 parole

ARTIGOLI tecnici, macchine. Segue a nastro Nazionale ed Estere, circolari, mandrini, bride, molle, piastre per saldare, vortici e colori, merce pronta. Prezzi assoluta concorrenza, si accetta qualunque commissione e

Gli alleati migliorano il nuovo schieramento in Francia Dieci velivoli nemici abbattuti sul fronte italiano

La situazione

Si combatte in margine alla zona di invazione. I francesi cercano di ridurre, mentre non risulta che i tedeschi cerchino d'estenderla. Ciò significa che sul fronte della zona i difensori sono oggi più forti degli assalitori, il che è perfettamente logico, dato che le riserve alleate affluiscono di continuo sul nuovo fronte...

Notevoli rettifiche del fronte francese

Parigi 5, sera. Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice: «Fra l'Ouroq e la Marna abbiamo continuato con successo le nostre operazioni di dettaglio. Le truppe franco-americane hanno ampliato i loro guadagni anche a nord di Vigny fino ai margini orientali di Chesny, e sono impadronite di Veully la Poterie e di Bourches ed in modo generale hanno migliorato sensibilmente le loro posizioni sul fronte Torcy-Bourches. Fra la Marna e l'Avre l'azione è stata vigorosa su Vigny e ha dato interamente questo villaggio. La cifra dei prigionieri fatti nella giornata a nord dell'Ouroq e nella regione ad ovest di Reims supera i duecento.

Attacco nemico infranto a Bourches

Parigi 5, sera. Il comunicato delle ore 15 dice: «Sul fronte a sud dell'Alene piuttosto grande attività dell'artiglieria specialmente nella regione di Faverolles. A sud est di Ambleny i francesi hanno migliorato le loro posizioni durante la notte. Verso l'Ouroq i francesi continuano la loro pressione hanno compiuto nuovi progressi: essi hanno portato le loro linee fino ai dintorni occidentali di Demmaré ad est di Chesny e ad ovest di Faverolles e nord di Veully la Poterie ed hanno fatto una cinquantina di prigionieri. Più a sud i tedeschi hanno attaccato violentemente due volte le posizioni francesi sul fronte Bourches. Le loro artiglierie hanno sparato gli assalti dei nemici, i quali hanno subito perdite senza ottenere alcun vantaggio. Sul resto del fronte notte relativamente calma.

Il bollettino inglese

Londra 5, sera. Il comunicato del maresciallo Haig in data di ieri sera dice: «I nostri aviatori hanno migliorato la loro posizione in vicinanza di Loree stamane di buon'ora con un felice attacco locale durante il quale hanno fatto alcuni prigionieri. Il nostro piccolo posto ha effettuato una nostra avanzata, una incursione contro un posto tedesco nel settore di Strazeele impadronendosi di 9 prigionieri e di una mitragliatrice. Il nostro reparto non ha subito alcuna perdita. Eccetto attività dalle artiglierie avversarie in vari settori nullo altro da comunicare sul fronte inglese.

Il bollettino americano

Parigi 5, sera. Un comunicato ufficiale dello Stato Maggiore dell'esercito americano in data di ieri sera dice: «I nostri aviatori hanno migliorato la loro posizione in vicinanza di Loree stamane di buon'ora con un felice attacco locale durante il quale hanno fatto alcuni prigionieri. Il nostro piccolo posto ha effettuato una nostra avanzata, una incursione contro un posto tedesco nel settore di Strazeele impadronendosi di 9 prigionieri e di una mitragliatrice. Il nostro reparto non ha subito alcuna perdita. Eccetto attività dalle artiglierie avversarie in vari settori nullo altro da comunicare sul fronte inglese.

Le operazioni aeree

Londra 5, sera. Un comunicato ufficiale circa le operazioni aeree in data di ieri sera dice: «I nostri aviatori hanno migliorato la loro posizione in vicinanza di Loree stamane di buon'ora con un felice attacco locale durante il quale hanno fatto alcuni prigionieri. Il nostro piccolo posto ha effettuato una nostra avanzata, una incursione contro un posto tedesco nel settore di Strazeele impadronendosi di 9 prigionieri e di una mitragliatrice. Il nostro reparto non ha subito alcuna perdita. Eccetto attività dalle artiglierie avversarie in vari settori nullo altro da comunicare sul fronte inglese.

I progressi degli alleati

Parigi 5, sera. La nota ufficiale di Parigi in data di mattina dice: «La nostra continua sul fronte di battaglia. Dalla parte francese essa va messa in un profitto senza riposo per rettificare la nostra linea e migliorare sensibilmente le nostre posizioni. Le operazioni locali furono particolarmente felici oggi poiché cinque villaggi vennero riconquistati. Uno di questi in cui una notevole estensione in terreno veniva riconquistata. È stato preso a nord dell'Alene il villaggio di La For, un chilometro ad ovest di Fontenay. A sud dell'Alene abbiamo avanzato la nostra linea a sud est di Ambleny verso Fernet. Fra l'Ouroq e la Marna le truppe francesi appoggiate da distaccamenti americani hanno conquistato una serie di operazioni locali che sono perfettamente riuscite. Tutto il fronte fra Chery e Bourches è stato portato innanzi. Il villaggio di Vigny sur Clignon e Bourches è stato portato innanzi. Il villaggio di Vigny sur Clignon è stato portato innanzi. Il villaggio di Vigny sur Clignon è stato portato innanzi.

Il bollettino tedesco

Berlino 5, sera. Si ha da Berlino: Un comunicato ufficiale dice: «Fronte occidentale, gruppo di eserciti del principe Rupprecht. L'attività di artiglieria più viva ad intervalli combattimenti di ricognizione. Gruppo del principe ereditario tedesco: Nuovi attacchi eseguiti dal nemico a nord ovest di Chateau Thierry e contrattacchi per riprendere la linea che aveva perduto sull'Arbre, non gli procurarono che guadagni di terreno senza importanza. Parecchi assalti di reggimenti francesi, americani e inglesi non riuscirono.

Assurde vanterie tedesche

Londra 5, sera. Il Times commentando l'argomento ora effettuato dall'offensiva tedesca pone in ridicolo un articolo della Frankfurter Zeitung il quale descrive la strategia militarista tedesca come qualcosa che è così profondo e solida che nessun'altra razza possono resistere né imitarli né comprenderla. Il Times aggiunge: Queste assurde lodi dei militaristi tedeschi sono evidentemente ispirate dai militaristi stessi. Essi non si accorgono che se la loro tattica fosse veramente così profonda e solida, essi avrebbero dovuto avere già conquistato la Francia da tempo. La Prussia ha voluto la guerra. Essa l'ha avuta e ora lo stesso pensiero della guerra non le sta diventando odioso.

Parigi sarà saldamente difesa

Parigi 5, sera. L'Homme Libre dice che il Comitato della difesa di Parigi si è occupato fino ad ieri delle misure per l'organizzazione difensiva dinanzi alla capitale. Esso dichiara che Parigi sarà difesa come nel 1914 ed anche meglio.

LA NOSTRA GUERRA

Bollettino del Comando Supremo

5 GIUGNO 1918. Lungo le linee nessun combattimento di fanteria. L'attività delle opposte artiglierie, mantenuta sensibile sulla fronte montana si è ad intervalli accentuata a cavallo del Piave e nella zona litoranea. I campi di aviazione nemici tra Piave e Livorno, e la stazione ferroviaria di Calderazzo, sorpresa in piena attività, vennero efficacemente bombardati dai nostri aeroplani e dirigibili. Dieci velivoli nemici sono stati abbattuti in combattimenti aerei.

Il Consiglio dei ministri

Roma 5, sera. Anche oggi il Consiglio dei Ministri si è riunito a palazzo Braschi. Il Consiglio si è protratto per oltre tre ore ed ha esaminato, lungamente, la situazione parlamentare e l'ordine dei lavori del Parlamento come del Senato. Il Consiglio tornerà a riunirsi un'altra volta prima della ripresa parlamentare.

I prossimi lavori parlamentari

Roma 5, sera. I senatori defunti durante il periodo di vacanze dal 27 marzo ad oggi, che saranno commemorati nella seduta di giovedì successivo sono 4, e precisamente per ordine di data: Gatti Casazza Stefano, morto il 29 aprile; Di Camporeale principe Paolo morto il 30 aprile; Forlanini dott. prof. Carlo e Siliqua avv. Benedetto, morti entrambi il 5 maggio.

Interrogazioni per i medici militari

L'on. Dorè ha depositato alla Presidenza della Camera le seguenti interrogazioni: «Ai ministri dell'Interno e del Tesoro, per sapere se si credeva giusto che l'iscrizione di medici militari in un piano sanitario e d'una parte di questi medici, i quali durante il periodo della guerra, hanno passato da una all'altra condotta sanitaria e non possono ottenere la nomina di medici concorsi durante la guerra sospesi i concorsi.

Fanti della Brigata Liguria

Zona di guerra, 5. Una improvvisa irruzione di sole ha trovato questa mane i fanti della Brigata Liguria guardando in alto in un piano verdeggianti a commemorare le giornate di Monte Zovetto del giugno 1918. S'erano adunate con loro le rappresentanze del Comitato Obbligato ai Combattenti Società di guerra e Val d'Aosta e quella della Brigata e della Divisione. Dopo l'ufficio Divino in onore dei caduti, il Comandante del 158.º Reggimento - Colonnello Paladini - ha parlato con aperto animo di fronte ai suoi soldati riorganizzando la gesta gloriosa per la quale la medaglia d'oro al valor militare.

I gagliardetti ai bravi alpini

Zona di guerra, 5. Presso un fiume scorrente, in una vallata verdissima, tra una giungla di labari e di pendici, i battaglioni Alpini Aronisti e Padovani hanno sfilato in parata, con gli onori milanesi i gagliardetti di battaglia. La cerimonia è stata quant'altro mai solenne e piena di commozione e di entusiasmo. Il gruppo alpino era tutto presente, con le bandiere di battaglia e il fregio che non ha ricevuto il Gagliardetto di guerra occasione, perché lo ha già, sacro a lui come un giuramento, che gli è stato rimesso dalle mani delle donne di Feltrino, quando il loro non era aspettata dal nemico. Adesso per questo Battaglione, che è un gruppo di altri due - è in massima parte composto di profughi, quel gagliardetto è un simbolo di rivendicazione.

Il tiro col cannone a lunga portata su Parigi

Parigi 5, sera. Il bombardamento della regione parigina con un cannone a lunga portata è continuato oggi.

Gli altri bollettini

In Macedonia - Il comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito di oriente in data di ieri sera dice: «L'attività reciproca dell'artiglieria nella regione di Vukovar, e del monte di Monastir. Il nemico dopo un violento bombardamento ha tentato due colpi di mano contro le nostre posizioni sulla Gerna ad un centinaio di chilometri alla nostra linea da una parte e dall'altra del lago di Prespa. Ovunque è stato respinto.

Il fronte di guerra

Una improvvisa irruzione di sole ha trovato questa mane i fanti della Brigata Liguria guardando in alto in un piano verdeggianti a commemorare le giornate di Monte Zovetto del giugno 1918. S'erano adunate con loro le rappresentanze del Comitato Obbligato ai Combattenti Società di guerra e Val d'Aosta e quella della Brigata e della Divisione. Dopo l'ufficio Divino in onore dei caduti, il Comandante del 158.º Reggimento - Colonnello Paladini - ha parlato con aperto animo di fronte ai suoi soldati riorganizzando la gesta gloriosa per la quale la medaglia d'oro al valor militare.

Il fronte di guerra

Una improvvisa irruzione di sole ha trovato questa mane i fanti della Brigata Liguria guardando in alto in un piano verdeggianti a commemorare le giornate di Monte Zovetto del giugno 1918. S'erano adunate con loro le rappresentanze del Comitato Obbligato ai Combattenti Società di guerra e Val d'Aosta e quella della Brigata e della Divisione. Dopo l'ufficio Divino in onore dei caduti, il Comandante del 158.º Reggimento - Colonnello Paladini - ha parlato con aperto animo di fronte ai suoi soldati riorganizzando la gesta gloriosa per la quale la medaglia d'oro al valor militare.

La settimana all'estero

Il comunicato del Consiglio Interalliedato di Versailles ha questa volta il valore di un vero e proprio atto di guerra. Redatto sotto il bombardamento della grande Bertha e mentre, non ancora arginata, la formidabile minaccia nemica incalzava vicinissima da Chateau Thierry sulla Marna, esso non ha più nulla di quel fastidioso ottimismo retorico troppo frequente stino ad oggi nei documenti dell'Intesa. La coscienza della tragica grandezza dell'ora gli dà un tono insolito di virile gravità; e la riaffermata volontà di resistere e di vincere, che dalle nazioni combattenti si assomma nei supremi capi responsabili, è dalla meditata parola dei capi riducendo negli eserciti e nei popoli a consolidarne ed a moltiplicarne lo sforzo, ha questa volta veramente in sé quell'animo eroico che è il fattore energetico elementare e decisivo della vittoria.

Il fascio e il convegno di Bologna

Roma 5, sera. Discreta animazione oggi a Montecitorio, si calcolavano presenti a Roma oltre 300 deputati. Gli iscritti a parlare sui vari argomenti all'ordine del giorno continuano ad aumentare. Sulla mozione Girardini si è iscritto a parlare anche l'on. Gherardini; sull'esercizio provvisorio si sono iscritti a parlare anche gli onorevoli Morgari, Marfisi, Maury, Pallastrelli, Frisoni, Longoni, Vinali, Bellotti, Petrillo, in tutto 14 deputati fino ad oggi. Tutti alla Camera prevedono che la discussione dell'esercizio provvisorio occuperà una settimana. Forse da parte del governo si vorrebbe una certa domanda di riduzione del termine per il governo, per l'autorizzazione a esercitare provvisoriamente, e cioè non oltre il 31 dicembre 1918, il bilancio dell'amministrazione dello Stato; ma con il solito proposito di tal genere non incontrano il consenso del governo e della maggioranza della Camera, dove è ormai sicuro il convincimento che l'attuale gabinetto si è sempre dimostrato rispettoso del diritto e delle prerogative parlamentari.

Il fronte di guerra

Una improvvisa irruzione di sole ha trovato questa mane i fanti della Brigata Liguria guardando in alto in un piano verdeggianti a commemorare le giornate di Monte Zovetto del giugno 1918. S'erano adunate con loro le rappresentanze del Comitato Obbligato ai Combattenti Società di guerra e Val d'Aosta e quella della Brigata e della Divisione. Dopo l'ufficio Divino in onore dei caduti, il Comandante del 158.º Reggimento - Colonnello Paladini - ha parlato con aperto animo di fronte ai suoi soldati riorganizzando la gesta gloriosa per la quale la medaglia d'oro al valor militare.

Il fronte di guerra

Una improvvisa irruzione di sole ha trovato questa mane i fanti della Brigata Liguria guardando in alto in un piano verdeggianti a commemorare le giornate di Monte Zovetto del giugno 1918. S'erano adunate con loro le rappresentanze del Comitato Obbligato ai Combattenti Società di guerra e Val d'Aosta e quella della Brigata e della Divisione. Dopo l'ufficio Divino in onore dei caduti, il Comandante del 158.º Reggimento - Colonnello Paladini - ha parlato con aperto animo di fronte ai suoi soldati riorganizzando la gesta gloriosa per la quale la medaglia d'oro al valor militare.

Il fronte di guerra

Una improvvisa irruzione di sole ha trovato questa mane i fanti della Brigata Liguria guardando in alto in un piano verdeggianti a commemorare le giornate di Monte Zovetto del giugno 1918. S'erano adunate con loro le rappresentanze del Comitato Obbligato ai Combattenti Società di guerra e Val d'Aosta e quella della Brigata e della Divisione. Dopo l'ufficio Divino in onore dei caduti, il Comandante del 158.º Reggimento - Colonnello Paladini - ha parlato con aperto animo di fronte ai suoi soldati riorganizzando la gesta gloriosa per la quale la medaglia d'oro al valor militare.

Il fronte di guerra

Una improvvisa irruzione di sole ha trovato questa mane i fanti della Brigata Liguria guardando in alto in un piano verdeggianti a commemorare le giornate di Monte Zovetto del giugno 1918. S'erano adunate con loro le rappresentanze del Comitato Obbligato ai Combattenti Società di guerra e Val d'Aosta e quella della Brigata e della Divisione. Dopo l'ufficio Divino in onore dei caduti, il Comandante del 158.º Reggimento - Colonnello Paladini - ha parlato con aperto animo di fronte ai suoi soldati riorganizzando la gesta gloriosa per la quale la medaglia d'oro al valor militare.

Il fronte di guerra

Una improvvisa irruzione di sole ha trovato questa mane i fanti della Brigata Liguria guardando in alto in un piano verdeggianti a commemorare le giornate di Monte Zovetto del giugno 1918. S'erano adunate con loro le rappresentanze del Comitato Obbligato ai Combattenti Società di guerra e Val d'Aosta e quella della Brigata e della Divisione. Dopo l'ufficio Divino in onore dei caduti, il Comandante del 158.º Reggimento - Colonnello Paladini - ha parlato con aperto animo di fronte ai suoi soldati riorganizzando la gesta gloriosa per la quale la medaglia d'oro al valor militare.

Il fronte di guerra

Una improvvisa irruzione di sole ha trovato questa mane i fanti della Brigata Liguria guardando in alto in un piano verdeggianti a commemorare le giornate di Monte Zovetto del giugno 1918. S'erano adunate con loro le rappresentanze del Comitato Obbligato ai Combattenti Società di guerra e Val d'Aosta e quella della Brigata e della Divisione. Dopo l'ufficio Divino in onore dei caduti, il Comandante del 158.º Reggimento - Colonnello Paladini - ha parlato con aperto animo di fronte ai suoi soldati riorganizzando la gesta gloriosa per la quale la medaglia d'oro al valor militare.

Il fronte di guerra

Una improvvisa irruzione di sole ha trovato questa mane i fanti della Brigata Liguria guardando in alto in un piano verdeggianti a commemorare le giornate di Monte Zovetto del giugno 1918. S'erano adunate con loro le rappresentanze del Comitato Obbligato ai Combattenti Società di guerra e Val d'Aosta e quella della Brigata e della Divisione. Dopo l'ufficio Divino in onore dei caduti, il Comandante del 158.º Reggimento - Colonnello Paladini - ha parlato con aperto animo di fronte ai suoi soldati riorganizzando la gesta gloriosa per la quale la medaglia d'oro al valor militare.

Il fronte di guerra

Una improvvisa irruzione di sole ha trovato questa mane i fanti della Brigata Liguria guardando in alto in un piano verdeggianti a commemorare le giornate di Monte Zovetto del giugno 1918. S'erano adunate con loro le rappresentanze del Comitato Obbligato ai Combattenti Società di guerra e Val d'Aosta e quella della Brigata e della Divisione. Dopo l'ufficio Divino in onore dei caduti, il Comandante del 158.º Reggimento - Colonnello Paladini - ha parlato con aperto animo di fronte ai suoi soldati riorganizzando la gesta gloriosa per la quale la medaglia d'oro al valor militare.

Il fronte di guerra

Una improvvisa irruzione di sole ha trovato questa mane i fanti della Brigata Liguria guardando in alto in un piano verdeggianti a commemorare le giornate di Monte Zovetto del giugno 1918. S'erano adunate con loro le rappresentanze del Comitato Obbligato ai Combattenti Società di guerra e Val d'Aosta e quella della Brigata e della Divisione. Dopo l'ufficio Divino in onore dei caduti, il Comandante del 158.º Reggimento - Colonnello Paladini - ha parlato con aperto animo di fronte ai suoi soldati riorganizzando la gesta gloriosa per la quale la medaglia d'oro al valor militare.



# Il diavolo architetto

Quando, nel 1842, Sua Maestà Federico Guglielmo quarto re di Prussia celebrava a Colonia la posa della prima pietra per il compimento del duomo meraviglioso esclamò — con le lagrime agli occhi, notarono i cronisti: — « Qui, su questa pietra fondamentale sorgeranno le più belle porte del mondo. Che tutto ciò che è antigermanico, ossia tutto ciò che non è nobile, vero, sincero, rimanga sempre lontano da esse! »

Non tedesco vuol dire ignobiltà, falsità, menzogna: così anche il fratello del nonno di Sua Maestà Imperiale Guglielmo secondo interpretava, con le lagrime agli occhi, l'anima e il pensiero della nazione; così pensano, così sentono oggi più che mai quanti sudditi o soggetti annoverano le tre K: Kaiser, Kultur, Krupp. Ed è patriottismo.

Se non che Arrigo Heine osservava, e vedeva: « Il patriottismo dei Francesi è di tal sorta che il loro cuore s'infervora e dilata a comprendere affetto non solo per il vicino, ma per tutta la Francia; non solo per la Francia, ma per tutti i paesi della civiltà: il patriottismo degli Alemanni è tale che il loro cuore si restringe e raggricia come pelle nel ghiaccio; si escludono dalla cittadinanza del mondo per non essere che gratti tedeschi. Pochi ebbero genio e diritto di cosmopolita: Lessing, Herder, Schiller, Goethe, Gian Paolo Richter ».

E con questi, prima di questi egli non poteva mettere un sublime creatore di arte perché non ignorava il nome. « I popoli dimenticano facilmente il nome di quelli che beneficiano e onorando i concittadini beneficiano e onorano l'umanità intera; ricordano e richiamano nella loro opaca memoria solo guerrieri e oppressori. Chi scrisse il libro di Job? chi compose i Nibelungen? chi immaginò il duomo di Colonia? »

Ah il duomo di Colonia! Come spesso, nei lunghi giorni di patimento e di tedio o nelle lunghe notti insonni, il poeta scettico, ironico e bizzarro vi ritornava, rammentando, accorato e deluso! « A specchio del Reno, il fiume sacro, si riflette con la sua gran chiesa la grande, sacra Colonia. « C'è dentro, nel duomo, un'immagine dipinta sul muro dorato: essa ragguardevole sul deserto della mia vita. »

E alla riva del Reno ebbe la culla. Ma egli, non avrebbe volute aperte e immote su la patria riviera le ali della maledetta aquila prussiana. E allora che contro la Germania fatta schiava « di pazzi e di furbi » sfogava il virulento sarcasmo, allora anche la divina cattedrale gli si affacciava tetra alla memoria, e l'idea di darle compimento, annunciata al mondo come una nuova conquista tedesca, lo inaspriava, lo illividiva nello schermo. Stupidi! Non sapevano che Lutero e la libertà avevano imposto l'alt alla costruzione meravigliosa? Vile plebe, degna di eleggersi imperatore la maschera che, di carnevale, a Colonia impersona un genio nella gerarchia degli imbecilli! A costui spetterebbe la missione di pace: il compimento della cattedrale. E dopo l'imperatore mascherato sfodererebbe la spada, muoverebbe guerra alla Francia, le strapperebbe l'Alsazia e la Lorena.

Ah! La guerra alla Francia anticipò di soli dieci anni il termine della profezia beffarda; e intanto che il re di Prussia, col martello in mano e le lagrime agli occhi, proclamava: « Annunzi questa impresa alle più remote città che l'Alemagna è e sarà grande senza spargere una goccia di sangue », il poeta dolente rideva a rivedersi al lume di luna per le strade della Roma germanica, e le vecchie case lo guardavano quasi a ripetergli le leggende d'un tempo.

Il duomo in una scialba luce d'incantesimo medievale gli ripeteva forse, per maggior conversione di antipatia, la fiaba del diavolo architetto?

Quelli di Colonia ambivano che il più bel tempio del mondo rendesse gloriosa in eterno la loro città, la Roma germanica, e i magistrati si affidarono a un architetto insigne.

Questi, un giorno a vespro, sedendo su di una pietra al luogo ove sorgerebbe l'incinta mole, ne rimediava il disegno e tracciava con una canna, nella riva, linee e forme. Al pensiero, infiammato dal tramonto, gli apparivano cupidi e giuglie che il sole indorerebbe quando già da un pezzo le tenebre avrebbero offuscato ogni più alto edificio d'intorno; e gli occhi gli splendevano di gioia.

Ma un vecchietto, che stava osservando il disegno: — To! — disse — La cattedrale di Magenza!

Come crudelmente strappato a un sogno delizioso, l'artefice sospirò, compuntosi, il disegno, riprese a tracciare linee e forme, volte, archi acuti, torri puntute. E il piccolo vecchio non mise soverchio indugio a collimare: — La cattedrale di Strasburgo!

Indispettito, il altro tacque; si raccolse in sé; poi dalle mani molto dotte e poco seconda dedusse e tradusse nella sabbia il terzo abbozzo. — La cattedrale di Colonia.

Allora l'architetto pose il bastone al ripiegabile critico esclamando con amarezza e impazienza insieme: — A te! Vediamo cosa sai far tu di nuovo e di bello!

Un portento. Le poche righe scritte dal vecchio, a tratti rapidi, d'improvviso danzavano, bastavano a rivelare il portento d'arte. Ma colui s'interruppe. — Seguita! — scongiurava il povero architetto, in visibilio. — No, Tu usurperesti l'opera mia. — Seguita! — ripeté l'altro. E traeva di tasca e offriva monete d'oro.

Non ne aveva bisogno, il diavolo, di monete. Fe' tirare la bisaccia che aveva al fianco, e sorrise ironico: — Seguita o ti ammazzo! — l'architetto gridò e tese il pugnale alla gola del vecchio. Minacciare di morte il diavolo! ah!

L'assalto rovesciò l'assaltatore; gli fu sopra ghignando: — Tu pretendi vincermi me, con l'oro e col ferro? Se vuoi il disegno intero, dammi l'anima!

E l'architetto capì, finalmente; e si fe' il segno della croce. Satana si dileguò.

Ma la tentazione era stata troppo forte. Il giorno dopo i due si ritrovarono allo stesso luogo; e la rinnovata figurazione del demonio rifuse, da terra, in costi mirifico splendore che all'artefice estasiato sembrò poca spesa darsi all'inferno pur di possederla intera, pur di darle nel saccol il suo nome.

E il patto fu concluso. Il dimani, a vespro, il diavolo techerebbe le pergamene (non pezzi di carta): del disegno l'una, e l'altra del contratto, da firmare col sangue.

Quando fu desto, il diman mattina, l'artefice si affacciò alla finestra, ad attendere il sole che sarebbe in eterno testimone della sua gloria. Ma ecco scorgere la fantesca uscir di casa e avviarsi. Dove andava? Ad ascoltare una messa in suffragio d'un anima del purgatorio.

« E io? — pensò l'architetto abbracciando — All'inferno! Non ci sarà messa che valga a redimermi! »

A poca a poca il turbamento gli crebbe ad angoscia affannosa; il bravismo si angustio nella mente e nel cuore; tremò, pianse. E pena la serva fu rincasata, non poté resistere, e le confidò a che terribile contratto aveva ceduto l'anima. Manco a dirlo, la donna alliti, sbigottiti. Misericordia! il padrone tra le grinfie del demonio! Bisogna salvarlo.

In c'è modo? Ella corse dal suo confessore a raccontare e a consigliarsi. — Poffare! — disse il prete, da bravo tedesco anche lui. — Se il disegno è bello, va conquistato a onore della cristianità.

E consegnò alla donna un reliquiario con cui l'architetto vincerebbe la prova: il capire il disegno e fuggire il nemico prima di firmare la scrittura della dannazione.

Infatti all'incontro col vecchio l'amico fu svelto. Gli strappò con una mano il disegno; gli oppose alla faccia, con l'altra, l'arma irresistibile, la reliquia.

Satana indietreggiò, stupito, colpito dal tradimento quasi da una sua stessa folgore. Poi: — Mi hai vinto! — confessò scappando. — Ma sapo vendicarmi. E la cattedrale rimase incompiuta e il nome dell'architetto perì nell'oblio.

Nelle leggende della razza latina Satana è vinto dall'uomo solo col mezzo che alla ragione popolare per verosimile: l'astuzia; e c'è sempre, in fondo all'invenzione, un argomento di moralità sagace, un ritratto di elementare buon senso e di discrezione onesta.

Ricordate, per esempio, la fiaba del Ponte del Diavolo, ancor viva nell'Emilia, in Romagna, in Piemonte, da per tutto ove i romani superarono fumo o torrente costruendo un ponte a macigni enormi, senz'altra cura che la solidità, in un'opera a cui paiono non esser potuti bastare pena e sudore di schiavi?

Lo costrui, quel ponte, il diavolo, in una notte: a prezzo della prima anima che vi passerebbe sopra. Ma il contadino, più furbo del diavolo, gettò l'occhio al diavolo, e il suo cane, per averla, vi corse su primo e andò lui, povera bestia, all'inferno. Poiché Satana non fu previdente a distinguere anima da anima, nessun giudice avrebbe mai potuto condannare per frode il villano; t'uto ai nati anche trattando col demonio.

La leggenda tedesca è sciocca perché immagina quale concessione demoniaca una delle opere in cui meglio la religione usò la materia e l'arte ad elevare lo spirito a Dio. Ma anche le leggende e le tradizioni più insulse diventano significative espressioni dell'indole popolare.

E che birbante quel tale architetto! Quando non ha ancora conosciuto chi il vecchio sia, tenta averne l'opera con la corruzione e la minaccia assassina; e dopo... Vial! Se superare fin Satana con la violenza e il latrocinio deve pur avere una qualche significazione psicologica, ciò vorrà dire che nella gente presso cui costea leggenda nacque, piacque e si diffuse c'era una curiosa attitudine alla violenza e al latrocinio.

Ma no: tutto quel ch'è tedesco è nobile, puro, sincero. E, a dispetto del diavolo, il voto di Federico Guglielmo IV fu esaudito. Compiuti, trentott'anni dopo, la stupenda cattedrale sta simbolo dell'unità germanica.

E le nazioni più antigermaniche — ossia più ignobili, frodolente e false — la Francia e l'Inghilterra, mandano aviatori a gettar bombe su Colonia, con la consegna d'evitarne il duomo e le processioni ai di di festa.

E la cattedrale di Reims, frantumata, dimostra come essi, gli Alemanni, abbiano la gentilezza nel sangue e nell'anima, come — e con che lagrime agli occhi! — procedano nelle battaglie della civiltà per beneficare il mondo.

ADOLFO ALBERTAZZI

## Chirurgia e Alta Corte

Il vno, Gerolamo Gatti, chirurgo illustre, si trova sotto inchiesta con l'imputazione di avere esportato ad una ragazza la vescica credendola un tumore, e sarà deferito all'Alta Corte di Giustizia qualora dall'inchiesta risulti comprovata la sua responsabilità.

Il fatto non è nuovo sia negli annali della chirurgia sia in quelli dell'Alta Corte. Pochi anni or sono il sen. D'Antona, inerte nella stessa procedura per avere, secondo l'accusa, ben bene ricucito un alione con un pezzo di stoffa di un pezzo di garza e d'ovatta. E i lettori ricorderanno quel maestro — della storia o della leggenda — che, dopo aver eseguito sette o otto laparotomie, trovò maneggiati gli occhiali, onde, riuscite vane le ricerche esterne, ordinò agli aiutanti onde riaprisero di nuovo l'addome ai pazienti perché gli occhiali indubbiamente non potevano essere in altro luogo.

Da tutto ciò risulta che, in tema di distrazioni, quelle del signor Antenore, di novelliana memoria, sono sempre da preferirsi e si inferisce inoltre quale incombente sia per un chirurgo non tanto essere distratto, non tanto essere illuso, quanto apparire al senato di Relegato.

Il privilegio dell'Alta Corte di Giustizia difficilmente si potrebbe considerare « privilegio » per un imputato. Se i senatori D'Antona e Gatti fossero stati due modesti medici ondati o anche primari di qualche ospedale di provincia, se la sarebbero cavata con una ristretta pubblicità e qualche sedute di tribunale. Ma uomini insigniti, che hanno fatto nomi, hanno diritto di essere trattati con speciale. Tutti gli occhi addosso a loro e, responsabili o non responsabili, un alone di diffidenza su la loro celebrità non può incombere.

Così il privilegio aumenta l'infornito sul lavoro del sen. Gatti e non diminuisce quello della ragazza che ha perduto la propria vescica.

Così, malgrado ogni eventuale assoluzione (il D'Antona fu assolto), giunti a questi tempi, si vorrebbe che procedessero ai piedi del sen. Gatti e, o, dire, — nemmeno tra le sue mani.

## TEATRI ED ARTE

### La commemorazione Debussy al Comune

L'ultima delle « Stabat Mater ».

Magnifica serata fu quella di ieri sera al Comune in memoria di Claudio Debussy. Il programma, abbinato a un concerto, comprendeva un'opera di Debussy, un'opera di Verdi, un'opera di Wagner, un'opera di Liszt, un'opera di Strauss, un'opera di Wagner, un'opera di Liszt, un'opera di Strauss.

Il programma, abbinato a un concerto, comprendeva un'opera di Debussy, un'opera di Verdi, un'opera di Wagner, un'opera di Liszt, un'opera di Strauss.

Il programma, abbinato a un concerto, comprendeva un'opera di Debussy, un'opera di Verdi, un'opera di Wagner, un'opera di Liszt, un'opera di Strauss.

Il programma, abbinato a un concerto, comprendeva un'opera di Debussy, un'opera di Verdi, un'opera di Wagner, un'opera di Liszt, un'opera di Strauss.

Il programma, abbinato a un concerto, comprendeva un'opera di Debussy, un'opera di Verdi, un'opera di Wagner, un'opera di Liszt, un'opera di Strauss.

Il programma, abbinato a un concerto, comprendeva un'opera di Debussy, un'opera di Verdi, un'opera di Wagner, un'opera di Liszt, un'opera di Strauss.

Il programma, abbinato a un concerto, comprendeva un'opera di Debussy, un'opera di Verdi, un'opera di Wagner, un'opera di Liszt, un'opera di Strauss.

Il programma, abbinato a un concerto, comprendeva un'opera di Debussy, un'opera di Verdi, un'opera di Wagner, un'opera di Liszt, un'opera di Strauss.

Il programma, abbinato a un concerto, comprendeva un'opera di Debussy, un'opera di Verdi, un'opera di Wagner, un'opera di Liszt, un'opera di Strauss.

Il programma, abbinato a un concerto, comprendeva un'opera di Debussy, un'opera di Verdi, un'opera di Wagner, un'opera di Liszt, un'opera di Strauss.

Il programma, abbinato a un concerto, comprendeva un'opera di Debussy, un'opera di Verdi, un'opera di Wagner, un'opera di Liszt, un'opera di Strauss.

Il programma, abbinato a un concerto, comprendeva un'opera di Debussy, un'opera di Verdi, un'opera di Wagner, un'opera di Liszt, un'opera di Strauss.

## I doni del "Touring", alla fronte

Nei giorni del 2 al 5 giugno, sono stati distribuiti ai donatori del Touring, alla fronte della Commissione del Touring, alla fronte della Commissione del Touring, alla fronte della Commissione del Touring.

Nei giorni del 2 al 5 giugno, sono stati distribuiti ai donatori del Touring, alla fronte della Commissione del Touring, alla fronte della Commissione del Touring.

Nei giorni del 2 al 5 giugno, sono stati distribuiti ai donatori del Touring, alla fronte della Commissione del Touring, alla fronte della Commissione del Touring.

Nei giorni del 2 al 5 giugno, sono stati distribuiti ai donatori del Touring, alla fronte della Commissione del Touring, alla fronte della Commissione del Touring.

Nei giorni del 2 al 5 giugno, sono stati distribuiti ai donatori del Touring, alla fronte della Commissione del Touring, alla fronte della Commissione del Touring.

Nei giorni del 2 al 5 giugno, sono stati distribuiti ai donatori del Touring, alla fronte della Commissione del Touring, alla fronte della Commissione del Touring.

Nei giorni del 2 al 5 giugno, sono stati distribuiti ai donatori del Touring, alla fronte della Commissione del Touring, alla fronte della Commissione del Touring.

Nei giorni del 2 al 5 giugno, sono stati distribuiti ai donatori del Touring, alla fronte della Commissione del Touring, alla fronte della Commissione del Touring.

Nei giorni del 2 al 5 giugno, sono stati distribuiti ai donatori del Touring, alla fronte della Commissione del Touring, alla fronte della Commissione del Touring.

Nei giorni del 2 al 5 giugno, sono stati distribuiti ai donatori del Touring, alla fronte della Commissione del Touring, alla fronte della Commissione del Touring.

Nei giorni del 2 al 5 giugno, sono stati distribuiti ai donatori del Touring, alla fronte della Commissione del Touring, alla fronte della Commissione del Touring.

Nei giorni del 2 al 5 giugno, sono stati distribuiti ai donatori del Touring, alla fronte della Commissione del Touring, alla fronte della Commissione del Touring.

Nei giorni del 2 al 5 giugno, sono stati distribuiti ai donatori del Touring, alla fronte della Commissione del Touring, alla fronte della Commissione del Touring.

Nei giorni del 2 al 5 giugno, sono stati distribuiti ai donatori del Touring, alla fronte della Commissione del Touring, alla fronte della Commissione del Touring.

Nei giorni del 2 al 5 giugno, sono stati distribuiti ai donatori del Touring, alla fronte della Commissione del Touring, alla fronte della Commissione del Touring.

Nei giorni del 2 al 5 giugno, sono stati distribuiti ai donatori del Touring, alla fronte della Commissione del Touring, alla fronte della Commissione del Touring.

Nei giorni del 2 al 5 giugno, sono stati distribuiti ai donatori del Touring, alla fronte della Commissione del Touring, alla fronte della Commissione del Touring.

Nei giorni del 2 al 5 giugno, sono stati distribuiti ai donatori del Touring, alla fronte della Commissione del Touring, alla fronte della Commissione del Touring.

Nei giorni del 2 al 5 giugno, sono stati distribuiti ai donatori del Touring, alla fronte della Commissione del Touring, alla fronte della Commissione del Touring.

Nei giorni del 2 al 5 giugno, sono stati distribuiti ai donatori del Touring, alla fronte della Commissione del Touring, alla fronte della Commissione del Touring.

Nei giorni del 2 al 5 giugno, sono stati distribuiti ai donatori del Touring, alla fronte della Commissione del Touring, alla fronte della Commissione del Touring.

## Corti e Tribunali

Il processo per il contrabbando dei cascani

Il processo Cortese e soci

La deposizione di Matilde Serro

La signora Maria Pirotta

Le spedizioni dei cascani

La vendita dei cotoni avariati

Il comm. Pirotta

Per la famiglia di Ettore Burlioli

Epidemia misteriosa in Spagna

Il processo Cortese e soci

La deposizione di Matilde Serro

La signora Maria Pirotta

Le spedizioni dei cascani

La vendita dei cotoni avariati

Il comm. Pirotta

Per la famiglia di Ettore Burlioli

Epidemia misteriosa in Spagna

Il processo Cortese e soci

La deposizione di Matilde Serro

La signora Maria Pirotta

Le spedizioni dei cascani

## Notizie seriche

ROMA 5. — Il corrispondente serico del « Resto del Carlino » ci avvisa che il governo serico ha deciso di mandare a Parigi una delegazione per discutere la questione del Montenegro.

Il Montenegro ha deciso di mandare a Parigi una delegazione per discutere la questione del Montenegro.

La delegazione serica è composta da un certo numero di uomini di Stato.

Il governo serico ha deciso di mandare a Parigi una delegazione per discutere la questione del Montenegro.

La delegazione serica è composta da un certo numero di uomini di Stato.

Il governo serico ha deciso di mandare a Parigi una delegazione per discutere la questione del Montenegro.

La delegazione serica è composta da un certo numero di uomini di Stato.

Il governo serico ha deciso di mandare a Parigi una delegazione per discutere la questione del Montenegro.

La delegazione serica è composta da un certo numero di uomini di Stato.

Il governo serico ha deciso di mandare a Parigi una delegazione per discutere la questione del Montenegro.

La delegazione serica è composta da un certo numero di uomini di Stato.

Il governo serico ha deciso di mandare a Parigi una delegazione per discutere la questione del Montenegro.

La delegazione serica è composta da un certo numero di uomini di Stato.

Il governo serico ha deciso di mandare a Parigi una delegazione per discutere la questione del Montenegro.

La delegazione serica è composta da un certo numero di uomini di Stato.

Il governo serico ha deciso di mandare a Parigi una delegazione per discutere la questione del Montenegro.

La delegazione serica è composta da un certo numero di uomini di Stato.

Il governo serico ha deciso di mandare a Parigi una delegazione per discutere la questione del Montenegro.

La delegazione serica è composta da un certo numero di uomini di Stato.

Il governo serico ha deciso di mandare a Parigi una delegazione per discutere la questione del Montenegro.

La delegazione serica è composta da un certo numero di uomini di Stato.



**Tina Ventura**  
nella primavera della vita, a soli 18 anni, volava in cielo il corrente, lasciando nello strazio la famiglia e i parenti.  
Ingenere GIACINTO e FAMIGLIA VENTURA e DOVESI  
Vale la presente come partecipazione personale.

## RINGRAZIAMENTO

LA FAMIGLIA ROPPA SASSOLI, gratifica il signor R. Commissario e la Spopolazione di Civitavecchia, il signor Comandante e Signori Ufficiali di quel Presidio, i Signori Comandanti, Ufficiali e soldati Italiani e Americani del Campo di Furbara per le solenni e affettuose onoranze tributate al suo compianto.

## Guido Tenente aviatore

Ringrazia per commossa il signor Siodaco, S. E. l'Arcivescovo e le Autorità Militari e Ecclesiastiche di Bologna, i parenti, gli amici e i conoscenti che in vari modi vollero prender parte al Suo dolore. A tutti imperitura riconoscenza.

Per la dimostrazione d'affetto ricevuta in memoria al caro Estinto

## Giuseppe Lucci

In famiglia commossa ringrazia vivamente tutti quelli che presero parte alla mia perdita.

## RIOLO

Dalla stazione di Castel Bolognese con servizio di notte.  
DAL 1.° LUGLIO a SETTEMBRE  
Inalazioni Solfidiche e Salsodolche per la cura radicale dell'ASMA e BRONCHITE CRONICA.  
Bagni Solfidici e Salsodolchi - Docce - Fango - Elettrolisi - Massoterapia - Bibite saline, ferruginose, solforose.  
Prof. PIETRO ALBERTONI Soc. del Regno  
Direttore Sanitario  
ASSISTENZA MEDICA PERMANENTE  
Fisioterapisti e camera elettrolitica - Ambulatorio nel Parco dello Stabilimento.

## STABILIMENTO INDUSTRIALE cerca ex sottufficiali carabinieri pensionati per servizio portinale e guardie notturne. Buona retribuzione. Indirizzare domande con documenti e fotografia Frascati Adelfino fermo posta, Bologna.

## E. U. F. N. CORTELLI - Sertorio

Bologna - Indipendenza 23  
Assortimento Abiti fatti per Uomo e Ragazzo  
Specialità Abiti per Militari  
Deposito Bracciali per essere SCONTATI AI RIVENDITORI

## Denti e Dentiere Artificiali

migliori sistemi  
Gabinetto Dentistico JONES REGATTI  
Caprarie 3 (prolung. via Ordeti) - Bologna

## Oggetti Artistici Regali Utili

Borse - Ventagli Portafogli - Taschini Articolati da Letto Articolati per fumatori Rasoi Gillette  
**SUETTA**  
BOLOGNA  
Via Rissoletti 10

## Le Signore sanno

che quanto esiste di meglio in  
Ombrellini, Borsette, Ventagli  
si trova esclusivamente da  
BORDOLI, Pavaglione, BOLOGNA

## ANTINEVROTICO DE GIOVANNI

TONICO RIGOSTITUENTE del SISTEMA NERVOSO  
L. e S. il flac. - Tassa compresa

## GUANTI GALZE BLOUSES per SIGNORA

ALLA MANO DORATA  
Via Rissoletti 30 - BOLOGNA

# ULTIME NOTIZIE

## Il nuovo agguato tedesco

Parigi 8, sera. — I disegni di Zurigo del giorno scorso hanno accomunato una nuova offensiva di pace che la Germania starebbe meditando. Questa offensiva — come generalmente viene definita questa mossa degli Imperi Centrali — dovrebbe svolgersi durante l'attuale pausa della battaglia sul fronte occidentale. Di essa si sono occupati i prodomi nelle discussioni svoltesi sui giornali tedeschi e — fatto sintomatico — questa volta i più accesi paladini delle proposte di pace sono quelli stessi ufficiali conservatori tedeschi che durante la guerra hanno rappresentato in Germania l'elemento più guerrafondaio. Inoltre l'imperatore Guglielmo, che come è noto ha assistito alle principali fasi della battaglia, in un discorso tenuto ai soldati nella foresta di Pinon, avrebbe elogiato una eventuale proposta di pace alla Francia.

Ora i giornali francesi discutono animatamente l'atteggiamento che l'Intesa e più specialmente la Francia, dovrebbe assumere di fronte alla nuova mossa che offre la Germania. I vari naturalmente sono discordi. Mentre l'Action Française e il Figaro denunciano la manovra tedesca come un episodio dell'offensiva che si sta svolgendo sul fronte occidentale, i giornali socialisti hanno la tendenza a pensare che non resterebbe a priori la eventualità proposte che fossero fatte dalla Germania, onde potere più facilmente sventare la manovra del nemico.

Alcuni di questi pensano che sarebbe un errore misconoscere il tentativo francese le mosse politiche del nemico.

Capus, del Figaro, scrive: In realtà questa offensiva di pace è una offensiva di guerra, destinata ad allontanare la pace e a preparare la guerra tedesca alla continuazione della guerra, a trattare l'Intesa come se essa fosse vinta e a dettare la volontà della Germania. Che essa, giuochi nell'ombra e allo scoperto, ciò che essa cerca è sempre di vincere la rovina come il più grande di quelli che si sono mostrati contrari al suo sogno egemonico. Wilson, Clemenceau, Lloyd George, lo sanno ed è per questo che si dovrebbe ora passare per le loro teste per ridare alla pace una nuova base di appoggio. Ma l'intesa nazionale è più forte ancora della volontà degli uomini di Stato, così come dimostra la dichiarazione della Confederazione generale del lavoro. La Germania troverà dinanzi a se delle porte che essa non potrà aprire.

Gustavo Téry, nell'Œuvre si domanda quale forma prenderà ora questa offensiva di pace. Giungerà, come nel 1917, allo stesso diplomatica. Sarà accompagnata da un appoggio di una mossa solenne del Reichstag. Bisogna aspettarsi tutto; perché, si tratti di operazione strategica o di manovra spirituale, è indispensabile essere ben informati onde prevenire una nuova sorpresa.

Se si tratta di un agguato bisogna questa volta che lo mostrino in piena luce, così nessun francese vi cadrà.

Il Rapport scrive: Parigi quanto Londra che Washington, nessuno è disposto a prestare neppure per un momento l'orecchio a simili avances e alle minacce che vengono di oltre Reno. I tedeschi possono tentare per detto. Il più curioso è che questa nuova campagna di propaganda pubblica a gettare un certo turbamento nelle file dei nostri nemici.

Il Temps crede che tutto si riduca a combinazioni elementari allo scopo di ottenere risultati politici di natura tedesca. Queste combinazioni scrive il giornale, sarebbero più pericolose per gli alleati soltanto nel caso che questi le vedessero. Non vi è però nessuna ragione di denunciare con grande scandalo come pubblico e ufficiale un tentativo di questo genere. I tedeschi di Reichstag ha ripreso le sue sedute. Nessuna parola precisa è venuta d'oltre Reno. Anche nell'ora che si giudica vittoria, il governo tedesco evita ostentatamente di fare una dichiarazione. I giornali di sinistra sono intaccati da totale discredito, e restano incapaci di agire e persino di porre sulla carta un programma di azione.

Il ministro degli Esteri Sembat in un articolo dell'Œuvre si occupa dello stesso argomento. Egli insiste sulla necessità che non si organizzi il silenzio intorno a nuove eventuali proposte degli Imperi Centrali. Ci si deve attendere ad una conferenza agli scopi di conoscere che l'imperatore Guglielmo avrebbe pronunciato nella foresta di Pinon tra i suoi soldati un'arringa nella quale avrebbe parlato della pace alla Francia in condizioni di uguaglianza. Perché nascondere? Che cosa temete? Perché effetto può produrre sui neutrali e sugli avversari tutto questo mistero e questo zelo terribile coi quali si nascondono le condizioni del nemico? Lasciate dunque udire e giudicare e non arrischiere nulla. Si tratta di sapere in che cosa consistano queste offerte e se possono offrire la base ad aperture di negoziato e tutta la questione è in questi termini.

Renauld nell'Humanité sostiene la stessa tesi. Egli scrive: Rispondere solamente «no» non diremo nulla, è un agguato sarebbe gettarsi nel stesso errore peggiore agguato. Questa cosa è stata più volte commessa e perciò non vi dobbiamo ricadere. Distinguiamo al mondo la lealtà degli alleati, la loro volontà di una pace giusta e durevole e se il nemico pretende allora di nascondere una carta di pace, noi non dobbiamo stendere una volta di più come la forza del male che il mondo deve abbattere per garantire la propria sicurezza. E il nemico stesso che porterà al massimo grado la volontà di resistenza, noi non dobbiamo che questi avranno trovato nella sicurezza della loro coscienza, le ragioni di lotta senza debolezza, onde assicurare l'avvenire e non cadere soltanto sotto il colpo di una pace di minorazione e di umiliazione. Parliamo e agiamo, non vi è parola di pace che sia pericolosa per noi, non ve è alcuna che non possa ritorcersi contro i nostri avversari.

Inoltre è evidente che se si tratta di fare proposte di pace, non si può non ricordare che è impossibile separare, per la risposta, gli alleati gli uni dagli altri. Non ci possono essere questioni particolari per essi. Non vi possono essere condizioni di pace basate sul diritto e basate conseguentemente sulle regole secondo le quali possono compiersi in modo durevole i rapporti fra le nazioni. All'inizio di un tale tentativo di pace, si dovrebbe di prolungare il massacro. Questa regola, gli alleati avranno dunque il dovere di designare in comune per proclamare altamente.

## Giovine gloria americana

Parigi 8, sera. — Il fattore più interessante della fase attuale battaglia è costituito dall'ardore delle truppe americane. L'America non dà soltanto alla preparazione della riscossa il fattore prezioso del numero; dà anche quello del valore. In tutti i settori che occupano il fronte, si mostrano soldati vigili, esemplari e coraggiosi. In questa battaglia che si svolge quasi sotto lo stesso orizzonte, Parigi assiste, vibrante di simpatia, all'alba della giovine gloria che sale. Non ci offuscano i meriti dei nostri eroi, ma per la loro attitudine a piegarsi alle esigenze della guerra moderna. Il loro «apprentissage» al fuoco si fa nelle condizioni permesse dalla utilizzazione dei trasporti, la cui rapidità, basta a rendere ogni azione tattica, non soltanto più riconoscibile, meglio che non lo credessero i più perspicaci dei loro, che si sono ingannati sulla possibilità dello sforzo americano, come su effetti della guerra sotterranea.

Quello che vi dissi ieri, è confermato oggi da quanto gli Stati Uniti — egli dice — hanno oggi i loro soldati su tutto il fronte. Certi settori anzi — la Lorena, la Woivre e la Piccardia — sono affidati esclusivamente ad essi. Nella condotta attuale della guerra, ma per la loro attitudine a piegarsi alle esigenze della guerra moderna. Il loro «apprentissage» al fuoco si fa nelle condizioni permesse dalla utilizzazione dei trasporti, la cui rapidità, basta a rendere ogni azione tattica, non soltanto più riconoscibile, meglio che non lo credessero i più perspicaci dei loro, che si sono ingannati sulla possibilità dello sforzo americano, come su effetti della guerra sotterranea.

Non dimentichiamo di essere stati in tempi meno procellosi fautori convinti ed ardenti di un accordo fra l'Intesa e il Giappone, che consentisse all'impero orientale di porre al servizio della causa comune la grande forza armata che possiede. Purtroppo gli interessi di tutto un mondo, non si accorgono in un giorno e ci sono voluti gli insegnamenti di questi ultimi tragici anni di esperienza e l'atteggiamento suntuoso di una guerra che si è svolta in tutto il mondo e l'Europa occidentale e l'America in un senso più esatto della realtà della guerra. La Russia non può essere abbandonata. Questo il ritornello che ricorre sulle gazzette e si ripete nei numerosi esposti, non si pensasse per quanto tardive. Ora noi pensiamo che la Russia non sarà abbandonata. I governi sanno che non basta fermare il nemico in occasione per concludere una pace onorevole e conveniente, e questa con la Russia non avrebbe potuto darsi. Il primo ministro giapponese e il suo ministro degli Esteri, giorni sono, parlavano a mezzo di una tempestiva intervista un linguaggio assai chiaro. La censura ci impediva di riportare le loro parole, ma per fortuna essa fu meno severa nei giornali di Milano, che poterono mettere in piena luce quei discorsi di significato.

Un certo numero di giornalisti, mentre durava serrato il gioco diplomatico tra Tokio e le potenze dell'Intesa, il pericolo di un isolamento futuro del Giappone. I loro giornali, e per chi non è un ingenuo, si sono occupati di una solida e antica trattato di alleanza con l'Inghilterra. Non a aveva forse concluso dopo laboriose trattative un altro, altrettanto efficace e conveniente, con gli Stati Uniti, a proposito della Cina? E allora? Allora la questione di una alleanza tra l'Intesa e il Giappone, si verrebbe a creare nel mondo, quando fosse consentito alla Germania di ricostituire con la sua influenza politica ed economica la Russia.

Il Giappone, come già nei primordi dell'era, dichiarava di porci a totale disposizione degli Alleati. Allora l'offerta, per considerazioni che non è qui opportuno ricordare e discutere, venne declinata. Oggi pensiamo di nuovo a una alleanza di questo genere. Il fatto di una alleanza di questo genere, si verrebbe a creare nel mondo, quando fosse consentito alla Germania di ricostituire con la sua influenza politica ed economica la Russia.

Il Giappone, come già nei primordi dell'era, dichiarava di porci a totale disposizione degli Alleati. Allora l'offerta, per considerazioni che non è qui opportuno ricordare e discutere, venne declinata. Oggi pensiamo di nuovo a una alleanza di questo genere. Il fatto di una alleanza di questo genere, si verrebbe a creare nel mondo, quando fosse consentito alla Germania di ricostituire con la sua influenza politica ed economica la Russia.

## La Russia e l'Intesa

Roma 8, sera. — L'opinione pubblica europea si appassiona sempre più, malgrado i formidabili avvenimenti che si stanno svolgendo sul fronte occidentale, alle vicende russe. La stampa dell'Intesa, dopo un lungo periodo di tergiversazioni e di finalmente decise a considerare il problema della Russia come uno dei problemi capitali della guerra. Meglio tardi che mai, sempre che il ritardo consenta di giungere in tempo. Non si tratta evidentemente di distaccare dai campi di Europa grossi corpi di truppe per inviarsi a soccorrere la Russia, ma di essere assenti, nell'ora in cui si decide per un intero periodo storico delle sorti di uno sterminato territorio che, coi suoi 150 milioni di abitanti, potrebbe essere sfruttato e conservato da una potenza che non esageri significativamente la delega fra gli alleati quelli che può e potendo vuole, intervenire efficacemente per togliere alla Germania l'incontrastato possesso di un pezzo che preserebbe fatalmente sul corso della futura trattativa di pace.

Non dimentichiamo di essere stati in tempi meno procellosi fautori convinti ed ardenti di un accordo fra l'Intesa e il Giappone, che consentisse all'impero orientale di porre al servizio della causa comune la grande forza armata che possiede. Purtroppo gli interessi di tutto un mondo, non si accorgono in un giorno e ci sono voluti gli insegnamenti di questi ultimi tragici anni di esperienza e l'atteggiamento suntuoso di una guerra che si è svolta in tutto il mondo e l'Europa occidentale e l'America in un senso più esatto della realtà della guerra. La Russia non può essere abbandonata. Questo il ritornello che ricorre sulle gazzette e si ripete nei numerosi esposti, non si pensasse per quanto tardive. Ora noi pensiamo che la Russia non sarà abbandonata. I governi sanno che non basta fermare il nemico in occasione per concludere una pace onorevole e conveniente, e questa con la Russia non avrebbe potuto darsi. Il primo ministro giapponese e il suo ministro degli Esteri, giorni sono, parlavano a mezzo di una tempestiva intervista un linguaggio assai chiaro. La censura ci impediva di riportare le loro parole, ma per fortuna essa fu meno severa nei giornali di Milano, che poterono mettere in piena luce quei discorsi di significato.

Un certo numero di giornalisti, mentre durava serrato il gioco diplomatico tra Tokio e le potenze dell'Intesa, il pericolo di un isolamento futuro del Giappone. I loro giornali, e per chi non è un ingenuo, si sono occupati di una solida e antica trattato di alleanza con l'Inghilterra. Non a aveva forse concluso dopo laboriose trattative un altro, altrettanto efficace e conveniente, con gli Stati Uniti, a proposito della Cina? E allora? Allora la questione di una alleanza tra l'Intesa e il Giappone, si verrebbe a creare nel mondo, quando fosse consentito alla Germania di ricostituire con la sua influenza politica ed economica la Russia.

Il Giappone, come già nei primordi dell'era, dichiarava di porci a totale disposizione degli Alleati. Allora l'offerta, per considerazioni che non è qui opportuno ricordare e discutere, venne declinata. Oggi pensiamo di nuovo a una alleanza di questo genere. Il fatto di una alleanza di questo genere, si verrebbe a creare nel mondo, quando fosse consentito alla Germania di ricostituire con la sua influenza politica ed economica la Russia.

**Corsi rapidi DATTILOGRAFIA, TORNITORI, MOTORISTI, AGGIUSTATORI MECCANICI**  
BOLOGNA - VIA PIGNATTARI, 9 di Banco Obliquo - A. RIMONDINI - Permessi Circolazione Automobili - Accettati lavori tornaria  
Lascio con noleggio automobili e torni a motore a mano con pagamento anche a ore. - Motori smontati per l'importazione - Ecezionali ribassi  
- Filiali a Modena Corso Vittorio Emanuele N. 347 - Ferrara, via Croce Bianca 44 - Reggio Emilia, Viale Stazione N. 72 - Cassa, Lodi, Mantova  
Forli, via Saffi N. 5, Parma, via Cavour N. 24. - I pagamenti eseguiti alle RIAI non sono conformi dalla Direzione di Bologna.  
Chiedere a questa per raccomandata la ricevuta relativa indicando generalità e residenza. - N. B. I diplomi non sono validi se non sono rilasciati dall'ente di Bologna personalmente. - Si eseguono qualsiasi lavori in tornaria. - Manuale pratico L. 2.50 dietro vaglia, cadauno.

**TORNITORI RADIO-TELEGRAFISTI MOTORISTI AVIATORI**  
Aggiustatori meccanici - Corsi accelerati alle rinomate Scuole-officine professionali.  
**GARAGE EMLIA - BOLOGNA, Via Monari 1 (Angolo Via Indipendenza)**  
Organizzazione moderna - ma usate prati. Illust. L. 1.60 franco. Chiedere programmi spediti gratis, accettati lavori tornaria.  
GIOVANI ASPIRANTI TORNITORI MECCANICI - PATENTE ED IMPIEGO GARANTITO  
**PERMESSO CIRCOLAZIONE AUTOMOBILI**

**DOMANDA D'IMPIEGO E DI LAVORO**  
Cent. 10 la parola, Minimo 10 parole  
ADESSO qualunque lavoro eseguibile in casa.  
Offerte: Rimini, Lavoro 11.  
CONTABILE avendo ore disponibili offresi - Cassetta 2 419 UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna.  
LICENZIATO scuola agricoltura occuparebbero un non ramo agricolo, Pietro Dalla Bella, Post. 4192, Città.

**OFFERTA D'IMPIEGO E DI LAVORO**  
Cent. 20 la parola, Minimo 10 parole  
GIOVANE cuoco/rianciera cerca occuparsi presso famiglia oppure guardadorbani in albergo. Scrivere Davalle Emilio 30, Cavalieri. 4192  
RACIOMIERE specialissimo con cauzione assume direzione amministrazione commerciale industria. la azienda importante. Cassetta 7 4194 UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna.

**GERMANI agli operai per confezionare caloni.** Bonalet, via Manzoni 4.  
**GERMANI lavorante e bimba sartoria signora Zanoni via Giorgioli 10.** 4196  
**GERMANI signora dattilografa bella calligrafia pratica ufficio. Rivolgersi dalle 13 alle 15 Lotti Martelli via Saffi 10.** 4197  
**GERMANI donna tutto servizio. Famiglia Sabbadini via Dante 14, piano secondo.** 4199  
**GERMANI apprendista, lavoranti sartà e ricamatrice. Bene retribuiti. Sartoria Artoli, Via Bossi 39.** 4184  
**GERMANI fattorino e facchino. Rivolgersi Annabale Locchi, via Indipendenza 32.** 4118  
**GERMANI commesse per la vendita confezioni e profumi per signora Annabale Locchi, via Indipendenza 32.** 4117

**DOMESTICA cerca preferibilmente profuga da distinta famiglia profuga. Esigee pratica servizio e serie referenze. Scrivere Cassetta P 430 UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna.** 4190  
**NEGOZIO affittasi subito di fianco al Trivio di S. Maria, vicino Annabale Locchi, via Indipendenza 32.** 4191  
**OFFERTA di lavoro. Officina ferreria di Bologna (Via Galliera n. 73) fa ricerca di operai falegnami, fucinatori e verniciatori ed anche di personale di manovalanza.** 4187

**SARTORIA Maxi, San Vitale 22 cerca subito lavoranti aiutante sartà.** 4193  
**STABILIMENTO ausiliario di Bolzano cerca provetti tornitori utensisti, aggiustatori, librai. Scrivere Meccaniche Salita San Matteo 10 - Genova.** 4081  
**TORNITORI, artefici provetti ben retribuiti cercano dal Prof. Minelli, Corticella. 4190**

**Importanti società di Assicurazioni e risparmio fanno ricerca di buoni conduttori, tecnici e ispettori, sia per ufficio che per funzioni di organizzazione e di produzione, specialmente per i rami infortuni degli operai e del commercio. Il lavoro, responsabilità civile, sono i propri dipendenti e verso terzi, disgrazie accidentali tutti con scasso, malattie, risparmio di ogni natura. Destinatari: ecc. buone condizioni. Si come stipendio che come interesse e garanzia di carriera. Rivolgere proposte, non anche per corrispondenza, a: Direzione di prima ordine con dichiarazione delle funzioni, fine ed onorari. Scrivere C 65 UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA.** 4190

**RICERCAFORE libera da obblighi militari abilitata per lavoro, responsabile per occupazione stabile dal 1° aprile del Carlino.**  
**RAPPRESENTANTI**  
**AGENTI PIACENTINI VIAGGIATORI**  
Cent. 20 la parola. Minimo 10 parole

**RETRIBUZIONI corrispondenti, rappresentanti regionali, avanti buone attitudini. Scrivere Francesco Galzetta, Lombarda, Milano.** 4176  
**AFFITTI, APPARTAMENTI LOCALI**  
Cent. 30 la parola. Minimo 10 parole

**GERMANI subito appartamento muri vuoti quattro camere, bagno, cucina, affittarsi lire 50 mensili. Rivolgersi Zamboni S. Francesco 27 B. Bologna.** 4194  
**GERMANI casa due stanze cucina vuota o ammobiliata. Scrivere Bertelli Via Senzomonte 38.** 4198  
**ELEGANTE vilino con giardino confort modern. Forvia Mazzini venduto ad affittarsi. Rivolgersi avv. Maspolini, Zamboni 28.** 4179

**CAMERA ammobiliata affittasi strada Genio 98 B (Casa Vio). 4204**  
**SIGNORINA sola camera ammobiliata moderna. Scrivere: Maccederi, Ugo Bossi 1.** 4181

**SIGNORINA cerca subito camera ammobiliata presso distinta famiglia. Scrivere Casella A 4198 UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna.** 4198  
**ALBERGHI**  
**VILLEGGIATURE, STAZIONI CLIMATICHE**  
Cent. 20 la parola. Minimo 10 parole

**GERMANI subito appartamento di 5 o 6 camere o villa ammobiliata anche a muri vuoti preferibilmente fermata tram, Saragozza, D'Angelo, Santo Stefano cambiando ad appartamento in città. Scrivere: Chiani, Casentino N. 5, Bologna.** 4177  
**CAPITALI, ACQUISTI, GESSIONI AZIENDE CASE, TERRENI.**  
Cent. 25 la parola. Minimo 10 parole

**COMPRESSE piccole casa in centro, con giardino, libero maggio venturo o affittarebbero casa intera. Cassetta B 4197 UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna.** 4197  
**FATTORIA importanti 35 ettari affittarsi validissima. Trattativa: Martini - Torrita (Siena). 4185**

**VARI CONCORSI, OCCASIONI**  
**OGGETTI offerti, richiesti MATRIMONIALI**  
Cent. 30 la parola. Minimo 10 parole  
**ORGO occasione macchina scrivere "Monarch", motivi, camera pranzo e matrimoniali. Cassetta 4195 UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna.** 4195  
**IMPIEGHI sicuri, preparazione uffici, poste, tornaria, licenza tecnica, tre ginasiali un anno, corsi accelerati, diurni serali, telegrafici, stenografici, contabili, francesi, diplomati, collocamento. Scuola Commercio, Martini 31.** 4192  
**La Società servizi automobilistici pubblici di Forlì, ha trasferito i suoi uffici in Bologna via Sant'Isola N. 154.** 4193  
**LEVATRICE ostetrica, visita accolta gestanti pensione cura gratuita. Maspolini 28.** 3898  
**VENDESI occasione mobilia per botteghe barbiere completa, via Saffi 15.** 4119  
**VENDESI ricco salotto completo. Rivolgersi Benetti, via della Grada 6.** 4168

**ANNUNZI DI INDOLE COMMERCIALE**  
Cent. 30 la parola. Minimo 10 parole  
**VANGHERIA, artificio dattilografici, poligrafici. L. Imbri, per rivenditori. Cassella postale 66 7993**  
**DIOLI Raleigh modelli lusso, Cicli Italia, uomo e signora biciclette e motociclette d'occasione. Zucchini Cesari, piazza Porta Maggiore.** 4178  
**MOTORE Peiser allo pesante orizzontale fuso cavalli 10 effettivi, quasi nuovo due volanti venduto. Scrivere Cassetta 2 4193 UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna.** 4193  
**OCASIONE isognante ponte costruzione nuovi fondazioni strutture ore antichissime Vecchi Mascarella 38.** 4199  
**QUADERNI cartoleria cancelleria liquidati partite bloccate occasione. SS, Italia 190.** 4168  
**SPEDIZIONI si accettano per Milano, Torino, Genova, Firenze, Corriere Conti e Cantini, via del Carbono 13.** 4201  
**SECURATA vendesi presso mita. Rivolgersi post-nale Santo Stefano 101, Bologna.** 4167  
**VENDESI Macchinario usato fabbricazione giuocattoli. Scrivere: Siro, Scrocco, Pesaro. 4167**  
**SMERILIO Smeriglio Spongino tutte le gran qualità ottima. Scrivere per Italia. G. Guarini, Nossalella 63, Bologna.** 4200

**TERME CASTEL S. PIETRO dell' Emilia**  
BAGNI FANGHI SALSODIDICI  
Acque salsodidiche - solfidriche - clorurate sodiche - ferruginose  
**APERTURA 25 GIUGNO**  
Chiedere informazioni-tariffa

Le più grandi e le più importanti Scuole Professionali Automobilistiche d'Italia  
**PIETRO BASSINI**  
Antica Scuola Teorica Pratica per ducenti Automobili, Motoristi, Automobilisti, Motoristi, Aviatori e Motociclisti  
Permesso Circolazione Automobili  
**GARAGE CENTRALE** Via Foggia N. 6 Bologna  
Noleggio Vetture, Automobili e Camions per Trasporti. Riparazioni ecc. ecc. Officina Moderna e speciale per Alleati. TORNITORI e Aggiustatori Meccanici con massima onorificenza internazionale.

**Primo Istituto Italo-Americano**  
**ORTOPEDIA ADDOMINALE INORUMENTA**  
Bologna - Via del Mile, 13  
diretto dall' eminente specialista G. Turri autorizzato dal superiore ispettorato sanitario militare alla fornitura degli Ospedali militari.  
L'apparecchio dello specialista eminente G. Turri garantisce senza operazione e contiene perfettamente  
**L'ERNIE**  
la più voluminosa, viene confezionato e appressamente su misura caso per caso, in plastica e leggero in modo eccezionale. Non ha bisogno di essere raccomandato ed è chiaritane vane. Ogni parola a superficie di fronte a documenti che qui sotto si pubblicano.

**ISPEZZORATO DI SANTA MILITARE**  
N. 407 protocollo - Roma 17 aprile 1918  
Sig. Ori. G. TURRINI - Roma.  
Si ha il pregio di significare che questo ispettorato ha preso in considerazione il vostro ingenuo offerta dalla S. V. con questo del 13 corrente, ed ha rilevato che esso presenta tutti i buoni requisiti voluti per simili apparecchi, essendo costruito con ottimo materiale, ed avendo i cuscinetti per la loro forma e plasticità bene adattabili all'ingluine, in modo da contenere perfettamente i visceri ernali.  
La S. V. può rivolgersi per le forniture direttamente agli Ospedali Militari.  
Il Ten. Gen. Med. Capit. Capo P. S. Storia L'istituto è aperto in Bologna il Venerdì, Sabato e Domenica di ogni settimana dalle ore 9 alle 17.  
Per comodità di chi non potrà recarsi in Bologna, il Direttore stesso si porta nelle seguenti località nei giorni seguenti:  
Ferrara - Modern Hotel - 10 giugno  
Burdio - Albergo dell'Angelo - 17 giugno  
Portomaggiore - Albergo Commercio - 18 giugno  
Ravenna - Hotel Commercio - 19 giugno  
Reggio E. - Hotel Scuola - 24-25 giugno  
Parma - Hotel d'Italia - 26-27 giugno.

**Restringimento**  
**Blenorragia ribelle**  
**Calarò Uretro - Viscerale**  
Guarigione pronta e radicale cogli insuperabili GILORI BALSAMICI TORREI di burro cacao medicato, preparati con Medaglia d' Oro Esposizione di Igiene Sociale, Roma 1912. Il più pratico e razionale metodo di cura che porta il rimedio direttamente ad un prolungato contatto con la parte malata. Assorbite per cura completa L. 8 lunghi cm. 12, L. 9 lunghi cm. 20; per posta raccom. cent. 40. Opposulo e consulto gratis. Dirigersi all'inventore G. TORREI Premio Laboratorio Chimico, via Magenta, n. 29 - ROMA - Bologna: R. Farmacia Zanni - Terni: Ceratogli.

**Camera**  
BOLOGNA  
Via INDIPENDENZA 33  
**3 FOTOGRAFIE**  
**CARTOLINE**  
120  
da L. in più

La Signorina  
**MINY**  
Sonnambula  
Chiaroveggente  
da consulti a Signora e Signorina tutti i giorni dalle ore 10 alle 12 e dalle 14 alle 18 esclusa la Domenica.  
**UNICO GABINETTO**  
IPNOTICO SCIENTIFICO  
Attestati d' Illustri Professori  
Bologna, Piazza De Marchi N. 14, n. 9  
Non si fanno consulto per corrispondenza

**il 22 Giugno è vicino**  
E voi state ancora in tempo per approfittare della grande offerta di biglietti di lotteria che sortirà vittoriosa dal mio bollettino sabato 22 giugno 1918, dove giocando una sola lira incassate lire 50 mila. 25 giorni di tempo avete ancora e vi bastano per chiedere il vostro biglietto e farlo giocare, perciò scrivitemi adesso stesso, inviando per posta il vostro assegno di lire Due a centesimi 25 al mio indirizzo: Don FRANCESCO, Cappella oratoria del purgatorio a piazza Tribunale (Torre Caspiana), Napoli. Lettori, voi sabato 22 giugno vincete certamente, ma se volete che tutto stia bene non trascurate di fare la vincita di fare del bene e di spedire un obolo per mio oratorio.

**FORNITURE MILITARI**  
SPECIALITA' IMPERMEABILI  
LA SARTORIA  
**G. CARLONI**  
FORNISCE DIVISE PER I SIGNORI UFFICIALI in grigioverde e nero da Parata, Cappotti, Mantelle, anacchi Sciabole e Bustierino Vestiti per truppe, Muffette e articoli occorrenti per militari. Prezzi convenienti  
BOLOGNA - Via Indipendenza, 17 - BOLOGNA

**ASMA**  
ESPIC  
Cura speciale e la Polvere ESPIC  
La cura per l'asma - cura in 10 giorni - cura in 15 giorni - cura in 20 giorni - cura in 30 giorni - cura in 40 giorni - cura in 50 giorni - cura in 60 giorni - cura in 70 giorni - cura in 80 giorni - cura in 90 giorni - cura in 100 giorni - cura in 110 giorni - cura in 120 giorni - cura in 130 giorni - cura in 140 giorni - cura in 150 giorni - cura in 160 giorni - cura in 170 giorni - cura in 180 giorni - cura in 190 giorni - cura in 200 giorni - cura in 210 giorni - cura in 220 giorni - cura in 230 giorni - cura in 240 giorni - cura in 250 giorni - cura in 260 giorni - cura in 270 giorni - cura in 280 giorni - cura in 290 giorni - cura in 300 giorni - cura in 310 giorni - cura in 320 giorni - cura in 330 giorni - cura in 340 giorni - cura in 350 giorni - cura in 360 giorni - cura in 370 giorni - cura in 380 giorni - cura in 390 giorni - cura in 400 giorni - cura in 410 giorni - cura in 420 giorni - cura in 430 giorni - cura in 440 giorni - cura in 450 giorni - cura in 460 giorni - cura in 470 giorni - cura in 480 giorni - cura in 490 giorni - cura in 500 giorni - cura in 510 giorni - cura in 520 giorni - cura in 530 giorni - cura in 540 giorni - cura in 550 giorni - cura in 560 giorni - cura in 570 giorni - cura in 580 giorni - cura in 590 giorni - cura in 600 giorni - cura in 610 giorni - cura in 620 giorni - cura in 630 giorni - cura in 640 giorni - cura in 650 giorni - cura in 660 giorni - cura in 670 giorni - cura in 680 giorni - cura in 690 giorni - cura in 700 giorni - cura in 710 giorni - cura in 720 giorni - cura in 730 giorni - cura in 740 giorni - cura in 750 giorni - cura in 760 giorni - cura in 770 giorni - cura in 780 giorni - cura in 790 giorni - cura in 800 giorni - cura in 810 giorni - cura in 820 giorni - cura in 830 giorni - cura in 840 giorni - cura in 850 giorni - cura in 860 giorni - cura in 870 giorni - cura in 880 giorni - cura in 890 giorni - cura in 900 giorni - cura in 910 giorni - cura in 920 giorni - cura in 930 giorni - cura in 940 giorni - cura in 950 giorni - cura in 960 giorni - cura in 970 giorni - cura in 980 giorni - cura in 990 giorni - cura in 1000 giorni - cura in 1010 giorni - cura in 1020 giorni - cura in 1030 giorni - cura in 1040 giorni - cura in 1050 giorni - cura in 1060 giorni - cura in 1070 giorni - cura in 1080 giorni - cura in 1090 giorni - cura in 1100 giorni - cura in 1110 giorni - cura in 1120 giorni - cura in 1130 giorni - cura in 1140 giorni - cura in 1150 giorni - cura in 1160 giorni - cura in 1170 giorni - cura in 1180 giorni - cura in 1190 giorni - cura in 1200 giorni - cura in 1210 giorni - cura in 1220 giorni - cura in 1230 giorni - cura in 1240 giorni - cura in 1250 giorni - cura in 1260 giorni - cura in 1270 giorni - cura in 1280 giorni - cura in 1290 giorni - cura in 1300 giorni - cura in 1310 giorni - cura in 1320 giorni - cura in 1330 giorni - cura in 1340 giorni - cura in 1350 giorni - cura in 1360 giorni - cura in 1370 giorni - cura in 1380 giorni - cura in 1390 giorni - cura in 1400 giorni - cura in 1410 giorni - cura in 1420 giorni - cura in 1430 giorni - cura in 1440 giorni - cura in 1450 giorni - cura in 1460 giorni - cura in 1470 giorni - cura in 1480 giorni - cura in 1490 giorni - cura in 1500 giorni - cura in 1510 giorni - cura in 1520 giorni - cura in 1530 giorni - cura in 1540 giorni - cura in 1550 giorni - cura in 1560 giorni - cura in 1570 giorni - cura in 1580 giorni - cura in 1590 giorni - cura in 1600 giorni - cura in 1610 giorni - cura in 1620 giorni - cura in 1630 giorni - cura in 1640 giorni - cura in 1650 giorni - cura in 1660 giorni - cura in 1670 giorni - cura in 1680 giorni - cura in 1690 giorni - cura in 1700 giorni - cura in 1710 giorni - cura in 1720 giorni - cura in 1730 giorni - cura in 1740 giorni - cura in 1750 giorni - cura in 1760 giorni - cura in 1770 giorni - cura in 1780 giorni - cura in 1790 giorni - cura in 1800 giorni - cura in 1810 giorni - cura in 1820 giorni - cura in 1830 giorni - cura in 1840 giorni - cura in 1850 giorni - cura in 1860 giorni - cura in 1870 giorni - cura in 1880 giorni - cura in 1890 giorni - cura in 1900 giorni - cura in 1910 giorni - cura in 1920 giorni - cura in 1930 giorni - cura in 1940 giorni - cura in 1950 giorni - cura in 1960 giorni - cura in 1970 giorni - cura in 1980 giorni - cura in 1990 giorni - cura in 2000 giorni - cura in 2010 giorni - cura in 2020 giorni - cura in 2030 giorni - cura in 2040 giorni - cura in 2050 giorni - cura in 2060 giorni - cura in 2070 giorni - cura in 2080 giorni - cura in 2090 giorni - cura in 2100 giorni - cura in 2110 giorni - cura in 2120 giorni - cura in 2130 giorni - cura in 2140 giorni - cura in 2150 giorni - cura in 2160 giorni - cura in 2170 giorni - cura in 2180 giorni - cura in 2190 giorni - cura in 2200 giorni - cura in 2210 giorni - cura in 2220 giorni - cura in 2230 giorni - cura in 2240 giorni - cura in 2250 giorni - cura in 2260 giorni - cura in 2270 giorni - cura in 2280 giorni - cura in 2290 giorni - cura in 2300 giorni - cura in 2310 giorni - cura in 2320 giorni - cura in 2330 giorni - cura in 2340 giorni - cura in 2350 giorni - cura in 2360 giorni - cura in 2370 giorni - cura in 2380 giorni - cura in 2390 giorni - cura in 2400 giorni - cura in 2410 giorni - cura in 2420 giorni - cura in 2430 giorni - cura in 2440 giorni - cura in 2450 giorni - cura in 2460 giorni - cura in 2470 giorni - cura in 2480 giorni - cura in 2490 giorni - cura in 2500 giorni - cura in 2510 giorni - cura in 2520 giorni - cura in 2530 giorni - cura in 2540 giorni - cura in 2550 giorni - cura in 2560 giorni - cura in 2570 giorni - cura in 2580 giorni - cura in 2590 giorni - cura in 2600 giorni - cura in 2610 giorni - cura in 2620 giorni - cura in 2630 giorni - cura in 2640 giorni - cura in 2650 giorni - cura in 2660 giorni - cura in 2670 giorni - cura in 2680 giorni - cura in 2690 giorni - cura in 2700 giorni - cura in 2710 giorni - cura in 2720 giorni - cura in 2730 giorni - cura in 2740 giorni - cura in 2750 giorni - cura in 2760 giorni - cura in 2770 giorni - cura in 2780 giorni - cura in 2790 giorni - cura in 2800 giorni - cura in 2810 giorni - cura in 2820 giorni - cura in 2830 giorni - cura in 2840 giorni - cura in 2850 giorni - cura in 2860 giorni - cura in 2870 giorni - cura in 2880 giorni - cura in 2890 giorni - cura in 2900 giorni - cura in 2910 giorni - cura in 2920 giorni - cura in 2930 giorni - cura in 2940 giorni - cura in 2950 giorni - cura in 2960 giorni - cura in 2970 giorni - cura in 2980 giorni - cura in 2990 giorni - cura in 3000 giorni - cura in 3010 giorni - cura in 3020 giorni - cura in 3030 giorni - cura in 3040 giorni - cura in 3050 giorni - cura in 3060 giorni - cura in 3070 giorni - cura in 3080 giorni - cura in 3090 giorni - cura in 3100 giorni - cura in 3110 giorni - cura in 3120 giorni - cura in 3130 giorni - cura in 3140 giorni - cura in 3150 giorni - cura in 3160 giorni - cura in 3170 giorni - cura in 3180 giorni - cura in 3190 giorni - cura in 3200 giorni - cura in 3210 giorni - cura in 3220 giorni - cura in 3230 giorni - cura in 3240 giorni - cura in 3250 giorni - cura in 3260 giorni - cura in 3270 giorni - cura in 3280 giorni - cura in 3290 giorni - cura in 3300 giorni - cura in 3310 giorni - cura in 3320 giorni - cura in 3330 giorni - cura in 3340 giorni - cura in 3350 giorni - cura in 3360 giorni - cura in 3370 giorni - cura in 3380 giorni - cura in 3390 giorni - cura in 3400 giorni - cura in 3410 giorni - cura in 3420 giorni - cura in 3430 giorni - cura in 3440 giorni - cura in 3450 giorni - cura in 3460 giorni - cura in 3470 giorni - cura in 3480 giorni - cura in 3490 giorni - cura in 3500 giorni - cura in 3510 giorni - cura in 3520 giorni - cura in 3530 giorni - cura in 3540 giorni - cura in 3550 giorni - cura in 3560 giorni - cura in 3570 giorni - cura in 3580 giorni - cura in 3590 giorni - cura in 3600 giorni - cura in 3610 giorni - cura in 3620 giorni - cura in 3630 giorni - cura in 3640 giorni - cura in 3650 giorni - cura in 3660 giorni - cura in 3670 giorni - cura in 3680 giorni - cura in 3690 giorni - cura in 3700 giorni - cura in 3710 giorni - cura in 3720 giorni - cura in 3730 giorni - cura in 3740 giorni - cura in 3750 giorni - cura in 3760 giorni - cura in 3770 giorni - cura in 3780 giorni - cura in 3790 giorni - cura in 3800 giorni - cura in 3810 giorni - cura in 3820 giorni - cura in 3830 giorni - cura in 3840 giorni - cura in 3850 giorni - cura in 3860 giorni - cura in 3870 giorni - cura in 3880 giorni - cura in 3890 giorni - cura in 3900 giorni - cura in 3910 giorni - cura in 3920 giorni - cura in 3930 giorni - cura in 3940 giorni - cura in 3950 giorni - cura in 3960 giorni - cura in 3970 giorni - cura in 3980 giorni - cura in 3990 giorni - cura in 4000 giorni - cura in 4010 giorni - cura in 4020 giorni - cura in 4030 giorni - cura in 4040 giorni - cura in 4050 giorni - cura in 4060 giorni - cura in 4070 giorni - cura in 4080 giorni - cura in 4090 giorni - cura in 4100 giorni - cura in 4110 giorni - cura in 4120 giorni - cura in 4130 giorni - cura in 4140 giorni - cura in 4150







Il nuovo attacco tedesco vigorosamente contrastato

La situazione

L'andamento delle operazioni sul tratto del fronte ad ovest dell'Oise non ha ancora assunto uno sviluppo sufficiente per trarne indicazioni ragionevoli; tuttavia l'impressione generale è che questa volta l'avanzata nemica non sia così rapida e facile come nell'offensiva del 27 maggio...



Il bollettino francese delle 23

Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice: La nuova offensiva intrapresa stamane dall'esercito tedesco si è sviluppata con sostanziale violenza sopra un fronte di 35 chilometri tra Montdidier e l'Oise. Il nemico con importanti forze ha moltiplicato i suoi tentativi per sfondare le nostre linee...

La prima giornata della nuova offensiva

I tedeschi intrapresero domenica mattina una nuova offensiva ed attaccarono alla destra del loro fronte di assalto del 27 maggio, sulla linea Nogon-Lassigny-Montdidier che copre la valle dell'Oise. L'offensiva era attesa, infatti, in base ad un comunicato...

Bollettino del Comando Supremo

11 GIUGNO 1918. Frequenti duelli di artiglieria dal Tonale al Breno e sul Basso Piave. Tentativi di sorpresa da parte di grossi nuclei nemici vennero sventati dai nostri avamposti in Val Lagarina, in Vallarsa, in Comca Lagni e alle porte di Salton (Spioncica).

La ripresa parlamentare

A due giorni di distanza dalla riapertura di Montecitorio è possibile dare uno sguardo di insieme alla situazione parlamentare. Traendone qualche deduzione sopra elementi concreti, ordinando la situazione parlamentare, per giudizio umano, si può ora si è mostrata sgombra di quella angustia e di quei presunti ostacoli che ordinariamente sono forieri di tempeste e di crisi.

Tre aerei nemici distrutti a Brindisi

L'Ufficio del Capo di Stato Maggiore della Marina comunica: All'alba d'ieri una squadriglia di idrovolanti austriaci ha voluto su Brindisi lanciarsi in un tentativo di sbarco ed è stata distrutta da guerra, ma si deplorano alcuni morti e feriti.

L'epopea del Belgio oppresso ma non vinto

celebrata in un magistrale discorso dell'on. Orlando. Il pensiero di questo discorso di Orlando è un pensiero di un uomo che ha visto il Belgio martirizzato e che ha visto il Belgio resistere...

La partecipazione degli operai e dello Stato alle anonime

Questa formula che, dopo la guerra, eliminerà, con supremo vantaggio dell'economia nazionale, i conflitti fra il capitale e il lavoro prima animati da interessi opposti. Tale il pensiero di una folla schiera di riformatori sociali, consacrato già, per iniziativa dell'on. Ruini e di altri deputati radicali in un disegno di legge sulle società anonime a partecipazione operaia e statale...

Lo scarso successo della spinta tedesca

Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: La spinta tedesca è continuata col medesimo accanimento nella serata di ieri e nella notte. Sulla sinistra francese attacchi violenti rinnovati a più riprese furono infranti dai nostri francesi e dai contrattacchi della truppa francese.

L'acciaio dell'Intesa è ben temprato

I giornali considerano la ripresa dell'offensiva in Francia come vitale per le sorti della Francia e dell'Europa. «L'Intesa è ben temprata ed è la migliore arma di cui disponiamo oggi», dicono i giornali inglesi.

Il problema del ripopolamento in Germania

Il problema del ripopolamento in Germania è un problema che si pone con forza. Si parla di un milione di morti, di un milione di profughi, di un milione di persone che non hanno più casa.

Il bollettino americano

Un comunicato dello stato maggiore americano in data di stesera dice: A nord ovest di Chateau Thierry il nemico ha sferrato durante la notte un nuovo attacco contro le nostre posizioni in vicinanza di Bourches. L'attacco che fu preceduto da una preparazione di artiglieria e accompagnato da un violento fuoco di mitragliatrici, fu respinto.

Il bollettino tedesco

Si ha da Berlino in data di questa sera: Gruppo di eserciti del principe ereditario tedesco. Con vigoroso attacco penetrarono ieri nel terreno elevato a sud ovest di Nogon, al ovest della Marna, prendendo le posizioni francesi verso Mortemer e Oullevillers ed avanzammo oltre Cuvilly e Riquebourg. Ad est della Marna prendemmo la collina di Gury. Malgrado l'accesa resistenza del nemico la nostra fanteria si è aperta via attraverso le foreste di Riquebourg a Lamotte ed ha respinto il nemico a sud di Bourmont e Mareuil. A sud e sud-est di Lassigny penetrammo più oltre nella foresta di Thiescourt. Un violento contrattacco francese fu respinto.

L'eroico gesto d'un giornalista americano

Si annuncia la morte del generale Guglielmo Sander, ucraino, ferito al fronte il 30 maggio.

Le operazioni aeree

Il comunicato del maresciallo Haig in data di ieri dice che le operazioni aeree di cui la nostra aviazione ha avuto una parte importante hanno continuato nella giornata della scorsa. Le operazioni aeree furono assai vive e si ebbero in tutto il fronte.

Il bollettino americano

Il corrispondente dell'agenzia Haws dal fronte francese telegrafa: I delitti, gli atti di banditi, le violazioni delle regole del diritto internazionale commesse dai tedeschi nei confronti dei prigionieri sono contante più. Dunque i recenti combattimenti soldati francesi e prigionieri furono costretti dai tedeschi con i fucili spianati a trascinare i loro compagni sul campo di battaglia fino alla linea di combattimento. Il fatto non sarebbe credibile tanto se non fosse formalmente attestato da una lettera consegnatale sequestrata sui cadaveri di prigionieri tedeschi. Un'attività di guerra che nessun impegno è valido per i tedeschi. Ma i fedeli alle convenzioni concluse manteniamo a trenta chilometri dal fronte i prigionieri tedeschi facendoli indifferenziare durante i movimenti di ripulimento perché siano sempre alla distanza minima. I soldati francesi catturati disarmati furono più vergognosi e disonorati a essere forzati a trascinarli fino in prima linea. I cannoni destinati a sciumare la morte nelle nidi dei camerati...

Il bollettino americano

Il comunicato dello stato maggiore americano in data di stesera dice: A nord ovest di Chateau Thierry il nemico ha sferrato durante la notte un nuovo attacco contro le nostre posizioni in vicinanza di Bourches. L'attacco che fu preceduto da una preparazione di artiglieria e accompagnato da un violento fuoco di mitragliatrici, fu respinto. Gli assalitori subirono gravi perdite. In questa regione si ebbero combattimenti in una violenta lotta di artiglieria. Nel settore della Marna la giornata fu caratterizzata da una diminuzione dell'attività dell'artiglieria.

Il bollettino americano

Il comunicato dello stato maggiore americano in data di stesera dice: A nord ovest di Chateau Thierry il nemico ha sferrato durante la notte un nuovo attacco contro le nostre posizioni in vicinanza di Bourches. L'attacco che fu preceduto da una preparazione di artiglieria e accompagnato da un violento fuoco di mitragliatrici, fu respinto. Gli assalitori subirono gravi perdite. In questa regione si ebbero combattimenti in una violenta lotta di artiglieria. Nel settore della Marna la giornata fu caratterizzata da una diminuzione dell'attività dell'artiglieria.

Il bollettino americano

Il comunicato dello stato maggiore americano in data di stesera dice: A nord ovest di Chateau Thierry il nemico ha sferrato durante la notte un nuovo attacco contro le nostre posizioni in vicinanza di Bourches. L'attacco che fu preceduto da una preparazione di artiglieria e accompagnato da un violento fuoco di mitragliatrici, fu respinto. Gli assalitori subirono gravi perdite. In questa regione si ebbero combattimenti in una violenta lotta di artiglieria. Nel settore della Marna la giornata fu caratterizzata da una diminuzione dell'attività dell'artiglieria.

MONITORIA

representanti nel Consiglio d'amministrazione, appoverano soltanto alle loro pre...

Ed egualmente può darsi che lo Stato azionista, che conferendo diritti concessio...

Le obiezioni espresse non verranno certo ad impedire che il sindacalismo integrale...

Non è favorendo gli interessi di una classe a danno della produzione che si potrà...

Dalla permanenza di simili condizioni la vanità della invocata riforma e del progetto...

Una borghesia benevola e filantropica, ma aliena da pure e consapevole delle esigenze...

FEDERICO FLORA

CORTI e TRIBUNALI

Un bimbo affogato in un macero

Corte d'Assise di Bologna

Le ultime testimonianze

Siano alle ultime udienze di questo processo che ormai si avvia rapidamente alla fine...

Cerimonia militare all'Ospedale Baraccano

Nel pomeriggio di ieri ha avuto luogo la benedizione della nuova cappella dell'ospedale...

Assistevano pure le suore Francescane di servizio all'ospedale. Una rappresentanza delle...

Comemorazione al ... fanteria

Ieri alle ore 16 nella caserma Ciadini si commemorò il 3. anniversario del giorno in cui il ... fanteria di stanza a Bologna...

Echi del Convegno del Fascio

Sono pervenuti al Comitato Pro Patria promotore ed organizzatore del Convegno...

Giovani Esplosivi Italiani

Anche quest'anno appena aperte le vacanze estive per concessione del Ministero...

CORTI e TRIBUNALI

Un bimbo affogato in un macero

Corte d'Assise di Bologna

Le ultime testimonianze

Siano alle ultime udienze di questo processo che ormai si avvia rapidamente alla fine...

L'arringa della P. C.

Esaurite le ultime formalità vien data la parola al rappresentante della Direzione Trovato...

Una commemorazione socialista dei proletari caduti in guerra

Per domenica prossima i socialisti miliziani hanno organizzato una commemorazione...

La facitazione d'un soldato disertore

Il comando della Divisione Territoriale di Bologna comunica

La fuocina d'un soldato disertore

Gineprografia e canto

Congresso delle Opere Pie del Veneto

Il miglioramento del pane

Rifornimento delle carni

Tariffa della forza elettrica

La propaganda dei mutilati in Provincia

Cronaca d'oro

Il "Palace Hotel" di Milano

Croce Rossa

Cronaca d'oro

Cronaca d'oro

Cronaca d'oro

Cronaca d'oro

Cronaca d'oro

Cronaca d'oro

Cronaca d'oro

Cronaca d'oro

Cronaca d'oro

Cronaca d'oro

L'Inno ceco

Indimenticabili sono state le due giornate ceco-slovacche di Bologna, in cui i baldi...

Un'opera pregevole del sommo raffrattista italiano Giacomo Grosso

In questi giorni tutto l'elemento artistico nonché il fior della cittadinanza torinese...

Lo spettacolo di domenica sera è un'opera pregevole del sommo raffrattista italiano Giacomo Grosso

Il bellissimo quadro esposto nel superbo vestibolo dell'ingresso del monumentale cinema Gherzi...

Questo film che si rappresenta per la prima volta in Bologna al Cinema della Borsa...

MARIO BONNARI quale attore è troppo conosciuto dal pubblico bolognese per essere...

Il pubblico dopo aver udito alla fine del primo atto, rumerogiato al secondo e fasciato al...

Il pubblico dopo aver udito alla fine del primo atto, rumerogiato al secondo e fasciato al...

Il pubblico dopo aver udito alla fine del primo atto, rumerogiato al secondo e fasciato al...

Il pubblico dopo aver udito alla fine del primo atto, rumerogiato al secondo e fasciato al...

Il pubblico dopo aver udito alla fine del primo atto, rumerogiato al secondo e fasciato al...

Il pubblico dopo aver udito alla fine del primo atto, rumerogiato al secondo e fasciato al...

Il pubblico dopo aver udito alla fine del primo atto, rumerogiato al secondo e fasciato al...

Il pubblico dopo aver udito alla fine del primo atto, rumerogiato al secondo e fasciato al...

Il pubblico dopo aver udito alla fine del primo atto, rumerogiato al secondo e fasciato al...

Il pubblico dopo aver udito alla fine del primo atto, rumerogiato al secondo e fasciato al...

Il pubblico dopo aver udito alla fine del primo atto, rumerogiato al secondo e fasciato al...

Il pubblico dopo aver udito alla fine del primo atto, rumerogiato al secondo e fasciato al...

Il pubblico dopo aver udito alla fine del primo atto, rumerogiato al secondo e fasciato al...

Il pubblico dopo aver udito alla fine del primo atto, rumerogiato al secondo e fasciato al...

Il pubblico dopo aver udito alla fine del primo atto, rumerogiato al secondo e fasciato al...

Il pubblico dopo aver udito alla fine del primo atto, rumerogiato al secondo e fasciato al...

Il pubblico dopo aver udito alla fine del primo atto, rumerogiato al secondo e fasciato al...

Il pubblico dopo aver udito alla fine del primo atto, rumerogiato al secondo e fasciato al...

Il pubblico dopo aver udito alla fine del primo atto, rumerogiato al secondo e fasciato al...

Il pubblico dopo aver udito alla fine del primo atto, rumerogiato al secondo e fasciato al...

Un'opera pregevole del sommo raffrattista italiano Giacomo Grosso

In questi giorni tutto l'elemento artistico nonché il fior della cittadinanza torinese...

Lo spettacolo di domenica sera è un'opera pregevole del sommo raffrattista italiano Giacomo Grosso

Il bellissimo quadro esposto nel superbo vestibolo dell'ingresso del monumentale cinema Gherzi...

Questo film che si rappresenta per la prima volta in Bologna al Cinema della Borsa...

MARIO BONNARI quale attore è troppo conosciuto dal pubblico bolognese per essere...

Il pubblico dopo aver udito alla fine del primo atto, rumerogiato al secondo e fasciato al...

Il pubblico dopo aver udito alla fine del primo atto, rumerogiato al secondo e fasciato al...

Il pubblico dopo aver udito alla fine del primo atto, rumerogiato al secondo e fasciato al...

Il pubblico dopo aver udito alla fine del primo atto, rumerogiato al secondo e fasciato al...

Il pubblico dopo aver udito alla fine del primo atto, rumerogiato al secondo e fasciato al...

Il pubblico dopo aver udito alla fine del primo atto, rumerogiato al secondo e fasciato al...

Il pubblico dopo aver udito alla fine del primo atto, rumerogiato al secondo e fasciato al...

Il pubblico dopo aver udito alla fine del primo atto, rumerogiato al secondo e fasciato al...

Il pubblico dopo aver udito alla fine del primo atto, rumerogiato al secondo e fasciato al...

Il pubblico dopo aver udito alla fine del primo atto, rumerogiato al secondo e fasciato al...

Il pubblico dopo aver udito alla fine del primo atto, rumerogiato al secondo e fasciato al...

Il pubblico dopo aver udito alla fine del primo atto, rumerogiato al secondo e fasciato al...

Il pubblico dopo aver udito alla fine del primo atto, rumerogiato al secondo e fasciato al...

Il pubblico dopo aver udito alla fine del primo atto, rumerogiato al secondo e fasciato al...

Il pubblico dopo aver udito alla fine del primo atto, rumerogiato al secondo e fasciato al...

Il pubblico dopo aver udito alla fine del primo atto, rumerogiato al secondo e fasciato al...

Il pubblico dopo aver udito alla fine del primo atto, rumerogiato al secondo e fasciato al...

Il pubblico dopo aver udito alla fine del primo atto, rumerogiato al secondo e fasciato al...

Il pubblico dopo aver udito alla fine del primo atto, rumerogiato al secondo e fasciato al...

Il pubblico dopo aver udito alla fine del primo atto, rumerogiato al secondo e fasciato al...

Il pubblico dopo aver udito alla fine del primo atto, rumerogiato al secondo e fasciato al...

Il pubblico dopo aver udito alla fine del primo atto, rumerogiato al secondo e fasciato al...

LOZIONE PRO-CAPILLIS MAJOCCHI Lepit

ROTTAMI DI METALLI

EUTROFIA OTTIMO MASSIMO RIGOSTITUENTE BAMBINI

TEATRI ED ARTE

VIRGILIANA

TUBERCOLOSI

FLUGGI

GRANDI ALBERGHI SALUS

WICHI Artificiale

ALBERANI

Il Prof. GIOVANNI VITALI



# DISCORSO AI SOCIALISTI

La battaglia dell'Isola di Francia inizia quella seconda fase della guerra, nella quale la Germania combatte francamente per il dominio del mondo e gli alleati di Occidente per far fallire il suo piano. Credo che nessuno sforzo sarà superfluo per popolarizzare i tratti di questo secondo e più duro periodo della guerra, perché da esso dipende la possibilità di utilizzare tutte le forze che si oppongono al disegno germanico. Non già, beninteso, che costoso programma di predominio mondiale della Germania appaia adesso per la prima volta; ma prima la Germania lo perseguiva per vie indirette, economiche o morali, oggi invece scopertamente, con i mezzi militari. Questo programma non può essere ammesso dal socialismo, che non sarebbe direttamente colpito. Dico però che nei limiti in cui il nostro fatto posto in essere dalla Germania sia riconosciuto limpidamente dallo stesso mondo socialista, si può calcolare sul formidabile aiuto del socialismo internazionale, e tanto dei paesi neutrali, quanto dei paesi belligeranti. Le persone che sono a parte delle correnti di idee che scorrono in seno al socialismo internazionale sanno per esempio che oggi il socialismo austriaco ha preso un atteggiamento di aperta opposizione allo Stato austriaco a cagione della parte che questo si è assunto nelle cose russe in servizio della Germania.

Chi pensa che l'Impero Russo intervenga in guerra per salvare la piccola Serbia dalla sopraffazione austriaca, l'Inghilterra per la violata neutralità del Belgio, l'Italia e la Romania per alcuni fini territoriali e nazionali, la Francia per mantenersi fedele all'alleanza russa; deve riconoscere che ormai la posta della partita è infinitamente più larga. Se nei primi mesi della guerra parve che il programma di essa fosse la difesa dei «piccoli popoli», poscia il «rispetto dei trattati», poscia il «principio di nazionalità» del quale peraltro non si può parlare incondizionatamente nell'Europa centro-orientale, ove le razze e i popoli vivono in una inestricabile mescolanza, che spiega le forme assolutistiche ed autoritarie dei loro governi; oggi tutti questi orizzonti sono superati dal fatto duro, brutale e schiacciante che la Germania, ridotti in vassallaggio i suoi tre alleati, si è aperta la strada, sul corpo maciullato della Russia, alla conquista dell'Asia. Dal Reno al Pacifico, all'Indiano e al Mar Rosso si estendono ormai i segni della prossima conquista germanica. Il problema dei piccoli popoli, del rispetto ai trattati, del principio di nazionalità è ormai assorbito dal problema molto più largo e preoccupante d'impedire che il piano di predominio germanico abbia la sua piena e pacifica esecuzione.

Il pericolo non esiste solo per gli italiani, che rivendosi solo adesso da un lungo processo di decomposizione nazionale e di vita civile, durato ininterrottamente dal XVI alla metà del XIX secolo, non sono ancora in grado di dare un contenuto originale alla loro incipiente rinascita, e dal più al meno debbono accettare la guida dei più esperti. Il problema esiste a un grado veramente tragico, per quei popoli: l'anglo-sassone, i baltici, i francesi, gli americani, che avendo ormai una propria civiltà e una missione storica nel mondo, veggono il proprio avvenire compromesso dalla dilagante e irrimediabile conquista del germanismo, che minaccia l'unificazione del mondo sotto l'egida della Germania e nell'interesse della sua razza.

Non parlo dei russi, per non dir cose sgradevoli per molti miei connazionali, i quali hanno istituito gare di faziosità conservatrice e di dispetto reazionario per non intendere il possente dramma di quel popolo, sulla cui cooperazione è strettamente indispensabile calcolare se la nostra speranza di una vittoria sulla sopraffazione germanica non deve fallire...

In altra sede esamineremo la questione quali fattori abbiano agevolato il successo di questa prima tappa della conquista germanica. Credo che molto sulle generali si possano indicare così: la nessuna fiducia delle democrazie occidentali nel proprio principio democratico e la facilità con la quale esse si sono convertite, con la censura, l'autocrazia militare, la cancellazione dei diritti popolari, ai metodi dell'autocrazia germanica sotto pretesto delle necessità della guerra; i quali essendo congeniali e organici dei tedeschi, ad essi giovano e son vitale nutrimento, ma altrettanto nocivi e meccanicamente copiati son di danno a coloro che hanno una diversa natura ed altra educazione storica. Ma questo non è posto per parlare di responsabilità, e poi — si sa — la censura, instaurata dai responsabili a propria protezione, non lo tollererebbe. Questo invece il posto per suggerire a coloro che hanno voce e autorità a ciò, che ora non al balocchino più con le frasi della postea immancabile vittoria, ma inchinino a tutti che la vittoria tedesca sarebbe cosa spaventevole, perché implicherebbe non più, né meno che la virtuale consegna di tutto il continente eurasiatico alla Germania, la cancellazione delle varietà etniche e nazionali, condizione di progresso generale della specie, la riduzione del mondo a un vasto campo di manovra per l'attività e la mente tedesca. Sul cammino cespugliato della Russia, la Germania impugna le mani in Asia; se vincesse le resistenze di Francia e d'Italia, la sua conquista europea sarebbe compiuta e l'unificazione del continente eurasiatico sotto lo scettro germanico iniziato. Tutto si ridurrebbe a fare certe concessioni al Giappone e alla Gran Bretagna...

Con la battaglia dell'Isola di Francia, la grande battaglia fra l'Asia e la Europa, la guerra è diventata francamente e visibilmente una guerra per l'imposizione al mondo della egemonia germanica o per la esistenza delle varietà etniche, nazionali e politiche, per l'autonomia delle civiltà storiche. Se l'esercizio germanico riuscisse a mettersi nelle mani quanto avanza della Francia e l'Italia, evidentemente tutta l'Europa sarebbe nelle sue mani; la ripresa della guerra continentale impossibile; vano l'intervento giapponese, che la Germania potrebbe mutare non a proprio vantaggio... Quando queste cose alcuni di noi prevederono nel 1914, si disse che si esagerava. Ora si può vedere se si esagerasse. Così nel 1914 la

guerra europea fosse stata veramente concepita come una guerra antigermanica e non già come una serie di guerre parallele, in cui ognuno voleva raggiungere un suo fine particolare, e qualche volta nemmeno molto onesto! Ma ora il socialismo internazionale ed i neutri non possono più farsi illusioni. Purtroppo il piano che i tedeschi dicevano caluniosamente loro attribuito, è entrato nella via delle realizzazioni. Coloro che comprendono che cosa vorrebbe dire l'imposizione a tutto il continente eurasiatico del dominio germanico, la ripetizione dell'impero romano a secoli di distanza; costoro, evidentemente non sacrificerebbero più ad una formula malintesa e spaventevole realtà del gioco tedesco imposto ormai a tutto il mondo e verranno in aiuto delle varietà etniche e storiche minacciate. Un socialismo non suicida non aspetta che il rivoluzionamento sociale in Germania ripari il delitto già consumato dalle armi vittoriose.

Secondo me l'Intesa può calcolare ancora su tre forze in riserva: gli Stati Scandinavi, che la conquista germanica del Baltico e della Finlandia minaccia di assorbire in pochissimi anni; la rivoluzione in Austria, che avrà meno carattere nazionale, come alcuni credono, che un temperamento politico socialista; la ripresa della Russia dal nord e dal Caucaso, purché gli alleati di occidente riescano a comprendere il fatto che la Russia si è accacciata al governo del signor Lenin. Uno studio minuto della situazione europea potrebbe persuaderci che queste tre forze dovranno prima o poi gravitare nella sfera d'azione dell'Intesa e rendere sempre meno probabile il trionfo della Germania.

Tutte e tre suppongono che i neutri e il socialismo internazionale — la seconda grande forza che si scorge in Europa accanto al militarismo germanico — riescano ad avere una chiara idea delle conseguenze che importerebbe il trionfo pieno e completo della Germania. Il poco che la censura e la interruzione delle relazioni internazionali riescano a far comprendere dei movimenti di idee in Europa dimostra che tanto il socialismo, anche germanico, quanto i neutri cominciano a intravedere che il giochetto tedesco potrebbe essere il comune destino del mondo nel caso che l'Intesa fosse sconfitta.

**ARTURO LABRIOLA**

# La morte di Arrigo Boito



È morto oggi Arrigo Boito. Da tre mesi l'illustre artista aveva voluto essere accolto nella clinica del prof. Annibale Bertazzoli, in via Filangieri, dopo che gli si erano aggravati del disturbo viscerale che già da qualche mese fa avevano destato serie preoccupazioni e per i quali aveva dovuto subire un'operazione. Il soggiorno nella clinica aveva però favorito un sensibile miglioramento, tanto che in questi giorni l'illustre infermo mostravasi di buon umore e parlava volentieri. Domani egli avrebbe dovuto subire una seconda operazione chirurgica, e la sua morte venne inspettata ed improvvisa. Verso le 11 l'infermiera destinata per il suo servizio personale si era allontanata per brevi minuti dal letto. Nel frattempo era sopraggiunto il medico curante dott. Maroni, il quale, notando un persistente silenzio nella camera del paziente, venne entrare ed ebbe la dolorosa sorpresa di trovare il maestro già esteso. Era spirato da qualche minuto.

Sparsi la notizia, fu un accoroso sollecito di intimità del defunto, angosciati per l'improvvisa fine di lui, arrivata proprio quando la fase ultima delle sue sofferenze dava addito a buona speranza. Vegliano accanto alla salma Marco Pansa e Luigi Orsini. Fu telegrafato a Roma al senatore Albertoni, nominato dal defunto esecutore testamentario. Arrigo Boito è morto senza avere la previsione della sua fine imminente. Siamo stati a destato di ottimo umore. Aveva passato la notte in un sonno profondo e si sentiva sollevato dalle sofferenze che negli scorsi giorni lo avevano travagliato. La sua mente si manteneva in una serenità di percezione che è sempre stata in lui ammirabile, anche durante le crisi più gravi del male.

Quando il dottor Maroni della operazione medica alla infermeria se l'ammalato dormiva, giacché aveva notato nella camera un insolito profondo silenzio. Non fu in un istante di tempo che era già in piedi. Era già in piedi. Era già in piedi.

# Il povero signor Vidua

Sino all'altro giorno il signor Ettore Vidua di Cività Castellana di anni 65, impiegato d'ordine al Ministero P. era un cittadino come tanti, probo, onestissimo, sconosciuto al portafoglio.

Ma egli ha voluto provare la fortuna, utilizzare il suo patriottismo con l'acquisto di una cartella della lotteria Pro Croce Rossa. La fortuna ha accettato la sfida, guardando in faccia il suo uomo col risultato di fargli vincere il primo premio di 100.000 lire e di farlo guardare in faccia da tutti.

I superstiti invidieranno ostenta come una guadagnata non poco fatica. Io non la penso così. La miseria ha questo al suo di più che per i suoi si accostano e consente una forma di anonimato in cui il suo scopo è obiettivo. Ma la sua miseria è divenuta pubblica e colta in presenza della ricchezza che vi egli improvvisa come un colpo appieticato.

Il signor Vidua è stato dai giornali accomodato per le feste: prima e dopo la vincita. Prima: agobbiava dieci o dodici ore al giorno tra ordinario e straordinario per sbarcare il lunario — diseredato dagli uomini e dal Governo — in un meschino appartamento — con la vecchia comorote — e doveva farsi la spesa da sé, e a descrivere di così pietosa che c'è da chiedere come mai il disgraziato non sia morto di fame o non si sia suicidato in segno di protesta contro il caroviveri e per incoraggiamento della classe.

Dopo: tutte le fortune al bravissimo. Rallegramenti, oniggi, proposte di investimento del capitale, offerte di prestiti e gli pagarà, autorizzazione ed assenti dall'ufficio per viaggi di piacere o, per meno, per il dispendio della promozione archivistica e delle relative nomine, cavaliere della corona d'Italia. I collegi lo tratteranno da piteco e non si installa al Grand Hotel o a Palazzo Venezia. Ma vi è di più.

Ogni testimone della sua fortuna diventerà un poco il suo creditore. Ed ogni creditore ha in sé teorie di ostilità da spendere al minuto nelle buone occasioni. Il signor Vidua è un uomo, non è un demone. Egli non ha mai posseduto una modesta rendita di cinquanta lire annue col suo passato di ufficiale d'ordine.

Non sarà facile la vita per povero signor Vidua. Dico «povero» così per dire, non per incommoicare con le allusioni.

# Cerimonia franco-italiana a Melegnano

Milano 10. sera. Terzi a Melegnano alla presenza delle autorità e di gran folla si è svolta la commemorazione della battaglia del 22 giugno 1859. Dopo un verboso oratio del sindaco si formò un corteo che dal municipio si recò all'Ossario.

Parlarono acclamatisimi il commissario prefetizio cav. Gola, l'on. Vassalotti, l'on. n. Motta, il nome del prefetto il colonnello Fischer che portò il saluto dei soldati di Francia e il console generale di Francia De Rèmes.

Gli interventi a cerimonia finita hanno avuto un carattere di fervore patriottico. Le due corone, una dal comune di Melegnano e l'altra dalla colonia francese.

Arrigo Boito nacque a Padova il 24 febbraio 1842. Studiò musica nove anni al Conservatorio di Padova e studiò in seguito in un liceo a Parigi nel '62. Era figlio di una polacca, la contessa Radolinska. Da Parigi partì per un lungo viaggio attraverso i paesi materni. Di lì tornò in Germania ove studiò l'istituzione della scuola di Arrigo Boito e l'inizio alla riforma wagneriana.

7 anni prima di lasciare l'Italia per questo suo viaggio di istruzione, o meglio di perfezionamento, e cioè a 18 anni, Arrigo Boito aveva composto una cantata *Il Cinghiale*. Nel 1869 compose l'opera *Il Conte di Montemarte*. L'opera di Arrigo Boito si cimentò con l'opera in collaborazione con Franco Faccio ed ebbe un saggio del suo *Mefistofele*, tratto dal due *Fantasi di Goethe*.

# I rapporti fra Stati Uniti e Messico precisati in un discorso di Wilson

Washington 10. sera. Un gruppo di editori e di giornalisti messicani che viaggiano attualmente agli Stati Uniti sotto gli auspici del governo messicano, è stato ricevuto lunedì alla Casa Bianca dal presidente Wilson il quale ha loro rivolto il seguente discorso: «Signori, non ho mai maggior desiderio di ricevere un gruppo di uomini come il vostro, perché ho un desiderio di conoscere il popolo messicano e di comprenderne meglio l'attitudine degli Stati Uniti verso il Messico. Ritengo di poter assicurarvi della sincerità dell'affermazione che tale atteggiamento di quella d'una sincera simpatia e non di ostilità di quelle di cui si è parlato in questi giorni. Ma la nostra politica è costante nel non fare alcuno sforzo per provocare, ma dell'amicizia che cerca serbamente di rendergli un servizio. La mia politica, la mia condotta personale verso il Messico è stata sempre sincera e costante nel non fare alcuno sforzo per provocare, ma dell'amicizia che cerca serbamente di rendergli un servizio. La mia politica, la mia condotta personale verso il Messico è stata sempre sincera e costante nel non fare alcuno sforzo per provocare, ma dell'amicizia che cerca serbamente di rendergli un servizio.

Quando inviamo truppe al Messico non avavamo che il sincero desiderio di aiutarvi e sbarazzarvi di un uomo che rendeva allora impossibile qualsiasi stabilizzazione del vostro affare. Non avavamo affatto intenzione di impiegare le nostre truppe per qualche altro scopo ed io speravo che assistendovi in questo modo e ritirando poscia le truppe avrei una prova palpabile della sincera delle assicurazioni che avevo dato al vostro governo per il tramite del presidente Carranza. Sono dunque persuaso che non avrete alcun motivo di offesa, ma di soddisfazione, per alcune influenze che suppongo siano tedesche cercarono di creare una falsa impressione in tutto il Messico circa lo scopo personale degli Stati Uniti.

Il processo per il contrabbando dei caccami. Roma 10. sera. Alle 8.30 si apre l'udienza. Il capitano Frigerio. E' chiamato sulla pedana il capitano Frigerio che dice: «Sento il dovere di dire la verità non solo come cittadino, ma come militare. Giovinissimo, doveti impiegarmi nel 1906 ed entrò nella stabilimento Biadini. Lo trovai un uomo molto confuso e per metterlo in ordine dovetti lavorare non poco, anche con l'aiuto di Schweiger. Nel 1906 la società assunse la forma di anonima. Presidente e consigliere delegato ne erano rispettivamente il comm. Pirotta e la di lui moglie Rosa. Procuratore generale del cotonificio era il rag. Carlo Bianchi, che aveva però delle restrizioni come quella di non poter tornare in patria. Nel 1907 fu anche nominato procuratore.

Il mio stipendio — dice il Frigerio — era di L. 6000, con gratificazione che nel 1911 giunse a lire ventimila. Tutti lavoravano con grande amore nella speranza che un giorno, ritiratisi dal commercio la signora Pirotta, l'azienda sarebbe rimasta a noi. Anzi fu pregato l'ing. Ferraro, nota per la sua professionalità di Como, e amico del signor Pirotta, di parlare con la signora Rosa Bianchi in tal senso. La domanda non ebbe alcuna risposta almeno nel miel riguardi.

Permessi e divieti di esportazione. Scoppiata la guerra fu richiamato. Non coprendo funzioni tecniche non mi fu concesso l'esonero e così, solamente nelle ore libere, un occupo delle stabilimento Biadini e mi occupo delle attività di servizio. Per il maggior parte delle attività di servizio di controllo letture della quadruplici: e del resto, fin dal 1914, il cotonificio scriveva al ministero della guerra, facendo presente il grave inconveniente che derivava dall'insufficienza nazionale di cotone idrofilo, ove il governo avesse coduto alla pressione delle ditte speculative, che volevano revocato il decreto generale di esportazione e di limitazione del cotone idrofilo, che il governo avesse coduto alla pressione delle ditte speculative, che volevano revocato il decreto generale di esportazione e di limitazione del cotone idrofilo, che il governo avesse coduto alla pressione delle ditte speculative.

La vendita della juta. A domanda del Presidente, l'imputato risponde che la signora Pirotta, che era ammalata, seguiva ad occuparsi di tutte le operazioni del cotonificio. Qual erano le mansioni del Pirotta? «Il Pirotta occupavasi della corrispondenza ed io aveva la direzione della contabilità». Ad altra domanda escluse assolutamente ogni suo intervento nelle vendite.

Il patto delle nazioni. Ora è questo genere di accordo che è destinato ad essere la base della futura vita delle nazioni. L'intera famiglia delle nazioni dovrà garantire ad ogni nazione che nessuna nazione violerà la sua indipendenza politica e la sua integrità territoriale. E questa è la base, la sola base concepibile della futura pace. Il nostro dovere è confessare che avevo l'ambizione di vedere gli Stati del due continenti dell'America mostrare al resto del mondo la via verso questa base di pace. La pace non può venire che dalla collaborazione e dall'amicizia di tutti i popoli. Il nostro dovere è confessare che avevo l'ambizione di vedere gli Stati del due continenti dell'America mostrare al resto del mondo la via verso questa base di pace.

La distribuzione dei doni di Genova. Nel «Resto del Carlino» — in data di giorno sera — si è parlato della distribuzione avvenuta di doni di Genova. I doni di Genova, di cui si è parlato in un articolo di questo giornale, sono stati distribuiti ai donatori. Il denaro per doni e per spese speciali dei doni di Genova, si sono ammontati a lire 10.000.000. I doni sono stati distribuiti ai donatori. Il denaro per doni e per spese speciali dei doni di Genova, si sono ammontati a lire 10.000.000. I doni sono stati distribuiti ai donatori.

# NOTIZIARIO ITALIANO

Il poeta soldato Vittorio Leocchi. Il cantore di Gorizia, è stato solennemente commemorato a Roma sotto gli auspici del generale della divisione e del ministro delle Poste e Telegrafia, il quale ha inviato al comm. Franco, direttore superiore della posta militare, il seguente telegramma: «Nostro tutto Roma commemorare solennemente il poeta soldato Vittorio Leocchi, che tanta luce riflette alla nostra amministrazione, avuto alle s. v. il ma. i del mio vi. radiotelegrammi che il cantore più rappresentativo della nostra Italia in armi sia stato delle file della posta militare già così benemerito dell'esercito e del paese.»

De Savoia è stata trasportata a Carpi la salma del tenente colonnello Carlo Cesari. Il tenente colonnello Cesari era morto per malattia contratta al fronte dove fu completamente valoroso dall'inizio della guerra. Il suo corpo fu sepolto nella necropoli di Montebelluna. Il tenente colonnello Cesari era morto per malattia contratta al fronte dove fu completamente valoroso dall'inizio della guerra. Il suo corpo fu sepolto nella necropoli di Montebelluna.

La Banca Italiana di Sconto. Società Anonima. Capitale sociale L. 150.000.000. Riserva L. 14.000.000. Sede Sociale e Direzione Centrale in ROMA. Tutte le operazioni di Banca.

La Banca Emiliana Romagnola. Via Rizzoli 28 - BOLOGNA. Depositi a Risparmio al 4%. Conti correnti al 3%. Compravendita Titoli. Operazioni di cambio.



Ermes James Fiaccadori. STUDENTE 1° ANNO INGEGNERIA. ASPIRANTE UFFICIALE ALPINI. nella primavera della vita a soli 19 anni vittima di disgraziato caso volava in cielo la notte del 25 maggio raggiungendo dopo 5 mesi il fratello.

MARIO. soldato dei granatieri di anni 25 ucciso da plombo nemico il 5 gennaio lasciando nello strazio la inconsolabile vedova Madre EUGENIA TORRELLA; la sorella IRENE, col marito cav. ALFREDO TORRELLA maggiore degli Alpini; le nipotine GIANNINA e ADA del fu MARIO; LINDA FIGOZZI ved. FIACCADORI MARIO. Dott. ITALO TORRELLA. Guastalla, 10 giugno 1918. Vale la presente come partecipazione personale.

Gli ufficiali del Cavallerieri di Caserta addeboratissimi partecipano la morte del loro amato collega: TENENTE Luigi Minelli. avvenuta nell'ospedale da campo... in seguito a breve ed inesorabile malattia. Zona di Guerra, addì 5 giugno 1918.

### PROFUMI BERTELLI

Gli onomatisti più universalmente festeggiati ricorrono in questo mese. Tutti ne abbiamo un caro e una scatola di Profumi Bertelli ricca per sempre l'omaggio più gradito.

### RIOLO

Dalla stazione di Castel Bolognese con arrivo fino a Riolo **LUGLIO e SETTEMBRE** inalazioni Soliforiche e Salsolofiche per la cura radicale dell' **ASMA - BRONCHITE CRONICA** Bagni Soliforici e Salsolofici - Docce Fanci - Elettroterapia - Massoterapia - Dieta salina ferruginosa, sulfurea. Prof. PIETRO ALBERTONI Soc. del Regno. Direttore Sanitario ASSISTENZA MEDICA PERMANENTE. Pensioni e camera elegantemente ammobiliate nel Parco dello Stabilimento.

### IDROLITINA

la più efficace, la più gustosa, la più economica acqua da tavola. UNICA ISDRITTA FARMACIOLOGICA. Si vende in tutte le farmacie a L. 90 in scat. di 10 litri da un litro (bollo compreso). Si ottiene direttamente alla Ditta Car. A. GAZZONI & C. BOLOGNA cartolina tagliata L. 7 - si riceveranno tre scat. e spediscono L. 30.000 scat. di tutto franco di porto.

### BANCA EMILIANA ROMAGNOLA

Via Rizzoli 28 - BOLOGNA. Depositi a Risparmio al 4%. Conti correnti al 3%. Compravendita Titoli. Operazioni di cambio.

### Italsomatose F. L.

BANCA ITALIANA DI SCONTO. SOCIETÀ ANONIMA. Capitale sociale L. 150.000.000. Riserva L. 14.000.000. Sede Sociale e Direzione Centrale in ROMA. Tutte le operazioni di Banca.

ULTIME NOTIZIE

Le divisioni tedesche facciate dal fuoco degli alleati

(Servizio particolare del « Resto del Carlino »)

Parigi 19. nota. Parlando stante a qualcuno, Clemenceau non ha temuto di dichiararsi soddisfatto dei risultati della prima giornata della nuova fase dell'offensiva. Si può, senza precipitare giudizi, riconoscere che il Capo del Governo ha ragione. L'offensiva sulla Somme aveva prodotto nella sua prima spinta un guadagno di 15 chilometri al nemico.

Alla sera del 27 maggio, dopo 24 ore di avanzata nell'offensiva dell'Aisne, le colonne di von Below erano a 20 chilometri dal punto di partenza. Dopo i combattimenti accaniti della giornata di ieri le truppe di von Hutier avevano progredito al centro del fronte di sei chilometri o poco più, e sulle ali il ripiegamento delle avanguardie francesi non ha dato loro più di due chilometri.

Un fatto notevole è che si pensò alla forza ad ai mezzi adoperati, ma che conferma il fatto che l'attacco non ha sorpreso il Comando francese, e non poteva sorprendere. Era dettato dalla situazione strategica.

Necessariamente i tedeschi dovevano essere condotti a tentare un largo movimento da nord a sud per prendere alle spalle le riserve francesi, inglesi e americane tra Soissons e Chaussy Thierry.

Le due battaglie del 27 maggio e del 28 maggio avevano lasciato tra i due cunei affondati dal nemico un saliente francese, che appoggiava il suo fianco sinistro sulla Mondidier, e verso il suo fianco destro sulla linea Noyon-Soissons.

Il nemico doveva riunire i due cunei, riducendo il saliente inserito nelle sue linee e togliendone il possesso all'avversario, e veniva ad imporgli una possibile parificazione di combattimento.

Il mattino del 27 maggio l'attacco iniziò dalla battaglia di ieri, era il saliente del suo fianco sinistro. Così, avanzando in direzione di Mondidier, veniva ad imporgli una possibile parificazione di combattimento.

Il metodo di Von Hutier. Alle 4,30 la fanteria si lanciò all'attacco con il solito metodo che Von Hutier aveva insegnato al suo gruppo di combattimento.

Le divisioni di von Hutier erano composte da un battaglione di artiglieria, un battaglione di artiglieria pesante, un battaglione di artiglieria leggera, un battaglione di artiglieria antiaerea, un battaglione di artiglieria di campagna, un battaglione di artiglieria di montagna, un battaglione di artiglieria di riserva.

Il calcolo delle disponibilità tedesche è riferito dal « Resto del Carlino ». Sulla fronte Mondidier-Oise, Ludendorff ha dovuto impiegare 20 divisioni, sostenute da quelle 10 di riserva.

Il nemico poteva sperare di raggiungere Compiègne per la sera, ma gli occorrevano parecchi giorni per attraversare il campo di battaglia e che vi sono rimaste senza cadere un primo giorno.

Non vi è dubbio che l'attacco non può lanciarsi nella mischia oltre frontiere e che le lanciere.

L'episodio più glorioso della giornata fu la difesa di Pionnet, nel punto più avanzato del saliente francese, bersaglio dei fuochi convergenti delle artiglierie tedesche fin dalle prime ore.

Il generale Ludendorff si spiegò un po' meglio di ieri. L'organizzazione del fronte di battaglia del nemico al principio dell'offensiva di primavera non era stata fatta a caso.

Quella organizzazione doveva obbligatoriamente tradursi sul terreno colle grandi direttive delle operazioni progettate. Si spiega così la prima avvertenza di Von Hutier non di Von Hutier non di Von Hutier.

Le linee della battaglia. Le linee della battaglia hanno variato di poco da stamane. La punta al centro del fronte d'attacco che il nemico aveva spinto in direzione sud nel paese di Soissons.

teau Thierry, orientata quasi perpendicolarmente alla linea Noyon-Mondidier, occupata dall'armata di Von Hutier. L'azione vigorosa di questa all'ovest della Oise per allinearsi al livello delle altre due armate, diveniva inevitabile.

Il paragono tra i risultati della prima giornata della nuova fase offensiva e quelli della precedente, fornisce l'argomento principale ai critici per privarla di speranza di successo definitivo del gigantesco attacco che dura da tre mesi.

Preoccupazione e raccomandazioni analoghe appariscono sotto la penna di Hervey, che misura il cammino percorso dalle truppe del centro di Von Hutier ieri sulla via verso Compiègne.

La visita di Burian a Berlino non ha significato politico. Come ricordate nei giorni scorsi, si era attribuita grande importanza al viaggio di Burian a Berlino.

Il suicidio del prof. Buccelli. Circa due mesi fa, fu informata dell'arresto del noto prof. Nicola Buccelli di 51 anni di savona.

Debito personale di un francese a Torino. Nel vicino comune di Druent il soldato francese Albino Miot di anni 27, invaghiatosi di una donna maritata del luogo.

Quarta edizione. Il « Resto del Carlino » ha pubblicato la quarta edizione della « Miscela per bucato ».

L'indennità caroviviva a Carlo I. Si ha da Vienna: il governo austro-ungarico ha presentato un disegno di legge per aumentare la lista civile del re Carlo I.

In Russia. Un complotto controrivoluzionario represso. Specie di complotto armato alla conquista del pane.

La nuova guerra civile preparata da Lenin. Lenin è sempre stato il più grande stratega del movimento rivoluzionario.

La nuova guerra civile preparata da Lenin. Lenin è sempre stato il più grande stratega del movimento rivoluzionario.

La nuova guerra civile preparata da Lenin. Lenin è sempre stato il più grande stratega del movimento rivoluzionario.

La nuova guerra civile preparata da Lenin. Lenin è sempre stato il più grande stratega del movimento rivoluzionario.

La nuova guerra civile preparata da Lenin. Lenin è sempre stato il più grande stratega del movimento rivoluzionario.

La nuova guerra civile preparata da Lenin. Lenin è sempre stato il più grande stratega del movimento rivoluzionario.

La nuova guerra civile preparata da Lenin. Lenin è sempre stato il più grande stratega del movimento rivoluzionario.

La nuova guerra civile preparata da Lenin. Lenin è sempre stato il più grande stratega del movimento rivoluzionario.

tutte le riserve disponibili e in tal modo può attendere al controffensiva quando e dove occorre. Il criterio direttivo della difesa appare però chiaro.

La « Liberté » scrive: Le perdite tedesche nel corso della giornata di ieri furono veramente gravi, e superiori di molto alla media di quelle subite nelle precedenti offensive.

Domenico Russo. La visita di Burian a Berlino non ha significato politico.

Il suicidio del prof. Buccelli. Circa due mesi fa, fu informata dell'arresto del noto prof. Nicola Buccelli di 51 anni di savona.

Debito personale di un francese a Torino. Nel vicino comune di Druent il soldato francese Albino Miot di anni 27, invaghiatosi di una donna maritata del luogo.

Quarta edizione. Il « Resto del Carlino » ha pubblicato la quarta edizione della « Miscela per bucato ».

L'indennità caroviviva a Carlo I. Si ha da Vienna: il governo austro-ungarico ha presentato un disegno di legge per aumentare la lista civile del re Carlo I.

In Russia. Un complotto controrivoluzionario represso. Specie di complotto armato alla conquista del pane.

La nuova guerra civile preparata da Lenin. Lenin è sempre stato il più grande stratega del movimento rivoluzionario.

La nuova guerra civile preparata da Lenin. Lenin è sempre stato il più grande stratega del movimento rivoluzionario.

La nuova guerra civile preparata da Lenin. Lenin è sempre stato il più grande stratega del movimento rivoluzionario.

La nuova guerra civile preparata da Lenin. Lenin è sempre stato il più grande stratega del movimento rivoluzionario.

La nuova guerra civile preparata da Lenin. Lenin è sempre stato il più grande stratega del movimento rivoluzionario.

La nuova guerra civile preparata da Lenin. Lenin è sempre stato il più grande stratega del movimento rivoluzionario.

La nuova guerra civile preparata da Lenin. Lenin è sempre stato il più grande stratega del movimento rivoluzionario.

La nuova guerra civile preparata da Lenin. Lenin è sempre stato il più grande stratega del movimento rivoluzionario.

La nuova guerra civile preparata da Lenin. Lenin è sempre stato il più grande stratega del movimento rivoluzionario.

SANTAL "EMERY" - di Fama Mondiale - BLENORAGIA, URETRITE, PLEIONEFRITE, CISTITE, ALBUMINARIA ecc. ecc.

TORNITORI RADIO-TELEGRAFISTI MOTORISTI AVIATORI - GARAGE EMILIA - BOLOGNA, Via Monari 1 (Angolo Via Indipendenza)

Corsi rapidi DATTILOGRAFIA, TORNITORI, MOTORISTI, AGGIUSTATORI MECCANICI - BOLOGNA - VIA PIGNATTARI, 9

L'eredità Morando non esiste

Roma 10. sera. La « Gazzetta del Mattino » pubblica il seguente comunicato del ministero degli Esteri.

Il suicidio del prof. Buccelli

Circa due mesi fa, fu informata dell'arresto del noto prof. Nicola Buccelli di 51 anni di savona.

Debito personale di un francese a Torino

Nel vicino comune di Druent il soldato francese Albino Miot di anni 27, invaghiatosi di una donna maritata del luogo.

Quarta edizione

L'indennità caroviviva a Carlo I

In Russia

Un complotto controrivoluzionario represso

La nuova guerra civile preparata da Lenin

CAV. UFF. G. BATTISTA - Napoli - STABILIMENTI CHIMICI FARMACEUTICI - Le marche universalmente preferite dai Signori Sanitari ed Ammalati

IMPOTENZA DEBOLEZZA VIRILE - DEFICIENTE SVILUPPO - CURA SCIENTIFICA ESTERNA. Effetto rapido, certo, permanente

SALOMAGGIORE - (Celebre Stazione internazionale di cura d'acqua) - Alberghi, Case mobiliari, Pensioni, Ristoranti, Ritrovi per tutte le condizioni sociali

Più grandi e più importanti Scuole Professionali Automobilistiche d'Italia - PIETRO BASSINI - Antica Scuola Teorica Pratica per studenti Automobilisti, Motoristi, Automobilisti, Motoristi, Aviatori e Motociclisti

Domande d'impiego e di lavoro

Domande d'impiego e di lavoro

Domande d'impiego e di lavoro

Domande d'impiego e di lavoro

Domande d'impiego e di lavoro

Domande d'impiego e di lavoro

Domande d'impiego e di lavoro

Domande d'impiego e di lavoro

Domande d'impiego e di lavoro

Domande d'impiego e di lavoro

Domande d'impiego e di lavoro

Domande d'impiego e di lavoro

Domande d'impiego e di lavoro

Domande d'impiego e di lavoro

Domande d'impiego e di lavoro

Domande d'impiego e di lavoro

Domande d'impiego e di lavoro

Domande d'impiego e di lavoro

Domande d'impiego e di lavoro









# L'ATTUALE SITUAZIONE

## La battaglia della Matz

Perigi 11, sera. E' per ora la battaglia della Matz, il punto focale del teatro delle operazioni, il teatro della lotta. Questo punto focale, si tagliano le linee di comunicazione in due parti uguali. Parallela alla sua vallata superiore stanno i binari della ferrovia Roye-Compiègne, con due grandi stazioni, pure tra Roye e Compiègne formano il fascio delle linee di comunicazione dal possesso delle quali dipende quello di Compiègne stessa.

Sui risultati che intorno a quella strada il nemico ha ottenuto nella seconda giornata di combattimento, in senso opposto. Da un lato, per esempio, il *Petit Parisien* opina che la situazione ha un carattere di gravità che non aveva ieri; dall'altro il *Journal* la dichiara dal punto di vista tattico assai meno soddisfacente. La situazione è giudiziata per ora.

Prendendo ancora sul conto, nelle vallate ove corre la strada maestra Roye-Compiègne-Parigi, i tedeschi hanno avanzato di nuovo per poco più di un chilometro e mezzo verso pernanville. Questa avanzata non ad una distanza dal nord di Parigi, uguale a quella cui sono dal fronte a est di Chateau Thierry, ossia a poco più di 70 chilometri; e sono a 11 chilometri da Compiègne. Sono nei possedimenti di artiglieria tedesca, alla loro destra hanno occupato l'altipiano alto 130 metri circa sul cui è il villaggio di Mery, ed hanno preso al sud dell'altipiano stesso i villaggi di Belloy e Saint-Maur.

Questa nuova posizione è loro particolarmente utile. L'altipiano mascherava via per le quali possono inoltrarsi le loro riserve; ma all'estrema destra i francesi conservano ancora altipiani di Plécyron e questi possono neutralizzare in parte i vantaggi che i tedeschi si sono, col possesso di Mery, assicurati. Sulla sinistra, i tedeschi sono riusciti a dare la scalata alle colline di Lassigny. Non ne possiedono però nessuna che la più avanzata: Clermont. Hanno attaccato in seguito le altre, occupando infine della giornata l'ultima su cui sono i boschi di Thiesson.

La collina costituisce una grande altura sabbiosa con base calcarea, profondamente solcata da forre, in fondo alle quali i combattimenti assunsero un carattere estremamente selvaggio. Con una avanzata tedesca, sulla punta verso sud, fu di tre chilometri. Le ragioni di allarme non potrebbero tuttavia essere tratte dalle cifre, ma dalla vicinanza immediata delle strade sboccanti a Compiègne e dalla linea di difesa mantenuta finora dai francesi. Ai due lati dell'Oise un progresso più sensibile potrebbe condurre l'invasore a costringere i difensori ad abbandonare posizioni a nord dell'Aisne che la precedente offensiva non riuscì a togliere. Lo dobbiamo ad una causa: la foresta di Compiègne un punto di appoggio.

Del fascio di strade minacciate, la più interessante per il momento è quella che mena da Roye a Compiègne. Questa strada, i francesi riuscirono ad occupare questo borgo, potremmo minacciare di la Clermont-sur-Oise, Creil e Senlis, traboccando con le loro masse a ovest della foresta di Compiègne.

Per ora le poste della partita sono due: Compiègne e Villers Cotterets. Soltanto dopo i tedeschi potranno far convergere i loro sforzi verso l'Aisne. I combattimenti di ieri furono caratterizzati dall'intervento di grossi tanki tedeschi nella battaglia, i francesi opposero i loro più rapidi e più leggeri. Nuove divisioni nemiche entrarono ieri nell'azione. Al mattino due divisioni fresche della Guardia Imperiale e due divisioni bavaresi, venute dal nord e sottostate al gruppo del *Kronprinz Rupprecht* di Baviera, vennero a prestar man forte alle altre dinanzi a Mortimer e Covigny, e contribuirono alla presa dell'altipiano di Compiègne e ad altre due divisioni sassoni. Nella serata, altre due divisioni sassoni apparvero sulle colline di Lassigny. Tutte le forze tedesche sembrano messe in movimento e c'è chi vede persino muoversi le loro forze navali per un'azione combinata con uno sforzo sulla linea britannica. Le truppe tedesche hanno resistito dappertutto e contrattaccato. Si noti che i tedeschi non hanno ancora raggiunto la linea che occupavano nel bacino dell'Oise prima del loro ripiegamento della primavera del 1917. Le indicazioni serie sullo sviluppo della battaglia non sono possibili, se prima non si stabilisce quale il quantitativo delle unità tedesche. Quando sull'Oise e sulla Marna si arrestò l'offensiva, i tedeschi avevano una forza di circa 25 divisioni e un terzo probabilmente stanche. L'esercito di Von Hutier che è quello che attacca ora, poteva avere al cominciare dell'azione, tanto in prima linea, quanto in riserva, circa 25 divisioni. Sembra che ne abbia già impegnate la maggior parte.

Ma a quanto valga la forza? Qualcuno ne dubita; per esempio Bidou, che fa questo calcolo: Prima della battaglia del 27 maggio il nemico aveva mosso nella battaglia 250 divisioni. L'offensiva del 27 maggio gli ne ha fatte logorare ancora 53; per quella del 9 giugno ne ha esposte forse una cinquantina. Il nemico giuoca ora con 130 divisioni circa. Il momento non è lontano in cui tutte saranno giunte a un punto di stanchezza pericolosa. Si tratta di fare coincidere questo momento con quello di un'esercito americano, giovane e vigoroso, avrà completato la sua formazione. La chiave della vittoria è qui.

Lo sforzo tedesco non è illimitato, e Bidou stesso gli assegna un limite. Egli pensa che l'esercito americano, giovane e vigoroso, avrà completato la sua formazione. La chiave della vittoria è qui.

Le amene trovate di von Tirpitz  
Parigi 11, notte. Il *Journal* riceve da fonte svizzera: Un dispaccio ufficio diffuso in Germania dice che l'ammiraglio tedesco sta preparando una grande offensiva navale. Ordini sono stati dati per mettere tutta la flotta in istato di partire e un grande numero di ufficiali e di marinai d'ogni grado sono stati richiamati d'urgenza dalla Svizzera e da altri paesi neutrali. Tutti i permessi sono stati sospesi. Tutti gli ordini agli ufficiali sono stati telegrafati d'urgenza.

La trattativa di Brest continuano a Berlino  
Berlino 11, notte. Si ha da Berlino: E' arrivata la delegazione russa per i negoziati di pace a completamento del trattato di Brest Litovsk. Si dovranno discutere la situazione nel Caucaso, in Crimea, in Estonia ed in Livonia, lo scambio dei prigionieri e le questioni economiche.

Il programma di attacco parlamentare degli czecho-slovacchi  
Zurigo 11, notte. La *Zell roca*: Gli czecho-slovacchi preparano per la prima volta una lista di domande. Si avrà luogo, numerose proposte ed interpellanze per turbare i lavori. Una bufera sarebbe inevitabile.

Gli sdegni della ex Czarina  
Zurigo 11, notte. (Vice R.) - Un incendio è scoppiato a Stambul (Costantinopoli). Distrusse 8000 case occupanti due milioni e mezzo di metri quadrati.

Offensiva case distrutte a Stambul da un incendio  
Zurigo 11, notte. (Vice R.) - Un incendio è scoppiato a Stambul (Costantinopoli). Distrusse 8000 case occupanti due milioni e mezzo di metri quadrati.

Gli sdegni della ex Czarina  
Zurigo 11, notte. (Vice R.) - Un incendio è scoppiato a Stambul (Costantinopoli). Distrusse 8000 case occupanti due milioni e mezzo di metri quadrati.

Gli sdegni della ex Czarina  
Zurigo 11, notte. (Vice R.) - Un incendio è scoppiato a Stambul (Costantinopoli). Distrusse 8000 case occupanti due milioni e mezzo di metri quadrati.

## Il convegno degli industriali a Milano

Importante discorso dell'on. Crespi  
Milano 11, sera.

Il convegno, fissato oggi alla Camera di Commercio, fra il ministro on. Crespi, assistito dal commissario di fiducia, e i rappresentanti delle associazioni industriali e commerciali di Milano, ha suscitato il più vivo interesse. Impressionati per le direttive, alle quali si ispirano i decreti e le norme che disciplinano nel momento attuale le importazioni e le esportazioni, che nei riguardi dei cambi, le associazioni industriali e commerciali decisero di rivolgersi a quella che essi stimavano la persona più adatta nella compagnia ministeriale, il ministro per il Commercio, on. Crespi, conciliatore ed onestissimo nei rapporti commerciali, perché volesse interporre i suoi buoni uffici presso i ministri competenti, affinché la materia delle importazioni e delle esportazioni e dei cambi, sia disciplinata, secondo un serio piano economico, e senza gravi perturbamenti degli interessi dell'industria e del commercio.

Il decreto 1417  
Premesse alcune parole di cortesia all'indirizzo dell'on. Crespi e del comm. Giufrida, Goldmann affronta la questione e afferma che il "titolo nazionale dei cambi", adottato dall'Italia, non ha corrisposto alle speranze che da esso si ripromettevano.

La parola di Goldmann, che con la sua esperienza di industriale, ha una conoscenza delle questioni di cambio, è stata ascoltata con interesse. Il ministro ha risposto che il governo è pronto a considerare la proposta di Goldmann, ma che deve essere presentata in una forma precisa e pratica.

Il commercio della seta  
Il senatore Gavazzi, per l'Unione Serica, accenna all'antica importazione italiana di seta asiatica che fornisce lavoro ai torcitori e ai filatori in Italia. La mancata importazione di questa seta, finché non si stabilisce un modo di produzione serio della Lombardia specialmente, mettendo sul lastrico dal 30 al 40 mila operai nelle provincie di Milano, Cremona e Bergamo.

Il ministro ha risposto che il governo è pronto a considerare la proposta di Goldmann, ma che deve essere presentata in una forma precisa e pratica.

Il ministro ha risposto che il governo è pronto a considerare la proposta di Goldmann, ma che deve essere presentata in una forma precisa e pratica.

Il ministro ha risposto che il governo è pronto a considerare la proposta di Goldmann, ma che deve essere presentata in una forma precisa e pratica.

Il ministro ha risposto che il governo è pronto a considerare la proposta di Goldmann, ma che deve essere presentata in una forma precisa e pratica.

Il ministro ha risposto che il governo è pronto a considerare la proposta di Goldmann, ma che deve essere presentata in una forma precisa e pratica.

Il ministro ha risposto che il governo è pronto a considerare la proposta di Goldmann, ma che deve essere presentata in una forma precisa e pratica.

Il ministro ha risposto che il governo è pronto a considerare la proposta di Goldmann, ma che deve essere presentata in una forma precisa e pratica.

Il ministro ha risposto che il governo è pronto a considerare la proposta di Goldmann, ma che deve essere presentata in una forma precisa e pratica.

# Pageol Globéol

## Il migliore Antisettico Urinario

Scoli  
Cistiti  
Prostatiti  
Blenorragia  
Albuminuria  
Malattie della vescica

Preparato dai Laboratori dell'URODONAL.

**Giudizi dei Medici**

No ottenuto un ottimo risultato dal Pageol in un caso di prostatica cronica ricidiva alle cure con altri medicamenti.

Prof. Dott. BERTINI VITTI, Direttore, Osped. Civile - Brescia.

No ottenuto buoni risultati dal Pageol in un caso di acuta infiammazione vescicale.

Dott. R. TRUA - Roma.

« Si calmi, non si preoccupi della sua malattia. Per quanto essa sia di antica data, grazie al Pageol, che può usarsi con tutta fiducia, otterrà la guarigione e la sua futura famiglia non subirà affatto le conseguenze dei suoi peccati giovanili ».

La scat. L. 12,25 franco L. 13,55 tassa bollo in più. Presto tutte le buone farmacie o da Chatelein, 26, via Castel Morcone, Milano, inviati gratis il Libro La Terapia Scientifica a chi acquista il prodotto Chatelein.

## Fortifica e rinnova il sangue

Convalescenza  
Nevrastenia  
Tubercolosi  
Esaurimento  
nervoso  
Surmenage  
Anemia

« Sono diventato un atleta completo facendo una cura di GLOBÉOL oltre all'alimentazione razionale ».

No il piacere di informarsi che il Globéol ha corrisposto magnificamente all'aspettativa da ottenerla veramente ispirati in casi di esaurimento nervoso quando tutti gli altri preparati del genere avevano fallito.

Prof. Dott. G. LEONARDI - Padova.

La scat. L. 8,65 franco L. 9,55 tassa bollo in più. Non trovando il Globéol nella vostra farmacia rivolgetevi a Chatelein, 26, via Castel Morcone, Milano. Inviati gratis il volume di 100 pagine La Terapia Scientifica a chi ne fa domanda o acquista i prodotti Chatelein.

## Corsi rapidi DATTILOGRAFIA, TORNITORI, MOTORISTI, AGGIUSTATORI MECCANICI

Bologna - via Pignattari, 9 di fianco chiesa - A. RIMONDINI - Permessi Circolazione Automobili - Accoppiati - Lavori torniera

Lezioni con noleggio automobili e torni a motore a mano con pagamento anche a ore. - Motori smontati per teoria - Eccezionali ribassi - Fori, via Saffi N. 6; Parma, via Cavour N. 51. I pagamenti eseguiti alle fini mensili non sono conformi dalla Direzione di Bologna. Richiedere a quesita per raccomandata la ricerca relativa indicando generalità e residenza. - N. B. I diplomi non sono validi se non sono richiacciati dalla sede di Bologna personalmente. - Si eseguono qualsiasi lavori in torniera. - Manuale pratico L. 2,50 dietro vaglia, caudano.

## TORNITORI RADIO-TELEGRAFISTI MOTORISTI AVIATORI

Aggiustatori meccanici - Corsi accelerati alle rinomate Scuole-officine professionali

**GARAGE EMILIA - BOLOGNA, Via Monari 1 (Angolo Via Indipendenza)**

Organizzazione moderna - ma. usale prat. illust. L. 1,80 franco. Chiedere programmi spediti gratis, accettanti lavori torniera.

GIOVANI ASPIRANTI TORNITORI MECCANICI - PATENTE ED IMPIEGO GARANTITO

PERMESSO CIRCOLAZIONE AUTOMOBILI

## Publicità Economica

Per avvisi di convenienza locale ordinati tra e più volte, la tariffa di ogni singola rubrica va ridotta di cent. 5 per parola (escluso corrispondenza e domande d'impiego).

- DOMANDE D'IMPIEGO E DI LAVORO**  
Cent. 10 la parola. Minimo 10 parole
- ABBONAMENTI**  
L. 1.000 franco
- OFFERTE D'IMPIEGO E DI LAVORO**  
Cent. 10 la parola. Minimo 10 parole
- DEBOLI** lavoranti e Umbra sartoria signora Zanetti via Gargalari 10. 4106
- OFFERTA** di lavoro. Officina ferroviaria di via Galliera 70 la ricerca operai, meccanici, tornitori e verniciatori ed anche personale di manovalanza. 4179
- DEBOLI** apprendisti, lavoratori sartie e ricamatrici. Bene retribuite. Sartoria Artieri, Ugo Bassi 30. 4184
- DEBOLI** abili operai per confezione calzoni. Bonomi, via Manzoni 4. 4206
- DOMESTICA** cerca preferibilmente profuga da Ostia famiglia profuga. Esigete praticità servizio e serie referenze. Scrivere Cassella P 4188 UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna. 4191
- DEBOLI** giovane signorina. Bionda tecnica da abilitarsi lavori ufficio. Cesare Bozzetti 12. 4202
- SARTORIA** Masi. San Vitale 27 cerca subito lavoratori abili sartie. 4173
- VINGOGRAFIA** libera da obblighi militari abilitato per lavori al tratto cercasi per occupazioni varie dal resto del Carlino.
- RAPPRESENTANTI**  
AGENTI, PIACENTINI, VIAGGIATORI  
Cent. 20 la parola - Minimo 10 parole
- DEBOLI** urgenza agente facile lavoro pubblicitario per Bologna. Dirigere offerte con referenze a Cassella P 4188 UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna. 4194
- AFFITTI, APPARTAMENTI, LOCALI**  
Cent. 10 la parola - Minimo 10 parole
- ELEGANTE** villette con giardino confort moderno. Porta Mazzini vendesi od affittarsi. Rivolgersi avv. Magliani, Zamboni 25. 4172
- STANZONI** o altro locale purché buona luce possibilmente piano terra cercasi per studio pittorile. Scrivere Biondi Pietro, via Alessandro III 33. 4204
- CAMERE AMMOBIATE CON PENSIONE**  
Cent. 20 la parola. Minimo 10 parole
- IMPIEGATO** cerca camera pensione postazione centralissima indirizzare Romagnoli, Marchesana 2. 4243
- DEBOLI** cerca camera ammobiliata presso distinta famiglia Scrivere Cassella P 4188 UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna. 4195
- ALBERGHI**  
VILLEGGIATURE, STAZIONI CLIMATICHE  
Cent. 20 la parola - Minimo 10 parole
- GASTRONOMIA** degli esperti stazione climatica 800 mt. Pensione lire 12. Aperto da Giugno. Direzione G. De Gasparis. 4204
- PER** stagione estiva, Locano, 5 ambienti e cucina da parte ammobiliata, posizione centrale, prezzo da convenirsi. Per informazioni: Tabaccheria Francia, via Cavour 16. 4200
- DEBOLI** villa con terreno Croce Casacchio tre piani tre appartamenti distinti, confort moderno, climatizzato da cancellata ferro, stoffe metalliche, attico albergo alto lusso. Dirigete via villino signor Armani, primo piano. 4202
- VARI, CONCORSI, OCCASIONI**  
OGGETTI OTTOFONICI, RICHIESTE MATRIMONIALI  
Cent. 20 la parola. Minimo 10 parole
- DEBOLI** camera pranzo scritto letto ma. lezioso altri mobili vendute occasione G. P. 4203
- E' stato smarrito** un cane spionone bianco collo nero alle orecchie e alla coda e che risponde al nome di Vally. Chi lo portasse in via Mille 21 riceverà buona mancia. 4207
- FARMACISTA**, Assistente, patentato cerca servizio limitato città oppure campagna anche soli mesi estivi. Scrivere Cassella P 4188 UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna. 4194
- LEVATRICE** ostetrica, visita accetta gestanti pensione cura segreteria. Mascarella 61. 3284
- FOTOGRAFIA** occasioni improvvisa partenza venduto studio completo, sviluppatore, Vignoni, Zucca, Bologna. 4205
- MERAVIGLIOSO** fudi ventu' volume sensazionale vaglia 3,00. Nutrimenta Montebellone, 4218

**TERME CASTEL S. PIETRO dell' Emilia**  
BAGNI FANGHI SALSOIODICI  
Acque salsoiodiche - solforiche - clorurate sodiche - ferruginose  
**APERTURA 23 GIUGNO**  
Chiedere informazioni-tariffa

**DITTA ITALO-SVIZZERA**  
**CROMOTOPIA**  
**VIALE VENEZIA-30 MILANO**  
**CINGHIE**  
ARTICOLI TECNICI IN GENERE

**Scarpe estive a Lire 2.- il paio!**

**ANNUNZI DI INDOLE COMMERCIALE**  
Cent. 20 la parola. Minimo 10 parole

**ABBONAMENTI, ARTICOLI DATTILOGRAFICI, POLIGRAFI, stampatori, rivenditori. Cassella postale 68. 4247**

**DEBOLI** qualsiasi somma concedonsi rapidamente ovunque ad impiegati, commercianti, privati anche senza garanzia trattandosi persone oneste Scrivere Cassella postale 665, Napoli. 4235

**DEBOLI** Halseign modelli lusso, (scolti Italia, uomo e signora) biciclette e motocicletta d'occasione, Zuccheti e Cesari, piazza Porta Maggiore. 4178

**DEBOLI** scartamento 40 semiorologio, vaglio neri biondi, vendo, Cassella 50. Rimini. 4221

**MOTORE** Pettor olio pesante orizzontale fino cavalli 10 effettivi, quasi nuovo due volanti venduto. Scrivere Cassella P 4188 UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna. 4185

**MAGNINI** scrivere Remington tipo 7, migliorissimo stato, vendesi lire 450. Bonomi, Viale Monteforte 33, Milano. 4222

**OFFICINA** elettro-galvanica di nichelatura con impianto completo a spruzzo per biciclette e per uso altri generi, con vari locali, vendesi, Cassella P 4188 UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna. 4214

**SEGATINA** vendesi prezzo ulio. Rivolgersi portogallo Santo Stefano 10, Bologna. 4107

**DEBOLI** si accollino per Milano, Torino, Genova, Firenze, Cortina, Cortina, Cortina, Cortina, Cortina 13. 4201

**3 RIQUADRI** quasi nuovi con corredo rivenduto ottimo prezzo. Rivolgersi Caffè Sueti S. Stefano 49. 4257

**DOMANDE IL FERNET-BRANCA SPECIALITÀ DEI FRATELLI-BRANCA MILANO**  
è Amaro Tonic. Conobranca, Digestivo.

**Calzature BOLOGNA**  
Partici del Pavaglione e Via... 4257









# La battaglia per Compiègne si estende

## Respinti sulla Matz, i tedeschi premono sull'Aisne

### La situazione

I bollettini che riferiscono le operazioni del giorno 12 in Francia sono di grande interesse non soltanto per la loro entità ma perché permettono di veder chiaro nella natura del piano nemico. Osserviamo anzitutto i fatti. L'armata di von Hutier non è più la sola a premere contro le difese francesi. Da ieri alla sera la sinistra anche l'armata di von Boehm ha ripreso la sua marcia. Il centro di von Boehm (formato dal corpo d'armata al comando di von Wichura) ha tentato di aprirsi un varco tra l'Aisne e Villers Cotterets per scendere sulla strada di Compiègne. La manovra dunque è chiara: mentre von Hutier cerca di fiancheggiare lungo la destra dell'Oise, von Boehm vuole far lo stesso dall'altro lato, seguendo la riva sud dell'Aisne. E siccome l'Aisne e l'Oise costituiscono a Compiègne, arrivano insieme al punto di confluenza signficativamente il possesso di Compiègne stessa.

La manovra del gruppo di armate del Kronprinz consiste dunque nel rettificare il fronte, che finora era curvilineo, tirando una retta Montdidier-Compiègne. Villers Cotterets, Chateau Thierry, quando l'operazione fosse compiuta, le truppe di attacco tedesco verrebbero a trovarsi in faccia all'obiettivo principale — la zona di Parigi — e potrebbero sviluppare contro di essa una nuova manovra. Osserviamo l'altro giorno che, non potendo i tedeschi muovere su Parigi con un fronte a tenaglia, si contenteranno di arrivarvi dinanzi frontalmente, stabilendosi perpendicolarmente alle due grandi strade che da Compiègne e Soissons portano alla capitale. E' sempre — badiamo — una prima parte del programma, ma è importante, e si comprende che il Ludendorff cerchi di attuarla con ostinazione.

I punti salienti della battaglia nella giornata del 12 furono tre: il proseguire degli attacchi e contrattacchi verso Montdidier senza risultato definitivo; il ripiegamento dei francesi sulla sinistra dell'Oise, nella zona boscosa d'Orsampaix, che già avvertimmo ieri apparire necessaria conseguenza del progresso nemico sull'altra riva; infine lo svilupparsi insistente del nuovo attacco nemico tra l'Aisne e Villers Cotterets.

Nella zona a sud-est di Montdidier il nemico non solo è trattenuto, ma alcune posizioni gli sono state rievitate. Più verso il finicello Matz i tedeschi avanzano pesantemente verso la valle, ovvè l'abbondanza dei piccoli boschi e il terreno accidentato assicurano loro una certa protezione contro il fuoco delle mitragliatrici francesi. Ma i loro progressi in questa zona sono forzatamente limitati dal mancato dominio del tratto sovrappiacevole fra Rubescourt e Méry, da cui si domina la valle della Matz e il raccordo delle grandi strade da Montdidier a Cuvilly attraverso le quali la truppa e gli approvvigionamenti per la linea del fiume devono passare; e si comanda pure il raccordo delle strade di Senlis e di Compiègne per le quali il nemico dovrebbe dirigersi per l'ulteriore avanzata verso sud. Finché i francesi avranno un posto di osservazione e di dominio sul centro tedesco, questo non potrà compiere alcuna seria avanzata da quella parte.

Ad est dell'Oise il nemico ha sviluppato un nuovo attacco sulle due rive dell'Aisne verso la linea Moulin sous Touvent, Ambleny, Cutry, Domniers. Quest'ultimo fatto è il più notevole perché conferma che il metodo offensivo adottato dal nemico è quello dell'attacco a scaglioni o, per meglio dire, a gradini. Il fronte di battaglia essendo costituito da una serie di angoli adiacenti, i tedeschi cercano di far cadere successivamente aggrilandoli dall'esterno; come fecero, su più vasta scala, nella marcia in Valachia lungo il Danubio e nella avanzata nel Veneto dopo Caporetto: con risultati però in quest'ultimo caso, assai incompleti, perché il gradimento più importante, formato dallo schieramento Grapa-Plave, rimase incrollabile nonostante che il nemico avesse tutto l'agio di assalirlo dal fianco esterno.

### Le operazioni aeree

Un comunicato del maresciallo Haig circa le operazioni aeree in data 12 era così: «Vellivoli inglesi aiutarono ieri i francesi nella battaglia di Compiègne. Il gruppo speciale contro gli apparecchi nemici, che effettuando un continuo bombardamento contro le truppe, i cannoni e le comunicazioni nemiche. Un violento fuoco di mitragliatrici è stato diretto da breve altezza contro truppe e trasporti nemici nella stessa regione. Dieci apparecchi tedeschi sono stati abbattuti in questo modo. Altri quattro costritti ad atterrare. I nostri apparecchi hanno perduto tre macchine di controllo. Abbiamo peraltro lanciato quattro palloni sonda. I francesi dall'indio dell'attacco tedesco nel settore di Noyon si sono avvantaggiati e hanno abbattuto 29 apparecchi nemici. Sul fronte inglese nostri velivoli nemici hanno effettuato come abituato osservazioni per l'artiglieria e alcune ricognizioni e sono state pure prese alcune fotografie. Su questo fronte due apparecchi nemici sono stati abbattuti, due apparecchi costritti ad atterrare privi di controllo. Uno dei nostri manca. Il peso totale dei proiettili lanciati l'11 corrente compresi i proiettili gettati oltre il fronte di battaglia francese, si eleva a 14 tonnellate. Le nostre squadriglie da bombardamento notturno hanno attaccato violentemente le noctes dell'11 la ferrovia di Cambrai e gli accenti di tramonti lanciando quattro tonnellate di proiettili senza subire perdite».

### Aviatori tedeschi che sconfanno in Olanda

Amsterdam 13. Due aviatori tedeschi hanno attaccato ieri l'Ymuiden in territorio olandese. Il loro apparecchio fu costretto ad atterrare per averle al motore.

### La battaglia per Compiègne

Parigi 12, sera. Fra Montdidier e l'Oise la battaglia, impropria da quattro giorni, continuata con una nuova impetuosità, ha provocato alcuni notevoli mutamenti nella situazione.

Alla nostra sinistra i tedeschi lanciarono potenti contrattacchi per riprendere il territorio conquistato martedì dalle nostre truppe. Si infersero contro la nostra resistenza e non riuscirono che ad aggravare ancora le perdite già gravi subite nella precedente giornata. Un totale di 1400 prigionieri, appartenenti ad altri di diversi villaggi, rimasero nelle nostre mani in seguito alla brillante azione insieme con parecchi cannoni e numerose mitragliatrici. La nostra linea restò pur tuttavia indisturbata dagli stessi punti ed è ancora avanzata nei dintorni di Belloy e Saint-Maur. Il contrattacco brillantemente eseguito ieri tra Méry e Belloy, sulla destra della spina nemica, si trovava in viaggio per un campo di ripiego. Questi due villaggi avevano sofferto anche più della truppe che erano stati inviati a sostituire.

I bollettini del fronte ad est dell'Oise. Altri attacchi respinti e villaggi ripresi. Parigi 12, sera. Il comunicato ufficiale dello o 23 dice: «Fra Montdidier e l'Oise il nemico ha rivoltato la sua pressione durante la giornata. Nella zona di sinistra tutti i suoi tentativi per strappare i nostri gruppi di fari sono falliti. Abbiamo gradatamente respinto le sue offensive di artiglieria e di fanteria. Sul fronte Saint-Maur-Antheuil nessun cambiamento. Alla nostra destra i tedeschi hanno ripreso i loro attacchi sulla Matz e dopo vari tentativi che hanno loro procurato molte perdite sono riusciti a prendere piede sulla riva sud, nel villaggio di Mellicoez e sulle alture di Croix Ricard.

Ad est dell'Oise le nostre truppe nella notte di ieri l'altro hanno effettuato il loro ripiegamento sulla linea Belloy-Tracy-le-Val, ad ovest di Nampcel, protette da distacchi di copertura che hanno mascherato il nostro movimento al nemico. Nella regione degli Hauts de Braye abbiamo respinto un attacco nemico e abbiamo fatto prigionieri 400. Ad ovest di Nampcel, accaniti combattimenti fino al corpo a corpo si sono svolti fra le truppe e la foresta di Villers-Cotterets. Le nostre truppe hanno opposto una viva resistenza agli attacchi del nemico il quale ha progredito leggermente sull'altipiano ad ovest dei villaggi di Domiers e di Cutry. Tutti i suoi sforzi su Ambleny e su Saint Pierre Aigle sono falliti.

A nord della Matz le nostre truppe si sono impadronite di Montcourt e di Bogaucourt e nord di Etoup, e della parte sud di Brusseries. I francesi riacquistano Melicoez. Accanita lotta a Couvres e a Saint Pierre Aigle. Parigi 12, sera. Il comunicato ufficiale dello o 15 dice: «Nella serata di ieri e nella notte i tedeschi hanno rinnovato gli attacchi fra Montdidier e la regione di Antheuil. Le truppe francesi consolidarono le loro posizioni. Sull'ala destra francese contrattacchi dei francesi permisero di respingere i tedeschi sulla riva settentrionale della Matz. I francesi occuparono nuovamente le colline di Croix Ricard e di Melicoez. Un centinaio di prigionieri e mitragliatrici rimasero nelle mani dei francesi. I combattimenti continuano violenti fra l'Aisne e la foresta di Villers Cotterets. I tedeschi progredirono sino a Pontcourt ad est di La Versine e riuscirono, dopo lotta accanita, a prendere piede a Couvres in Saint Pierre Aigle.

### Gli eroici corazzieri di Piemont

Il corrispondente dell'agenzia Reuters presso l'esercito francese telegrafa in data di ieri: «Dopo tre anni di duri combattimenti i tedeschi alla fine della scorsa guerra si erano proposti l'obiettivo che doveva essere raggiunto il primo giorno fra l'Oise e la Matz. L'obiettivo del secondo giorno era la città di Compiègne, che è ancora lontana ed al quale i combattimenti di ieri non hanno avvicinato il nemico. L'episodio più memorabile della battaglia è finora la difesa di Piemont da parte delle truppe di cavalleria. Questa piccola collina, che costituisce il principale posto di osservazione dei francesi nel settore di Lassigny, era difesa da un distacco di alcune centinaia di corazzieri appiattati. Essi resistettero contro gli incessanti attacchi dei tedeschi dalle 6 ore di domenica mattina sino a martedì 10. Ora per ora il comandante della collina inviò per telegrafo senza filare messaggi annunciati che i difensori tenevano sempre.

L'ultimo messaggio ricevuto giunse lunedì a mezzogiorno mentre la collina era circondata dal nemico. Il messaggio consisteva in una sola parola: «Sopraffatti». I corazzieri soccomberanno sotto il 20.º degli attacchi lanciati contro di essi in 22 ore. Nella valle della Matz, a Resseaux, una divisione tedesca scelse i cacciatori fu fatta a pezzi e le guardie subirono gravissime perdite. Alla nostra sinistra le divisioni nemiche che furono impegnate nella battaglia del 12.º giorno per il possesso della linea del villaggio di Compiègne, nelle nostre mani, devono avere lasciato la metà del loro effettivo sul campo di battaglia. Abbiamo inoltre che tentano ora alcuni punti che si trovano sulla linea di partenza tedesca. L'impressione generale è che quando la battaglia possa continuare ancora per parecchi giorni la spinta del nemico è stata arrestata.

### Il bottino americano a Belloy

Il corrispondente speciale dell'agenzia Reuters presso le forze americane in Francia telegrafa in data 12 corrente: «Il buon lavoro concluso dagli americani nel bosco di Belloy è stato completato stamane con la conquista per assoluto di una potente posizione di mitragliatrici, che finora si era mantenuta in un agguato e non era. Fino al momento della sua cattura, essa aumentava molto il bottino, erano state prese 25 mitragliatrici, 4 mortai da trincea e gran quantità di fucili, di munizioni e di equipaggiamenti oltre a 400 prigionieri.

Questi ultimi dichiarano che la 28.ª e la 27.ª divisione tedesca, che avevano combattuto nei quattro ultimi giorni, avevano perduto dal 40 al 50 per cento dei loro effettivi. Questi due divisioni erano così spostate che furono ritenute per gettarle di nuovo nella battaglia. Insieme a due reggimenti nostri si trovarono in viaggio per un campo di ripiego. Questi due reggimenti avevano sofferto anche più della truppe che erano stati inviati a sostituire.

### I bollettini

Rettifica del fronte ad est dell'Oise. Altri attacchi respinti e villaggi ripresi. Parigi 12, sera. Il comunicato ufficiale dello o 23 dice: «Fra Montdidier e l'Oise il nemico ha rivoltato la sua pressione durante la giornata. Nella zona di sinistra tutti i suoi tentativi per strappare i nostri gruppi di fari sono falliti. Abbiamo gradatamente respinto le sue offensive di artiglieria e di fanteria. Sul fronte Saint-Maur-Antheuil nessun cambiamento.

Alla nostra destra i tedeschi hanno ripreso i loro attacchi sulla Matz e dopo vari tentativi che hanno loro procurato molte perdite sono riusciti a prendere piede sulla riva sud, nel villaggio di Mellicoez e sulle alture di Croix Ricard. Ad est dell'Oise le nostre truppe nella notte di ieri l'altro hanno effettuato il loro ripiegamento sulla linea Belloy-Tracy-le-Val, ad ovest di Nampcel, protette da distacchi di copertura che hanno mascherato il nostro movimento al nemico.

Nella regione degli Hauts de Braye abbiamo respinto un attacco nemico e abbiamo fatto prigionieri 400. Ad ovest di Nampcel, accaniti combattimenti fino al corpo a corpo si sono svolti fra le truppe e la foresta di Villers-Cotterets. Le nostre truppe hanno opposto una viva resistenza agli attacchi del nemico il quale ha progredito leggermente sull'altipiano ad ovest dei villaggi di Domiers e di Cutry. Tutti i suoi sforzi su Ambleny e su Saint Pierre Aigle sono falliti. A nord della Matz le nostre truppe si sono impadronite di Montcourt e di Bogaucourt e nord di Etoup, e della parte sud di Brusseries.

### I francesi riacquistano Melicoez. Accanita lotta a Couvres e a Saint Pierre Aigle

Parigi 12, sera. Il comunicato ufficiale dello o 15 dice: «Nella serata di ieri e nella notte i tedeschi hanno rinnovato gli attacchi fra Montdidier e la regione di Antheuil. Le truppe francesi consolidarono le loro posizioni. Sull'ala destra francese contrattacchi dei francesi permisero di respingere i tedeschi sulla riva settentrionale della Matz. I francesi occuparono nuovamente le colline di Croix Ricard e di Melicoez. Un centinaio di prigionieri e mitragliatrici rimasero nelle mani dei francesi. I combattimenti continuano violenti fra l'Aisne e la foresta di Villers Cotterets. I tedeschi progredirono sino a Pontcourt ad est di La Versine e riuscirono, dopo lotta accanita, a prendere piede a Couvres in Saint Pierre Aigle.

### Il bollettino inglese

Un comunicato del maresciallo Haig, in data 12 corrente, è così: «Un riuscito colpo di mano fu eseguito da noi ieri durante il giorno a sud-est di Arras. Infilammo gravi perdite al nemico, e riportammo nelle nostre linee una ritirata delle file della battaglia. Non subimmo alcun danno. Distruggemmo due altri morti da trincea ed eseguimmo con successo durante la notte un'operazione di dettaglio a sud-ovest di Morris e ad est del lago di Diemy. Nel primo punto la nostra linea fu avanzata e l'attacco nemico respinto. Le lievi perdite e facemmo un certo numero di prigionieri.

### Il bollettino tedesco

Si ha da Berlino. Un comunicato ufficiale in data 12 sera dice: «Combattimenti locali sul campo di battaglia a sud-ovest di Noyon ed a sud dell'Aisne.

### LA NOSTRA GUERRA

#### Bollettino del Comando Supremo

12 GIUGNO, 1918. Lotta di artiglieria ad intervalli, più intensa nella zona del Tonale, nel settore Posina-Astico e fra Brenta e Piave. L'attività dei nostri reparti esploranti e dell'aviazione è stata limitata dal maltempo.

### Il bollettino inglese dal fronte italiano

Un comunicato del comandante dell'esercito britannico in Italia dice: «S. M. il Re d'Italia ha fatto alle truppe britanniche in Italia l'onore di passare in rivista una brigata e di distribuire decorazioni ad ufficiali, sottufficiali e soldati segnalatisi particolarmente.

### Piroscafo americano silurato

Washington 13, sera. (Ufficiale) — Il piroscafo americano Pinard del Rio è stato silurato sabato al largo del Maryland. L'occupatore è salvo.

### La corazzata affondata dai nostri è la "Szent Istvan."

Un comunicato della sezione della Marina del ministero della guerra austriaco, dice: «La nave di S. M. e Szent Istvan si affondò durante un viaggio notturno nell'Adriatico e affondò. Il tenente di vascello Maxon Da Roid, il capo macchinista Garritz, l'ispirante di marina Anton Muller e circa 80 uomini dell'equipaggio scomparvero. L'aspirante di marina Josef Von Sarda rimase ucciso. Il resto dell'equipaggio è stato salvato.

La supercorazzata distrutta dai siluri di una nostra microscopica unità nelle acque delimitate era la più moderna della serie di quattro che l'Austria aveva impostato sugli scali dal 1910 al 1912, e che portavano il nome di Viribus Unitis, Tegethoff, Prinz Eugen e Szent Istvan (Santo Stefano). Quest'ultima era stata varata nel 1914 nel cantiere Danubius di Fiume, mentre le consorelle erano uscite due anni prima dai scali dello Stabilimento Tecnico di Trieste. Completata nel 1915, la Szent Istvan aveva brillato nel suo servizio per una assoluta reputazione verso il mare aperto e per la sua assenza da ogni estesa campo di battaglia. Alle numerose azioni navali, grandi e piccole, impegnate nell'Adriatico, non aveva mai partecipato. Questa potentissima nave, armata con dodici cannoni da 305, dodici da 150 e di diametro da 70 mm. stazzava 21.400 tonnellate ed era costata 85 milioni. La mirabile audacia di questa nave, marina l'ha sprovveduta nell'abbazia nei mari parimenti di grosse unità moderne affondate da un siluro.

### Un caldissimo elogio inglese

Il Daily Express commenta con calde parole il magnifico successo ottenuto dagli italiani col siluramento di due corazzate e d'un cacciatorpediniere austriaco. «Un certo tempo l'efficienza delle nostre corazzate è stata messa in dubbio. Ma la scomparsa — dice — come unità di combattimento, di tre Dreadnoughts austriache, grazie alle recenti operazioni del marinaio italiano, migliora molto la situazione degli alleati. Il cacciatorpediniere distrutto dagli ufficiali italiani che col loro navigio sottile riportarono così brillanti successi merita la riconoscenza di tutti gli alleati».

### Un successo

Roma 12, sera. (T. B.) — L'on. Labriola ha avuto una ripulsa felice: il suo discorso infatti ha raccolto un consenso da ogni settore della Camera: socialisti e fascisti sono stati concordi nell'apprezzarlo. Perché? Il fatto è che l'on. Labriola ha sfidato l'on. Giorgetti, ritenuto il proprio successo non laddove credette di esprimere idee originali, additando nel gruppo delle nazioni scandinave, nella probabile rivoluzione in Austria e nei vinti russi, i tre fattori che a suo parere, sono destinati a sfociare nella vittoria della guerra: la lotta fra le potenze, la lotta fra la classe borghese e la classe proletaria, e la lotta fra il socialismo e il capitalismo.

L'on. Labriola, che ha voluto rifarsi a un rapido esame delle professe intenzioni di pace tedesche denunciando il programma pangermanista come quello che non ha mai cessato di essere la carta fondamentale della nazione di governo in Germania, per concludere che una pace di compromessi col militarismo tedesco sanzionerebbe la servitù delle altre nazioni europee, e costituirebbe nel mondo una situazione intollerabile di egoismo. Il Giapponese non l'ha ascoltato, gli Stati Uniti non l'hanno ascoltato, l'Inghilterra col suo impero intercontinentale e la Germania con la sua guerra finora, secondo l'on. Labriola, sono due la Germania nella guerra terrestre, e la Gran Bretagna nella guerra navale. Gli altri stati europei, intervenendo una pace di compromessi, sarebbero sacrificati. Ed ecco come, esclusa la possibilità che tanto la Inghilterra quanto gli Stati Uniti possano pigiarsi ad una pace di questa natura, l'on. Labriola con procedimenti alquanto paradossali è venuto a considerare la opportunità che la Inghilterra prendesse in considerazione i tre fattori sopra accennati.

Non negheremo che l'atteggiamento dei paesi scandinavi e le condizioni interne dell'Austria non siano elementi trascurabili per le sorti della guerra, ma troviamo che non sarebbe ragionevole creare nuove illusioni sulla loro importanza e soprattutto sulla probabilità di un ritorno russo, quando una realtà ben altrimenti confortante, come è il crescere dello sforzo armato, sta preparando una condizione di favore per l'Intesa.

L'on. Labriola ha poi richiamato l'attenzione del partito socialista sul fatto che l'imperialismo trionfante crea una psicologica situazione di tolleranza e di quiete in guerra e una naturale confluenza di interessi tra la classe borghese e la classe proletaria, confluenza la quale ritarda il processo storico della trasformazione sociale auspicato dal socialismo. Il primo colpo della vittoria del pangermanesimo è il socialismo: da ciò la necessità per i socialisti di contribuire con tutte le loro forze a rendere impossibile questa vittoria.

Ed è appunto quando l'oratore si è rivolto ai socialisti ricordando loro che l'imperialismo tedesco ha stroncato la libertà nascente in Finlandia e in Ucraina, e quando si è rivolto al governo per invocare una politica di tolleranza che consenta il ristabilirsi di una concordia reale fra tutti i partiti, in vista dei gravi pericoli incombenti sulla Patria e sulla civiltà, che il Labriola ha trovato nell'assemblea il più vivo e spontaneo entusiasmo. «Un'illustrazione polemica nei quali trattò del problema dei cambi, a proposito del quale ha saputo illustrare la funzione e l'efficacia dell'istituto di emissione, la stampa di carta e il suo rapporto con la lieta notizia che l'America ha ormai aderito all'accordo finanziario invocato, ciò che è di capitale importanza per l'ulteriore finanziamento della guerra».

### La prossima soluzione del problema dei cambi annunziata dal ministro Nitti alla Camera

Roma 12, sera. Presiede l'on. Alessio. La seduta comincia alle 14. Il ministro delle Finanze, on. Nitti, espone la situazione dei cambi e gli argomenti a favore della prossima soluzione del problema dei cambi. «Commoso e con animo pieno di riconoscenza ringrazio lei, S. E. il Presidente del Consiglio, il governo e gli amatissimi colleghi della Camera per i gentili pensieri di inviarmi i loro auguri per la guarigione, a questi non so come meglio ricambiare se non esprimendo il vivissimo desiderio di riprendere il più presto possibile con la consueta assiduità l'adempimento dei miei doveri e di cooperare con indomabile fervore a quella concordia di pensiero e di opere che più che mai oggi la patria richiede. Col più affettuoso personale ringraziamento, invio al presidente del Consiglio un cordiale saluto e un augurio di salute all'Italia della Camera e del Parlamento italiano».

### Interrogazioni

MEOMARTINI, sottosegretario alla Guerra all'on. Mancini dichiara che il governo ha sempre curato il ritiro dal fronte di ogni materiale che per lungo tempo si trovasse nei territori occupati, in modo da evitare principi di giustizia ed emanando norme per quanto possibile uniformi. ALL'ONORORIVILE Mancini espone i vari provvedimenti proiettati per la licenza ordinaria, appartenenti a famiglie povere, abbiano un assegno o un sussidio per i giorni della licenza.

### Le pensioni alle famiglie dei caduti

CERRETI, sottosegretario all'Assistenza Militare e Pensioni di Guerra, all'on. Labriola dichiara che da quando il servizio dei pensionati è passato dalla Corte dei Conti, è passato al dicastero appositamente istituito è stata data alle disposizioni vigenti una interpretazione più esatta ed umana nel senso che non siano esclusi dalla concessione della pensione privilegiata le famiglie di quei soldati morti in guerra i quali investiti di modestissimi impieghi percepivano stipendi oltremoderati limitati.

### L'esercizio provvisorio

SI continua la discussione sull'esercizio provvisorio. LABRIOLA afferma che il parlare di pace nel momento presente non è possibile e conviene invece far convergere tutti gli sforzi alla resistenza per la vittoria. Nel momento di ricercare le responsabilità conviene persuadere il paese della conseguenza tragica che avrebbe il fallimento della vittoria germanica. La Germania non consentirà mai spontaneamente ad una pace se non a condizioni che, in realtà, significherebbero il suicidio della Potenza alleata. Ad una simile pace, non potremmo mai consentirne come non vi consentiranno mai l'Inghilterra e la Francia. Se la Germania vince per ora la guerra, la nostra posizione sarà compromessa e la nostra patria sarà distrutta. L'Inghilterra ha vinto la guerra marittima. Sono dunque di fronte due vincitori. Perciò l'Inghilterra e a più forte ragione l'America, non consentiranno mai una pace separata. (Applausi). Del resto quando pure l'Inghilterra e gli Stati Uniti fossero disposti ad accettare una pace fondata sul riconoscimento della situazione militare ottenuta dalla Germania, ben difficilmente l'America e l'Inghilterra avrebbero consentito a questa pace. Si chiede se sia fondata l'ipotesi che la situazione quale verrebbe creata dalla piena vittoria della Germania potrebbe essere mutata da una guerra interna che avrebbe in Germania. Afferma che due soli grandi fattori agiscono in questo momento: il militarismo germanico e il socialismo internazionale. Ora, nei riguardi dell'avvenire generale della nostra patria, il socialismo non osserva che la conseguenza della formazione di un impero, di uno Stato dominante su tutti gli altri sarebbe che la molla del progresso storico si arretrerebbe e la vita intera della trasformazione sociale non avrebbe; mentre, per opposte ragioni, la stessa lotta di classe si attenuerebbe così presso i popoli dominanti come presso quelli dominati. Ecco perché il primo colpo da una guerra interna sarebbe quello del socialismo e della eventualità di una simile vittoria i socialisti non possono non preoccuparsi.

Ma non possono coincidere nello sforzo delle Potenze dell'Intesa, a mutare le sorti della guerra e cioè la situazione particolare degli Stati scandinavi, la rivoluzione politica e sociale in Austria, l'aiuto che sarà indiretto, potrà dare la Russia agli alleati.

Ma un aiuto alla causa dell'Intesa potrà venire specialmente dalla situazione interna dell'Austria, dove il problema della nazionalità senza storia, che oggi riorganizza l'azione di governo in Germania, il socialismo è forse oggi la maggior forza di opposizione al governo degli Asburgo e la maggior forza di trasformazione di questo Stato.

Per utilizzare e procurare all'Intesa il concorso di tutte queste forze occorre una diplomazia ed una politica nuova, e di essa si vedono i segni in contrapposizione con gli errori commessi nel passato. Si rende lode all'on. Orlando. Osserva che il giorno in cui l'on. Labriola germanismo fosse trionfante gli stessi ideali del socialismo sarebbero travolti come dimostra la narrazione che del recente avvenimento in Polonia si è potuto leggere. (Applausi da molti banchi, vive interruzioni all'estrema sinistra).

### On. Ministro del Tesoro

NITTI, ministro del Tesoro, riservandosi di intervenire nel corso della discussione darà alcuni chiarimenti di ordine generale sul disegno di legge per l'esercizio provvisorio. Fur richiedendo l'esercizio provvisorio per sei mesi il governo non intende rinunciare alla assoluta collaborazione del Parlamento, che è, in questa grave ora, il grande presidio della nazione. In questa fase della guerra aumentano le difficoltà sovraposte quella di ordine economico; ma il governo ha la ferma volontà di superarle o confida di riuscire se il paese, che ha finora così mirabilmente resistito, rimarrà fermo nel proposito di affrontare i più gravi sacrifici per il conseguimento della vittoria finale. Segnala con compiacimento patriottico il mirabile successo dell'ultimo prestito, al quale costò largamente ha contribuito anche l'opera della nostra colonia e dei nostri connazionali all'estero. (Approvazioni e applausi).

Annunzia che in complesso il prestito superò i sei miliardi. Segnala anche gli ottimi risultati ottenuti con l'emissione dei buoni del Tesoro. Tra i quali quelli della nuova creazione da 25 lire a rate mensili e di 50 lire a rate mensili. Espono le ragioni dell'ordine equitativo per il quale credette di anzitutto la perdita russa nelle sottoscrizioni del prestito, dando però che essa vi concorre per una minima parte. Rileva il confortante aumento delle offerte ordinarie e straordinarie. Aggiunge che la metà del bilancio dipende dall'aumento della spesa di guerra. In rapporto ad essa non la difficoltà che si frapponono ad un aumento generale del sussidio alle famiglie dei militari, la cui spesa ammonta a 30 milioni al mese. In seguito ad accordi con il Comando Supremo si sono stabiliti dei sussidi speciali per sovvenire quei soldati le cui famiglie versano in particolari condizioni e la misura di tali sussidi il ministro è disposto ad aumentare qualora l'esperienza lo dimostri necessario.

Venendo al problema del cambio segnala la difficile situazione in cui, colla guerra, si è trovata l'Italia, essendo un paese costretto a vivere quasi esclusivamente di economia di scambi soprattutto per le materie prime. E tale situazione si aggraverà ancor più nei periodi del dopo guerra. Allora il paese dovrà far assegnamento sulle sue scorte di forze di produzione e quindi dovrà prepararsi ad affrontare con animo forte e spirito di sacrificio, al forte spogliarsi, le necessità di un'importazione di merci. Si aggiunge che la situazione della produzione agricola dello scorso anno è stata dolorosa avvenimento per il nostro paese. Il nostro paese ha dato prova di una straordinaria forza ed ha compiuto uno sforzo grandioso e cosicché oggi la situazione del credito all'interno è forse migliore di quella esistente prima dello scorso ottobre. (Applausi).

Dato il problema del tonnellaggio quale oggi si presenta è assolutamente necessaria una sempre maggior limitazione dei consumi ed una organizzazione sempre più ampia per raggiungere la importazione all'interno. Esclude che la aumentata circolazione cartacea abbia una forte influenza sul saggio del cambio, al cui inasprimento, per quanto riguarda il nostro paese, ha invece, per ora, contribuito la mancanza delle correnti auree provenienti dai nostri emigranti all'estero e dal movimento dei forestieri, eletto dal nostro paese. Il nostro bilancia commerciale ad affrontare il ministro confida gioverà anche l'opera degli alleati, ai quali non ha mancato di far presente l'obbligo di una cordiale cooperazione anche in questo campo tanto che l'Italia ha, per ora, una situazione che danno la sicurezza del più prospero avvenire. E lieto di annunziare che sono a buon punto le trattative per un accordo con gli alleati, e che è imminente la pubblicazione di una legge di amnistia, per gli Unni che mostrerà ancora una volta il profondo spirito di amichezza del governo italiano. Nota che l'Istituto Nazionale dei cambi qualunque esposto ad aspre censure forma oggi oggetto di studio da parte degli alleati e costituirà forse la base degli accordi per l'organizzazione internazionale dei cambi. Non bisogna però nascondersi che nonostante gli accordi rimangono sempre in Italia una certa difficoltà, che è la mancanza della necessità di intendere le importazioni, di cui anche la necessità di ricavare dal nostro suolo tutte le possibili ricchezze che dal nostro lavoro tutte le possibili energie. Con questo programma l'Italia supererà la presente difficoltà e assicurerà un prospero avvenire. (Vive approvazioni, vivi applausi. Molte esclamazioni si recano a congratularsi col ministro).

L'atteggiamento dei socialisti CASALINI rievocando l'invito rivolto al partito socialista dall'on. Labriola di concorrere in questo grave momento alla concordia degli animi, tanto necessaria per vincere il militarismo tedesco, osserva che l'unico obiettivo di studio da parte ai socialisti non può essere l'abbandono della patria, ma il fatto di altri partiti e lo stesso governo ispirarono le discordie pregiudicando l'opera del partito socialista e limitando la libertà del socialismo.

Formula raccomandazioni al governo per la limitazione della carta monetata, per l'economia nelle spese di guerra, per i provvedimenti di guerra in tutti gli elementi della revisione dei contratti coi fornitori allo scopo di impedire tentativi di speculazioni.

Esorta infine vivamente il governo a largheggiare in leggi sociali le quali siano un adeguato compenso del sacrificio che il proletariato ha fatto in questi tre anni di guerra. (Vive approvazioni all'estrema sinistra).

MEDA, ministro delle Finanze, assicura l'on. Casalini e il paese che l'amministrazione finanziaria procede alla esazione dei tributi senza parzialità e senza debolezze. Circa la questione dell'investimento dei risparmiati di guerra, nel acquisto di merci, l'on. Meda assicura che questa speculazione, in pregiudizio dell'esercizio, fu resa possibile da una disposizione del relativo decreto burocratico, la quale è stata tolta e da oggi in vigore. (Vive approvazioni, vivi applausi).

ORLANDO non si oppone. Il PRESIDENTE annunzia una proposta di modificazione al Regolamento della Camera. (Vive approvazioni, vivi applausi. La seduta termina alle 19,50).

### Al Senato

Roma 12, sera. Al Senato il Presidente Manfredi commemorò i senatori Fortunati, Scialoja e De Stefani. Si annunziò che in questi giorni vari oratori, gli onorevoli Ruffini, Carafa, D'Andrea, Polacco, Maricotti, e il ministro Beronini, hanno parole di vivo rimpianto per la scomparsa di Arrigo Boldo, musicista, poeta, patriota ed educatore.

### Consiglio dei Ministri

Roma 12, sera. Alle 10 di stamane si è riunito a palazzo Braschi il Consiglio dei Ministri. Erano presenti tutti i Ministri ad eccezione degli onorevoli Beronini e Crespi, giunti verso le 11 a Roma. Alla riunione odierna, che è terminata a mezzogiorno, si attribuisce notevole importanza.

La Gazzetta Ufficiale pubblica stasera: «Un'illustrazione polemica nei quali trattò del problema dei cambi, a proposito del quale ha saputo illustrare la funzione e l'efficacia dell'istituto di emissione, la stampa di carta e il suo rapporto con la lieta notizia che l'America ha ormai aderito all'accordo finanziario invocato, ciò che è di capitale importanza per l'ulteriore finanziamento della guerra».





CARLO MAURRAS

Nella sua storia del popolo d'Israele, Ernesto Renan ricorda una strana luttuosità...

Carlo Maurras, nel senso del maurrasismo, è un uomo che non ha mai fatto un errore...

Un senatore biscazziere sorpreso in flagrante a Roma. Carlo Maurras, senatore del Regno, è stato sorpreso in un atto di biscazziera...

Interessi consorziati. Dovendosi oggi discutere al Senato la conversione in legge del Decreto luogotenenziale Bonomi...

Il senatore biscazziere sorpreso in flagrante a Roma. Il senatore biscazziere è stato sorpreso in un atto di biscazziera...

Massarucci è filosofo. Il conte Alceo Massarucci, deputato e senatore del Regno è stato da un qualche tempo...

La Francia e le sue intenzioni. La Francia è in una situazione di guerra e si prepara ad affrontare...

La proroga dei consigli comunali e provinciali e le ragioni del provvedimento. E' di imminente pubblicazione il decreto luogotenenziale...

Interessi consorziati. Dovendosi oggi discutere al Senato la conversione in legge del Decreto luogotenenziale Bonomi...

Interessi consorziati. Dovendosi oggi discutere al Senato la conversione in legge del Decreto luogotenenziale Bonomi...

L'alleanza anglo-giapponese. Ad una collezione offerta alla Camera del Comitati in onore dell'ambasciatore del Giappone...

La Finlandia per un regime monarchico. I giornali hanno da Copenhagen che il governo di Helsinki ha presentato alla Dieta la proposta di stabilire in Finlandia un governo monarchico...

Torbidità politiche in Ucraina. I giornali di Leopoli ricevono da Kiev gli impieghi di tutti i ministri ucraini...

Note Vaticane. L'11, il 13, il 15, il 17, il 19, il 21, il 23, il 25, il 27, il 29, il 31.

La Francia e la Santa Sede. Le conferenze dei vescovi francesi hanno preso il loro corso in un clima di calma e di serenità...

La Francia e la Santa Sede. Le conferenze dei vescovi francesi hanno preso il loro corso in un clima di calma e di serenità...

La Francia e la Santa Sede. Le conferenze dei vescovi francesi hanno preso il loro corso in un clima di calma e di serenità...

La Francia e la Santa Sede. Le conferenze dei vescovi francesi hanno preso il loro corso in un clima di calma e di serenità...

La marcia tedesca in Russia. Cicerin ha inviato due radiotelegrammi a Joffe ed al l'Alto Comando tedesco...

La marcia tedesca in Russia. Cicerin ha inviato due radiotelegrammi a Joffe ed al l'Alto Comando tedesco...

La marcia tedesca in Russia. Cicerin ha inviato due radiotelegrammi a Joffe ed al l'Alto Comando tedesco...

La marcia tedesca in Russia. Cicerin ha inviato due radiotelegrammi a Joffe ed al l'Alto Comando tedesco...

La marcia tedesca in Russia. Cicerin ha inviato due radiotelegrammi a Joffe ed al l'Alto Comando tedesco...

La marcia tedesca in Russia. Cicerin ha inviato due radiotelegrammi a Joffe ed al l'Alto Comando tedesco...

La marcia tedesca in Russia. Cicerin ha inviato due radiotelegrammi a Joffe ed al l'Alto Comando tedesco...

La marcia tedesca in Russia. Cicerin ha inviato due radiotelegrammi a Joffe ed al l'Alto Comando tedesco...

Movimento di prefetti. Con decreti luogotenenziali ordinati è stato disposto il seguente movimento nel personale dei prefetti...

Movimento di prefetti. Con decreti luogotenenziali ordinati è stato disposto il seguente movimento nel personale dei prefetti...

Movimento di prefetti. Con decreti luogotenenziali ordinati è stato disposto il seguente movimento nel personale dei prefetti...

Movimento di prefetti. Con decreti luogotenenziali ordinati è stato disposto il seguente movimento nel personale dei prefetti...

Movimento di prefetti. Con decreti luogotenenziali ordinati è stato disposto il seguente movimento nel personale dei prefetti...

Movimento di prefetti. Con decreti luogotenenziali ordinati è stato disposto il seguente movimento nel personale dei prefetti...

Movimento di prefetti. Con decreti luogotenenziali ordinati è stato disposto il seguente movimento nel personale dei prefetti...

Movimento di prefetti. Con decreti luogotenenziali ordinati è stato disposto il seguente movimento nel personale dei prefetti...

Una lettera del card. Mercier al Papa. Il cardinale Mercier ha diretto a nome suo e del clero della sua diocesi una lettera al Papa...

Una lettera del card. Mercier al Papa. Il cardinale Mercier ha diretto a nome suo e del clero della sua diocesi una lettera al Papa...

Una lettera del card. Mercier al Papa. Il cardinale Mercier ha diretto a nome suo e del clero della sua diocesi una lettera al Papa...

Una lettera del card. Mercier al Papa. Il cardinale Mercier ha diretto a nome suo e del clero della sua diocesi una lettera al Papa...

Una lettera del card. Mercier al Papa. Il cardinale Mercier ha diretto a nome suo e del clero della sua diocesi una lettera al Papa...

Una lettera del card. Mercier al Papa. Il cardinale Mercier ha diretto a nome suo e del clero della sua diocesi una lettera al Papa...

Una lettera del card. Mercier al Papa. Il cardinale Mercier ha diretto a nome suo e del clero della sua diocesi una lettera al Papa...

Una lettera del card. Mercier al Papa. Il cardinale Mercier ha diretto a nome suo e del clero della sua diocesi una lettera al Papa...

Una lettera del card. Mercier al Papa. Il cardinale Mercier ha diretto a nome suo e del clero della sua diocesi una lettera al Papa...

Advertisement for 'Dentifricio Zarrì', 'Lepti', and 'EMORROIDI' with images of the products and descriptive text.

Advertisement for 'ANTINEVROTICO DE GIOVANNI' and 'CUORE' with descriptive text.

La battaglia delle foreste

(Servizio particolare del Resto del Carlino)

L'occupazione delle colline di Lassigny sulla riva destra...

Il ritorno offensivo su questo stesso terreno è stato più fortunato...

Ma come dicevo, i tedeschi in questo settore sembrano irrigiditi...

La battaglia continua stante indecisa, come del resto indicava proseguiva a occidente...

Motivo di compiacimento è, per la generalità dei critici, il modo silenzioso con cui il ripiegamento tedesco...

Gli eserciti nemici che fronteggiano ad ovest di Lassigny fino a Château Thierry...

La battaglia di Compiègne, più che un fatto di guerra, è un fatto di politica internazionale...

Il suo scopo è di aumentare la propria mobilità, conquistare il sistema ferroviario della zona...

Invece l'ipotesi di una nuova battaglia di Compiègne, per qualche colpo improvviso non viene messa fuori concorso...

Ma il Radical e l'Evenement riparlano di sosta, anzi di stabilizzazione temporanea...

Ma come dicevo, i tedeschi in questo settore sembrano irrigiditi...

La battaglia continua stante indecisa, come del resto indicava proseguiva a occidente...

Motivo di compiacimento è, per la generalità dei critici, il modo silenzioso con cui il ripiegamento tedesco...

Gli eserciti nemici che fronteggiano ad ovest di Lassigny fino a Château Thierry...

La battaglia di Compiègne, più che un fatto di guerra, è un fatto di politica internazionale...

Il suo scopo è di aumentare la propria mobilità, conquistare il sistema ferroviario della zona...

Invece l'ipotesi di una nuova battaglia di Compiègne, per qualche colpo improvviso non viene messa fuori concorso...

Ma il Radical e l'Evenement riparlano di sosta, anzi di stabilizzazione temporanea...

Il suo scopo è di aumentare la propria mobilità, conquistare il sistema ferroviario della zona...

Invece l'ipotesi di una nuova battaglia di Compiègne, per qualche colpo improvviso non viene messa fuori concorso...

Gli altri bollettini

Un comunicato ufficiale dice: Gruppo degli eserciti del principe Rupprecht...

Un comunicato ufficiale dice: Un comunicato ufficiale dice...

Il giornale tedesco deplora l'abbandono della Szent Istvan da parte della marina italiana...

Imminente offensiva navale tedesca

Il problema degli oppressi alla Camera ungherese

Prete Pero, di Nicodemi a Milano

Notizie brevi dall'estero

Il mercato di New York

La campagna bacologica

La inchiesta sul completo rivoluzionario russo

Colloqui di Berlino

Gli accordi Burian-Hertling

Il mercato di New York

La campagna bacologica

La inchiesta sul completo rivoluzionario russo

Urodonal Gyraldose

ringiovanisce

GOTTA RENELLA CALCOLI SCIATICA REUMATISMO ARTERIO-SCLEROSI OBESITÀ URIGEMIA ARTRITISMO

Advertisement for Gyraldose medicine, featuring an image of a woman and text describing its benefits for various ailments.

Corsi rapidi DATTILOGRAFIA, TORNTORI, MOTORISTI, AGGIUSTATORI MECCANICI

TORNITORI RADIO-TELEGRAFISTI MOTORISTI AVIATORI GARAGE EMILIA - BOLOGNA

Il Congresso socialista rinviato a dopo il processo di Torino

ROTTAMI DI METALLI

Imminente offensiva navale tedesca

ROTTAMI E METALLI FUORI D'USO

Prete Pero, di Nicodemi a Milano

Publicità Economica

Notizie brevi dall'estero

ALBERGHI, STAZIONI CLIMATICHE

Il mercato di New York

LEZIONI, TRADUZIONI, CONVERSAZIONI

La campagna bacologica

AGENTI, PIAZZISTI, VIAGGIATORI

La inchiesta sul completo rivoluzionario russo

APPARTAMENTI, LOCALI

Colloqui di Berlino

ANNUNZI DI INDOLE COMMERCIALE

Gli accordi Burian-Hertling

LAISCIVA PER BUCATO

Il mercato di New York

STAZIONI CLIMATICHE

La campagna bacologica

AGENTI, PIAZZISTI, VIAGGIATORI